

Efficienza amministrativa

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
1	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	1.D.L. 78/2010 (L. 122/ 2010) art.49 co. 4-bis (che sostituisce l'art.19 L.241/1990) 2. D.L. 138/2011 (L. 148/2011) Art. 6 D.L. 5/2012 (L. 35/2012) Artt. 1 e 2, 3. DLGS 126/2016 DLGS 222/2016	1. DL78: Riduzione oneri amministrativi con l'introduzione della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività). Rispetto alla precedente DIA (Dichiarazione di Inizio Attività), la SCIA consente di iniziare immediatamente l'attività senza aspettare il decorso del termine di 30 giorni. 2. DL138: Liberalizzazione in materia di segnalazione certificata di inizio attività, denuncia e dichiarazione di inizio attività e ulteriori semplificazioni. DL5: Previsione generalizzata di poteri sostitutivi facilmente attivabili a richiesta dei privati in caso di inerzia dell'amministrazione, con conseguente previsione di responsabilità dirigenziale, disciplinare e contabile per chi ha posto in essere il comportamento omissivo. Attestazione della SCIA da parte di tecnici abilitati, solo ove necessario (cfr. misura n. 4 area: Mercato dei prodotti e concorrenza). 3. DLGS 126: reca una disciplina generale applicabile alle attività private soggette a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).Il DLGS si applica anche all'edilizia (cfr. misura 17). Spetterà a successivi decreti legislativi l'individuazione delle attività oggetto di mera comunicazione, di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), di silenzio assenso, nonché quelle per le quali è necessaria un'autorizzazione espressa. Si rimanda a decreti ministeriali l'adozione di moduli unificati e standardizzati che definiscono i contenuti tipici delle istanze, segnalazioni o comunicazioni. Dell'avvenuta presentazione delle istanze, segnalazioni o comunicazioni è rilasciata, anche in via telematica, una ricevuta che costituisce il termine di avvio del procedimento e indica i termini entro i quali l'amministrazione è tenuta a rispondere, ovvero entro i quali il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento dell'istanza. Se per lo svolgimento di un'attività soggetta a SCIA sono necessarie altre SCIA o altri atti, il soggetto privato presenta un'unica SCIA allo sportello. Sono previste misure sostitutive in caso di inerzia per i vari livelli di amministrazione. DLGS 222: individuazione sia delle attività dei privati assoggettate ai quattro regimi amministrativi sotto indicati, che delle rispettive modalità attuative: - segnalazione certificata di inizio attività (SCIA); - silenzio assenso; - comunicazione preventiva; - titolo espresso.	1.DL78 senza effetti 2. DL138 senza effetti DL5: senza effetti 3. DLGS 126: senza effetti DLGS 222: senza effetti	3. DLGS 126 (in attuazione art. 2, comma 1): vari decreti ministeriali (di concerto con Ministro semplificazione e sentita la Conferenza Unificata) per adozione moduli con contenuti standardizzati DLGS 222: DM MIT 2 marzo 2018 (in attuazione art. 1, c. 2): per adozione glossario unico	1. DL78: GU 125/2010 L 122: G.U. 176/2010, 2. DL138: GU 188/2011 L 148/2011: GU 216/2011 DL5: GU 33/2012 L 35: GU 82/2012 3. DLGS 126: GU 162/2016 DLGS 222: GU 277/2016	Racc. n. 6/2011- Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali
2	Misure di efficientamento per l'organizzazione del sistema giudiziario	1.D.L. 98/2011 (L. 111/2011); Artt. 37 2. D.Lgs. 155/2012, Art. 5 c. 4 e 8 D.Lgs. 156/2012 Art. 3 3. D.L. 150/2013 (L. 15/2014) Art. 3-bis 4. DLGS 14/2014 D.L. 90/2014 (L. n. 114/2014) Art. 18 L. 190/2014 Art. 1 c. 97, 526-530 D.L. 192/2014 (L. 11/2015) Art.2 5. DL 83/2015 (L 132/2015) Art. 20, c. 1, let. a); art., 21 bis – 21 quinquies L. 208/2015 Art. 1 c. 617-618,768,771-773, 777-787 D.L. 210/2015 (L. n. 21/2016) Art. cc. 2bis – 2ter 6.DL168/2016 (L. 197/2016) Art. 1, 2-6, 8, 10-12 L232/2016 Art. 1 c. 14, 340-343, 372 7. L205/2017 Art. 1, cc. 457-460, 471-491, 494-498, 701, 1121, 1150 8.DL91/2018 (L108/2018) Art.2 c.3 DL113/2018 (cvt L Art.15,15-bis e 15-ter DL 119/2018 – Art. 16,16 bis L 145/2018 Art.1,cc. 307,308-310,311,320-322, 377-380, 591, 647-650, 780 9. DL 53/2019 (L. 77/2019)	1 DL98: i capi degli uffici giudiziari dovranno stilare ogni anno un piano per affrontare il contenzioso pendente (da smaltire il 10 per cento dell'arretrato per essere virtuoso) con la definizione delle priorità da seguire e gli obiettivi da raggiungere. Il rispetto del piano sarà un elemento per la conferma dell'incarico direttivo. Gli uffici giudiziari potranno anche avvalersi di dottorandi, praticanti e iscritti alle scuole di specializzazione. Il contributo unificato sarà maggiorato del 10-20 per cento (anche nel processo tributario e del lavoro) per finanziare gli interventi urgenti per le spese di giustizia. 2. DLGS 155 e 156: I decreti sono funzionali ad una riorganizzazione dei Tribunali ordinari e uffici del PM e operano una razionalizzazione delle circoscrizioni giudiziarie e degli Uffici dei giudici di pace. 3. DL150: i termini previsti dal Dlgs 155 sono prorogati di tre anni per i tribunali dell'Aquila e di Chieti, a causa di inagibilità. 4. DLGS 14: contenente disposizioni integrative, correttive e di coordinamento dei DLGS 155 e 156 tese ad assicurare la funzionalità degli Uffici giudiziari. DL90: La disposizione, in particolare: - sopprime dal 1/10/2014 le sezioni staccate di TAR aventi sede in comuni che non sono sedi di corte d'appello; - prevede entro il 31 dicembre la presentazione da parte del Governo alle Camere, di una relazione e un piano di riorganizzazione dei TAR, finalizzato alla razionalizzazione della spesa ed all'eventuale individuazione di sezioni da sopprimere; - prevede la soppressione del magistrato delle acque per le province venete e di Mantova e il trasferimento delle sue funzioni al provveditorato alle opere pubbliche competente per territorio. L190: La disposizione introduce l'obbligo di pagamento, da parte della parte istante o notificante, dei diritti e delle indennità di trasferta o delle altre spese di notificazione richieste agli ufficiali giudiziari, relativi alle cause e alle attività conciliative il cui valore non eccede la somma di € 1.033, attualmente esenti. Tali oneri attualmente sono a carico del bilancio dello Stato. I risparmi così maturati resteranno nella disponibilità del Ministero della Giustizia per assicurare la piena funzionalità degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna. È previsto che, a decorrere dal 1°settembre 2015, le spese connesse al funzionamento degli uffici giudiziari vengano sostenute direttamente dall'amministrazione della giustizia. Si prevede l'emanazione di un regolamento da adottarsi al fine di individuare le necessarie misure organizzative a livello centrale e periferico. Per lo svolgimento dei nuovi compiti il Ministero deve prioritariamente far ricorso al personale delle Province, eventualmente in esubero. DL192: prorogato al 31 maggio 2016 (da DL210/2015) il termine entro cui il Governo deve presentare una Relazione e un Piano di riorganizzazione dei Tribunali amministrativi regionali. DL83: Il provvedimento contiene diverse disposizioni, tra cui: -abrogazione dell'art. 18, c. 1, 1-bis e 2 del DL90/2014, con riferimento alla riorganizzazione complessiva dei TAR e alla soppressione di alcune sezioni distaccate; - attribuzione di un credito di imposta in favore di coloro che nel 2015 hanno corrisposto un compenso ad avvocati abilitati ad assisterli in un procedimento di negoziazione assistita; -attribuzione di una borsa di studio ai tirocinanti che hanno completato il tirocinio formativo; -riqualificazione di personale specifico dell'amministrazione giudiziaria; -convenzione tra il Ministero e l'ANCI che consentirebbe agli uffici giudiziari di continuare ad avvalersi del personale comunale per le attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria. L208: per attenuare l'impatto delle misure previste dal DL83/2015 sulla gestione delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari, si prevede che, attraverso convenzioni, la gestione dei servizi di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria, rimanga affidata ai Comuni mediante utilizzo di proprio personale, fino al 31 dicembre 2016. Per le procedure di trasferimento del personale delle città metropolitane e delle province presso il Ministero della giustizia, si prescinde dal nulla osta dell'ente di provenienza. La norma prevede un'ulteriore procedura semplificata di acquisizione di personale degli enti di area vasta da parte del Ministero della giustizia per un contingente massimo di 1.000 unità per il biennio 2016-2017. A decorrere dal 2016, sono previsti sia il credito di imposta per spese sostenute nei procedimenti di negoziazione assistita, sia la compensazione crediti per spese di giustizia vantati da avvocati: si consente ai professionisti che vantano crediti per spese di giustizia nei confronti dello Stato (onorari di avvocato, diritti e spese) non ancora saldati, di poterli compensare con le proprie posizioni debitorie per imposte, tasse ed IVA, nonché per il pagamento dei contributi previdenziali per i dipendenti mediante cessione, anche parziale, dei predetti crediti, entro il limite massimo pari all'ammontare dei crediti stessi. Previsti, infine, rimedi conseguenti alla violazione del termine di ragionevole durata dei processi. DL210: Proroga di 2 anni (fino al 31 dicembre 2018), il temporaneo ripristino delle sezioni insulari (in particolare, Ischia, Lipari e Portoferraio). Proroga il termine introdotto dal DL192/2014 entro il quale il Ministero Giustizia approva la permanenza in attività degli uffici dei giudici di pace a richiesta degli ++i. 6. DL168: introdotte diverse misure, tra esse: - i magistrati addetti all'ufficio del Massimario e del Ruolo (magistrati con funzioni di merito) possono essere impiegati eccezionalmente per comporre i collegi giudicanti, tanto civili quanto penali, della Corte di Cassazione al fine di rafforzare i presidi organizzativi necessari a un più rapido smaltimento dell'arretrato. Per far fronte alla carenza di organico negli uffici giudiziari di primo grado, sono previste misure straordinarie relative all'accesso al concorso per magistrato ordinario e riduzione del tirocinio da 18 a 12 mesi per i magistrati vincitori di concorso nel 2014 e 2015; - estesa la previsione di tirocini formativi presso la Corte di cassazione e la Procura generale presso la Corte di cassazione, stabilendo che l'attività di formazione degli ammessi allo stage sia condotta in collaborazione con il Consiglio nazionale forense nonché con le scuole di specializzazione per le professioni legali. - introdotta una nuova disciplina per la mobilità per magistrati e personale dell'amministrazione giudiziaria; - divieto di comando, distacco o assegnazione presso altre amministrazioni per il personale non dirigenziale del Ministero della giustizia, fino al 31 dicembre 2019; - previsto il trattenimento in servizio fino al 31 dicembre 2017 per coloro che non abbiano compiuto il settantaduesimo anno di età alla data del 31 dicembre 2016 e che sarebbero stati collocati a riposo nel periodo compreso tra la data predetta e il 30 dicembre 2017. - istituito l'ufficio per il processo amministrativo. L232: proroga dal 31/12/2016 al 31/12/2017 la che consente agli uffici giudiziari di continuare ad avvalersi del personale comunale per le attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria, nonostante il passaggio allo Stato delle spese di funzionamento delle sedi giudiziarie.	1. DL98: Previsti oneri in termini di maggiori spese (0,06 mln per ciascun anno del quinquennio 2011-2014) per Collegio dei revisori del Consiglio di Giustizia tributaria. 2. DLGS 155 e 156: senza effetti 3. DL150: previste maggiori spese per entrambi i saldi di 0,5 mln nel 2015, 2 mln annui nel biennio 2016-2017 e 1,5 mln nel 2018. 4. DLGS 14: senza effetti DL90: senza effetti L190: previste maggiori spese per entrambi i saldi di 200 mln annui, a decorrere dal 2016. DL192: senza effetti 5. DL83: Per entrambi i saldi previste maggiori spese per 2,6 mln nel 2015, 36 mln nel 2016. Per il solo indebitamento, previste maggiori entrate per 12,5 mln nel 2016. L208: previsti per entrambi i saldi: - maggiori spese per 33 mln nel 2016 e 61 mln a decorrere dal 2017; -minori spese per ragionevole durata del processo per 2,7 mln nel 2016 e 9,1 mln a decorrere dal 2017; In termini di IND, previste maggiori entrate per 11,2 mln nel 2016 e per 22,3 mln a decorrere dal 2017. DL210: senza effetti 6. DL168: per aumento posti a concorso e riduzione tirocinio, previste maggiori spese per entrambi i saldi pari a 5,8 mln nel 2017, 6,2 mln nel 2018 e 3,2 nel 2019. Dagli effetti fiscali, previste maggiori entrate in termini di IND pari a 2,9 mln nel 2017, 3,1 nel 2018 e 1,6 nel 2019.	2. DLGS 155: DM Giustizia 18 aprile e 25 aprile 2013 (in attuazione art. 5 c. 4 e 8): rideterminazione delle piante organiche del personale di magistratura e del personale amministrativo degli uffici giudiziari DLGS 156: DM Giustizia 10 novembre 2014 (in attuazione art. 3): individuazione delle sedi di uffici di giudici di pace mantenuti. DM successivi individuano singole sedi da mantenere. Il DM è stato modificato con DM Giustizia 19 aprile 2016 per quanto concerne l'individuazione delle sedi degli uffici del giudice di pace mantenuti. Anche il DM Giustizia 27 maggio 2016 ripristina alcuni uffici del giudice di pace soppressi. Modifiche al DM Giustizia 27 maggio 2017 con l'esclusione dell'ufficio del giudice di pace di Osimo dall'elenco delle sedi ripristinate. DM 27 febbraio 2018 apporta modifiche al DM Giustizia 27 maggio 2017 con l' esclusione dell'Ufficio del giudice di pace di Vizzini (circondario di Caltagirone) dall'elenco delle sedi ripristinate. Trattasi di decreto che modifica il precedente analogo provvedimento in data 7 marzo 2014 Ulteriori modifiche con individuazione delle sedi da mantenere si ritrovano nei DM 28 luglio, 16 agosto e 28 settembre 2016 DM 20 gennaio 2017 ulteriori modifiche per quanto concerne l'individuazione delle sedi degli uffici del giudice di pace mantenuti con esclusione dell'ufficio di Lacedonia. DM 20 gennaio 2017: ulteriori modifiche per quanto concerne l'individuazione delle sedi degli uffici del giudice di pace mantenuti con esclusione dell'ufficio di Molifetta. DM Giustizia 22 dicembre 2017:ulteriori modifiche per quanto concerne l'individuazione delle sedi degli uffici del giudice di pace con esclusione dell'ufficio di Casalbordino (circondario di Vaso). DM Giustizia 20 dicembre 2016: Differimento della data di inizio del funzionamento di alcuni uffici del giudice di pace ripristinati ai sensi del DM 27 maggio 2016. DM Giustizia 29 dicembre 2016: Integrazione dell'allegato 1, DM 20 dicembre 2016, concernente il differimento della data di inizio del funzionamento di alcuni uffici del giudice di pace, ripristinati ai sensi del DM 27 maggio 2016. DM Giustizia 9 ottobre 2017: ulteriori modifiche per quanto concerne l'individuazione delle sedi degli uffici del giudice di pace mantenuti con esclusione dell'ufficio di Marsico Nuovo (circondario di Potenza). DM Giustizia 31 gennaio 2019: esclusione dell'ufficio del giudice di pace di Siderno dall'elenco delle sedi ripristinate. 4. DL90: Schema DPCM (in attuazione Art 18, c. 3) per individuare le funzioni già esercitate dal magistrato delle acque da trasferire alla città metropolitana di Venezia e per individuare altresì le risorse umane e strumentali da assegnare alla stessa città (Istruttoria in corso).	DL98: G U 155/2011 L 111: GU 164/2011 2. DLGS 155: GU 213/2012 DLGS 156: GU 213/2012 3. DL150: GU 304/2013 L 15: GU 49/2014 4. DLGS 14: GU 48/2014 DL90: GU 144/2014 L 114: GU 190/2014 L. 190: GU 300/2014 DL: 192: GU 302/2014 L 11: GU 49/2105 5. DL83: GU 147/2015 L.132/2015 L208: GU 302/2015 DL210: GU 302/2015; L 21: GU 47/2016 6. DL168: GU 203/2016 L. 197: GU 254/2016 L232: GU 297/2016 7. L205: GU 302/2017 8.DL91:GU 171/2018 L.108:GU 220/2018 DL133:GU 232/2018 L.132:GU 281/2018 DL119:GU 247/2018 L.136/2018:	Racc. n. 6/2012- Liberalizzazione e semplificazione nel settore dei servizi Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 3/2015 modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia Racc. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA Racc. n. 2/2018 Efficientamento della giustizia civile/penale, riduzione della corruzione, miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali e della concorrenza Racc. 4/2019: ridurre la durata dei processi, migliorare l'efficacia della lotta contro la corruzione	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2013 - modernizzare la PA AGS n. 5/2014 - modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS. 2016 2° pilastro – proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2018 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		Art. 8 (cfr.Mis. 64/Spesa)	Prorogato di un altro anno il periodo di perfezionamento dei "precari della giustizia". Assunzione di un contingente di personale amministrativo non dirigenziale per un massimo di 1.000 unità, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria.	L232: Previste maggiori spese per 5,8 mln nel 2017	L. 190: Di Giustizia-MEF 4 maggio 2015 (in attuazione c. 529) per definire la metodologia di quantificazione dei costi standard.	293/2018 L145: GU 302/2018			
		L.160/2019 Art.1 c.415-425; 427-430; 432-436 DL.162/2019 (L.8/2020) Art. 8 c.6 Art.22 cc1-3, 5	7. L205: E' istituito un fondo con una dotazione finanziaria di 20 mln per l'anno 2018, destinato al finanziamento di interventi urgenti per assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari e degli istituti penitenziari, con particolare riferimento alle aree colpite da eventi sismici, nonché al sostegno delle attività amministrative del consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari. E' istituito un Fondo presso il Ministero della Giustizia, con una dotazione di 10 mln per il 2018, di 20 mln per il 2019 e di 30 mln a decorrere dal 2020, da destinare con decreti MEF all'attuazione delle disposizioni di cui alla L. 103/2017 in materia di riforma del processo penale e dell'ordinamento penitenziario. Il Ministero della Giustizia è autorizzato nell'anno 2018 ad assumere magistrati ordinari vincitori di concorso già bandito alla data di entrata in vigore della presente legge. E' autorizzata, altresì, a decorrere dal 1° gennaio 2018, l'indizione di concorsi pubblici per l'assunzione di magistrati del Consiglio di Stato e dei Tar in seguito al disposto aumento delle rispettive dotazioni organiche. Al fine di assicurare all'Avvocatura dello Stato l'espletamento dei compiti ad essa assegnati dalla legge, le dotazioni organiche degli avvocati dello Stato e dei procuratori dello Stato sono aumentate, rispettivamente, di venti unità. La copertura dei posti avviene mediante procedure concorsuali anche in deroga ai vicoli assunzionali. Al fine di favorire la piena funzionalità degli uffici giudiziari, il Ministero della giustizia è autorizzato, ad assumere per il triennio 2018-2020, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, un ulteriore contingente massimo di 1.400 unità di personale amministrativo non dirigenziale da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria. Una parte delle risorse derivanti dall'aumento del contributo unificato, pari a 7,5 mln, è destinata agli straordinari del personale amministrativo. Al via la digitalizzazione degli archivi notarili. Si estendono ad altre figure le misure per la riqualificazione del personale dell'amministrazione giudiziaria. Ridotto da 400 a 350 il numero dei giudici ausiliari da reclutare per lo smaltimento dell'arretrato civile nelle Corti di Appello. E' prorogato fino al 31 dicembre il periodo di dodici mesi per lo svolgimento, da parte dei soggetti che hanno svolto il tirocinio formativo e fanno parte dell'ufficio del processo, di un ulteriore periodo di perfezionamento. Proroga al 1° gennaio 2019 il termine per il deposito della copia cartacea di ricorsi depositati in via telematica.	7. L205: Maggiori entrate (IN): 18,6 mln nel 2018, 38, 6 mln nel 2019 e 40 mln nel 2020; Maggiori spese: SNF: 76,4 mln nel 2018, 99, 6 mln nel 2019 e 112,3 mln nel 2020; IN: 50,4 mln nel 2018, 97, 6 mln nel 2019 e 112,3 mln nel 2020; Minori spese: 1 mln annuo nel triennio 2018-2020.	DPR 18 agosto 2015, n. 133 (in attuazione c. 527-530): Regolamento sulle misure organizzative a livello centrale e periferico. A tal fine, stabilisce misure organizzative necessarie a dare attuazione al cambio di sistema relativo alle spese di funzionamento degli uffici giudiziari a carico del Min Giustizia DPCM 30 ottobre 2020, n. 175 Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al DPCM 15 giugno 2015 , n. 84, in materia di articolazioni decentrate dell'organizzazione giudiziaria.	9. DL 53/2019: GU 138/2019 L. 77: GU 186/2019 L.160: GU 304/2019 DL.162 : GU 305/2019 L.8/2020 GU 51/2020			
		10.DL 34/2020 (L.77/2020) Art. 220, 221							
		DL 137/2020 (L. 176/2020) Art. 23 quinquies c. 1-2							
		L.178/2020 Art.1 c.854-868							
		DL41/2020 L.69/2021 Art.35-bis							
		11.DL139/2021 (L.241/2021) Art.5,6	8.DL91: si prevede la proroga al 31 dicembre 2021 del termine per la cessazione del temporaneo ripristino della sezione distaccata di Ischia nel circondario del tribunale di Napoli. DL113: attribuisce all'Avvocato generale dello Stato - il quale può delegare un avvocato di Stato - le funzioni di agente del Governo, per rappresentare lo Stato italiano dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo, nei procedimenti in cui è parte l'Italia. Modifica il TU spese di giustizia prevedendo che la dichiarazione di inammissibilità dell'impugnazione comporti la mancata liquidazione del compenso al difensore ammesso al gratuito patrocinio; che i giudizi amministrativi depositati con modalità telematiche devono, non più fino al 1° gennaio 2019, ma a regime, essere accompagnati anche da una conforme copia cartacea del ricorso e degli scritti difensivi; introduce una serie di modifiche alla legge sull'ordinamento penitenziario e al codice di procedura penale volte a prevedere puntuali obblighi di comunicazione a favore del procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minorenni; che il Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo si avvalga di uno nucleo di personale di penitenziaria per l'acquisizione, l'analisi e l'elaborazione di dati e informazioni acquisite in ambito carcerario.	DL 119: Minori entrate: 0,2 mln annui nel triennio 2019-2021	- DM Giustizia 23 dicembre 2015 (in attuazione art.21 bis c.2) stabilisce le modalità e la documentazione da esibire per la richiesta del credito d'imposta nei procedimenti di negoziazione assistita.	10. DL 34: GU 128/2020 L. 77/2020 GU 180/2020 DL 137/2020 GU 269/2020 L. 176/2020 GU 319/2020 L.178/2020 GU 322/2020			
		DL 118/2021 (L. 147/2021) Art. 26							
		DL156/2021 (L.233/2021) Art.35 .	DL 119: previsto che il Ministero della giustizia possa avvalersi di SOGEI S.p.A. per i servizi accessori alla digitalizzazione della giustizia e alla gestione dei sistemi informativi sviluppati dal medesimo ministero. Ai fini della realizzazione dei predetti servizi di interesse generale, la Società provvederà, tramite Consip S.p.A., all'acquisizione dei beni e servizi occorrenti L.145: Al fine di assicurare il funzionamento degli istituti penitenziari e di prevenire fenomeni derivanti dalla condizione di marginalità sociale dei detenuti, il Ministero della Giustizia è autorizzato all'assunzione a tempo indeterminato di 35 unità di dirigenti di istituto penitenziario, di livello non generale, nel triennio 2019-2021. Gli oneri connessi all'attuazione della disposizione sono definiti al c.310 e si rivalgono sul fondo previsto al c.365 dell'Art.1 della L232/2016 e rifinanziato dal c.298 dell'Art.1 della L.145 (cfr 64/Spesa). Gli importi della spesa autorizzata sono definiti dal comma per ciascuno degli anni dal 2019 al 2028. Al fine di soddisfare esigenze eccezionali di carattere gestionale degli istituti penitenziari per minorenni, incrementa la dotazione organica del Dipartimento per la giustizia minorile del Ministero della Giustizia di numero 7 posizioni, le quali accedono alla posizione tramite espletamento di procedure concorsuali. Autorizzate per il Ministero della Giustizia, nel periodo 2019-2022, le assunzioni di 600 unità di magistrati ordinari vincitori di concorsi già banditi e reclutati con apposite procedure concorsuali da indire nel triennio 2020-2022 (per un contingente massimo di 200 unità). Per le stesse finalità, relativamente al potenziamento dell'attività di uffici giudiziari e, in particolare, degli istituti penali per minorenni, il Ministero della giustizia è autorizzato all'assunzione di un contingente pari a complessive 3000 unità di personale nel triennio 2019-2021. Le risorse stanziare per lo svolgimento delle relative procedure concorsuali e per gli oneri derivanti dalle assunzioni si rivalgono sul fondo di cui c.365 dell'Art.1 della L232/2016 e rifinanziato dal c.298 dell'Art.1 della L.145 (cfr 64/Spesa). Autorizzato, inoltre, il reclutamento di magistrati amministrativi e presso i TAR e il Consiglio di Stato al fine di agevolare la definizione dei processi amministrativi pendenti. Ampliate le finalità dello stanziamento che si estendono agli interventi urgenti per la funzionalità delle strutture e servizi penitenziari anche minorili. Viene sancita la giurisdizione esclusiva del Tar Lazio sulle «controversie, anche in corso, aventi ad oggetto i provvedimenti di ammissione ed esclusione dalle competizioni ». Viene quindi disposta l'attribuzione alla giurisdizione esclusiva del Tribunale amministrativo regionale del Lazio (sede di Roma). Fondo per la riqualificazione del personale giustizia: Determinate le somme a disposizione per i prossimi anni, in misura variabile e poi fissa dal 2023 (circa 25 milioni) e la procedura di comunicazione dal ministero della Giustizia a quello dell'Economia per il passaggio di qualifica da cancelliere a funzionario, contribuendo anche a sanare contenziosi in corso.	L.145: SNF e IN Maggiori spese: 32,9 mln nel 2019, 54,6 mln nel 2020 e 73,7 mln nel 2021 Minori spese: 5,8 mln nel 2019, 5,9 mln nel 2020 e 6,2 mln nel 2021 IN Maggiori entrate: 16,4 mln nel 2019, 27,1 mln nel 2020 e 37 mln nel 2021	DI MEF-GIUSTIZIA 28 ottobre 2016 (in attuazione Art. 1, c. 777, lett l (3) per approvare i modelli di dichiarazione attestante la mancata riscossione di somme che i creditori vantano verso l'amministrazione debitrice. DI MEF-GIUSTIZIA 15 luglio 2016 (in attuazione Art. 1, c. 780) stabilisce criteri, priorità e modalità per l'attuazione delle misure relative alla compensazione dei debiti fiscali con i crediti per spese, diritti e onorari spettanti agli avvocati ammessi al patrocinio a spese dello Stato Previsti uno o più DM Giustizia/MEF (in attuazione art. 1 c. 495): sono determinate le norme di attuazione delle disposizioni che riguardano le modalità di formazione e trasmissione telematica delle copie, versamenti, conservazione, ricerca e consultazione dei documenti e dei dati inseriti nell'archivio centrale informatico. Sono altresì stabilite le date di entrata in vigore delle predette disposizioni e le date della cessazione dell'obbligo di eseguire i corrispondenti adempimenti presso gli archivi notarili distrettuali. In corso di istruttoria	11.DL139 : GU 241/2021 L.205 :GU 291/2021 DL 118 : GU202/2021 L147/2021 GU 254/2021			
			9. DL 53: introdotte misure straordinarie per l'eliminazione dell'arretrato relativo ai procedimenti di esecuzione delle sentenze penali di condanna.	9. DL 53: cfr. mis. 64/Spesa					
			L.160: propositi interventi nel settore della giustizia che mirano al miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione giudiziaria: - si autorizza il Ministero della giustizia ad assumere i magistrati ordinari vincitori del concorso già bandito alla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2020, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente; - si incrementa la dotazione del Fondo istituito presso il Ministero della giustizia, (L.205/2017 c.457), per il finanziamento degli interventi urgenti per assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari e degli istituti penitenziari, con particolare riferimento alle aree colpite da eventi sismici e al sostegno delle attività amministrative del consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari. Aggiunge inoltre alla predetta vigente destinazione anche il finanziamento dell'attribuzione di sussidi ai magistrati che esercitano funzioni giudiziarie o alle loro famiglie, erogabili anche a favore del personale amministrativo; - si introduce il c. 311-bis all'art. 1 della L.145/2018L che prevede le modalità e i criteri per le assunzioni di sette direttori di istituti penitenziari minorili; - l'assunzione fino a 18 dirigenti di esecuzione penale esterna della carriera penitenziaria, nell'ambito dell'attuale dotazione organica; - 50 unità di personale destinate al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria; - 100 unità di personale in deroga ai vigenti limiti sulle facoltà assunzionali, per gli uffici territoriali del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità del Ministero della Giustizia, destinato ai ruoli di funzionario della professionalità pedagogica e di funzionario della professionalità di servizio sociale. Dal 1° luglio 2020 è prevista l'accensione di un conto fruttifero presso la Tesoreria dello Stato, intestato a Equitalia giustizia, in cui far confluire la liquidità riconducibile alle somme intestate al FUG civile e penale. Si dispone l'assoggettamento di Equitalia giustizia agli obblighi di programmazione finanziaria previsti dalla L.196/2009 e ad altre misure di carattere informativo sulle giacenze di Tesoreria per garantire stabilità alla consistenza media giornaliera delle somme in giacenza sul predetto conto di Tesoreria. Equitalia giustizia deve inoltre accreditare i conti correnti accesi presso le banche e Poste italiane S.p.A. nella misura almeno pari a consentire l'esecuzione delle operazioni connesse ai procedimenti e alle procedure nell'ambito del FUG, disposte dagli organi competenti. Prevista l'individuazione del contingente complessivo nazionale delle piante organiche flessibili distrettuali di magistrati da destinare alla sostituzione dei magistrati assenti ovvero all'assegnazione agli uffici giudiziari del distretto che versino in condizioni critiche di rendimento. Si fissano i criteri di destinazione dei magistrati della pianta organica flessibile distrettuale, le modalità e i criteri dell'assegnazione nonché le modalità di calcolo dell'anzianità di servizio per i magistrati assegnati alla suddetta pianta. Reca modifica alla disciplina recante individuazione delle competenze dei magistrati capi e dei dirigenti amministrativi degli uffici giudiziari nonché il decentramento su base regionale di talune competenze del Ministero della giustizia. Sono in particolare individuate le attribuzioni dei nuovi "Uffici periferici dell'organizzazione giudiziaria", ai quali competono le funzioni e i compiti in materia di organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia anche derivanti dal trasferimento delle competenze.	DL.162: Maggiori spese: 1,3 mln nel 2021 e 1,5 mln nel 2022 Maggiori entrate (IN): 0,4 mln nel 2021 e 0,2 mln nel 2022 Minori entrate: 1 mln nel 2020	DM Giustizia/MEF 11 maggio 2018 (in attuazione art.1 c.457): Ripartizione del Fondo destinato al finanziamento di interventi urgenti per assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari e degli istituti penitenziari, con particolare riferimento alle aree colpite da eventi sismici e al sostegno delle attività amministrative del consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari				
			DL.162: Reca modifiche alle circoscrizioni giudiziarie dell'Aquila e Chieti, nonche' delle relative sedi distaccate, a decorrere dal 14 settembre 2022. Reca in aggiunta altre disposizioni per l'adeguamento della struttura organizzativa della giustizia amministrativa tramite la proroga e integrazione dell'Art.1 c.320 della L.145/2018 e dell'Art.51, c.2 lettera b) del DL 124/2019.	DL34: senza effetti					
			10. DL 34: È assicurata la destinazione, limitata al 2020, di risorse al Fondo Unico Giustizia dirette al finanziamento di interventi urgenti finalizzati al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 o al ristoro di somme già anticipate per le medesime esigenze. Sono adottate specifiche misure urgenti dirette ad assicurare il compiuto svolgimento dei processi civili e penali mediante l'ulteriore sperimentazione della modalità di deposito telematico degli atti e documenti nelle diverse fasi dei procedimenti civili e penali e della partecipazione alle udienze in ogni stato e grado, attraverso collegamenti audiovisivi a distanza, idonee a salvaguardare il principio del contraddittorio e l'effettiva partecipazione. Si realizzano in tal modo obiettivi di snellimento ed efficientamento delle procedure tali da agevolare la funzionalità degli uffici giudiziari e la gestione delle attività attraverso la valorizzazione degli istituti collaudati nel processo telematico tanto nel settore civile che in quello penale.	DL 137/2020: SNF: Spese 2021: 1 mln; 2022: 1 mln; 2023: 1 mln IN: Spese 2021: 1 mln; 2022: 1 mln; 2023: 1 mln L.178: SNF: Spese 2021: 47,4 mln; 2022: 185,2 mln; 2023: 318 mln IN: Entrate 2021: 22 mln; 2022: 89,3 mln; 2023: 153,8 mln IN: Spese 2021: 47,4 mln; 2022: 185,2 mln; 2023: 318 mln	8.L145: DM GIUSTIZIA-MIUR 18 aprile 2019 (in attuazione al c.307): determina modalita' di assunzione del personale amministrativo non dirigenziale da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria. Previsto DM GIUSTIZIA-MEF (in attuazione al c.308): determina modalità e criteri per le assunzioni di cui al c.308. Da adottare entro numero 90 giorni dall'entrata in vigore della L.145/2018 Previsto DM GIUSTIZIA (in attuazione al c.379): sono rideterminate le piante organiche degli uffici giudiziari. DM GIUSTIZIA 15 febbraio 2019 (in attuazione art.1 c.311): Individuazione degli istituti penali per minorenni classificati quali uffici di livello dirigenziale non generale D.I. Giustizia 24 settembre 2019 (in attuazione art.1 c.309): Modalità e criteri per l'assunzione di 35 dirigenti di istituto penitenziario				
				DL41: SNF: Spese 2021: 1,5 mln; IN: Spese 2021: 1,5 mln					
			DL 137: incrementa l'autorizzazione di spesa per il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, con la finalità di implementare la capienza e il nume-	11.DL139:					

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			ro, sul territorio nazionale, delle residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS). L.178: è istituito un fondo destinato al finanziamento delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Autorizza il Ministero della giustizia, per l'anno 2021, ad assumere magistrati ordinari, personale amministrativo per l'Amministrazione giudiziaria, penitenziaria e per la giustizia minorile e di comunità. Inoltre, riconosce un incentivo economico a favore dei magistrati destinati alla pianta flessibile distrettuale e incrementa il Fondo risorse decentrate del personale contrattualizzato non dirigente del Ministero della giustizia. DL41: Al fine di garantire il rispetto dell'ordine e della sicurezza in ambito carcerario, è autorizzata la spesa di euro 1.500.000 per l'anno 2021 da destinare all'acquisto di divise antisommossa e altri strumenti di protezione individuale per gli appartenenti al Corpo della polizia penitenziaria, 11.DL139: dispone il temporaneo avalimento di personale aggiuntivo da parte dell'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di Cassazione. La disposizione è finalizzata a consentire l'espletamento delle operazioni di verifica delle sottoscrizioni relative alle richieste di referendum presentate entro il 31 ottobre. Per l'attuazione delle previsioni dettate dall'art. 5, applicabili per un periodo non superiore a 60 giorni, è previsto un onere pari a euro 990.731 euro per l'anno 2021. Oltre a prorogare anche alla sessione 2021 le disposizioni eccezionali stabilite per lo svolgimento dell'esame di abilitazione alla professione di avvocato relativo alla sessione dello scorso anno, introduce l'obbligo di green pass per l'accesso ai locali deputati allo svolgimento delle prove. DL 118: La disposizione introduce una disciplina derogatoria, valida per l'anno 2021, in materia di assegnazione delle risorse del fondo unico giustizia, prevedendo la riassegnazione immediata delle quote versate all'entrata del bilancio dello Stato nel 2020 negli stati di previsione del Ministero della giustizia e dell'interno.	SNF: Spese 2021: 0,4 mln; 2022: 1,8 mln; IN: Spese 2022: 1,8 mln; on effetti DL 118: SNF: Spese 2022: 6 mln; IN: Spese 2022: 6 mln;	c.420): sono determinati le modalità e i criteri per le assunzioni di cui al comma 419. Previsto DM MEF/Giustizia/Interno (in attuazione art.1 c.429): sono adottate le eventuali ulteriori disposizioni necessarie a dare attuazione alle misure di cui al presente articolo Previsto DM Giustizia (in attuazione art.1 c.432): è individuato il contingente complessivo nazionale delle piante organiche flessibili distrettuali di magistrati Previsto DM Giustizia (in attuazione art.1 c.432): sono individuate le condizioni critiche di rendimento che danno luogo all'assegnazione di cui al primo periodo e la durata minima del periodo della stessa assegnazione				
3	Semplificazioni amministrative per le Imprese	1. L. 99/2009 Artt. 5-6 DL112/2008 (L.133/2008) Art. 25 DL78/2010 (L. 122/2010); Art. 49, c. 4-quarter) 2. D.L. 70/2011 (L. 106/2011) Art. 6 L. 183/2011; Art. 13 e 14, c. 8-16 D.L. 201/2011 (L. 214/2011); Art. 40 D.L. 5/2012 (L. 35/2012) Titolo I, Capo III, Sez. I, II, IV D.L. 5/2012 (L. 35/2012) Artt., 34-41 e 45 3. D.L. 69/2013 (L. 98/2013) Art. 31, c. 8-septies, art. 38 D.L. n 76/2013 (L. 99/2013) Art. 9 c. 2; c. 5 e c. 6 4 DL91/2014 (L. 116/2014) - Art. 19-bis 5. DLGS n. 151/2015 Art. 1 – 22 L124/2015 Art. 6 6. DPR 194/2016 7.L.124/2017 Art. 1 c.178 (Soppresso da Art.13-Bis del DL34/2019) DL50/2017 Art. 13-quater L205/2017 Art. 1, cc. 961-981 8. DL 109/2018 Art. 7 9.DL34/2019: (L.58/2019) Art.13-Bis, 28	1. L. 99: nuovo quadro regolatorio e semplificazione degli obblighi delle imprese per installazione impianti DL112: piano di riduzione degli oneri amministrativi e loro misurazione DL78: Al fine di promuovere lo sviluppo del sistema produttivo e la competitività delle imprese, anche sulla base delle attività di misurazione degli oneri amministrativi, il Governo è autorizzato ad adottare uno o più regolamenti volti a semplificare e ridurre gli adempimenti amministrativi gravanti sulle PMI 2. DL70: Semplificazione norme cui si devono adeguare coloro che vogliono installare nuovi impianti. Riduzione degli oneri e degli adempimenti amministrativi derivanti dalla normativa vigente. L183: Semplificazione dei pagamenti e degli accertamenti delle violazioni all'obbligo di copertura assicurativa. DL201: Riduzione degli adempimenti amministrativi per le imprese: esenzione delle PMI dall'applicazione delle norme sulla <i>privacy</i> e altre disposizioni in materia di trattamento di dati personali. Pubblicazione <i>on-line</i> dei documenti necessari per ottenere provvedimenti amministrativi; minori oneri amministrativi nelle amministrazioni locali. DL5: Il D.L. 'Semplifica Italia' contiene numerose disposizioni recanti semplificazioni a favore delle imprese in diversi ambiti: per esercizio attività, in materia di sicurezza, di controllo sulle imprese, di lavoro e ambiente. Semplificazioni relative all'astensione anticipata dal lavoro delle lavoratrici in gravidanza e per l'assunzione dei lavoratori extra-UE; modifiche della legge sugli scioperi nei servizi pubblici. Tutti i pagamenti all'INPS, a partire dal 1° maggio, dovranno essere effettuati con mezzi telematici. Modifiche alle licenze rilasciate per attività di recupero stragiudiziale dei crediti e nuova disciplina dei controlli sulle imprese. Disposizioni sull'attività di revisione contabile previste per le società. Semplificazione delle procedure per il trattamento dei dati personali. 3.DL69: per l'esercizio dell'attività d'impresa di spedizione non vi è più obbligo della licenza di pubblica sicurezza. Attuata inoltre semplificazione (esenzione dalla presentazione dell'istanza preliminare) degli adempimenti di prevenzione incendi per i soggetti responsabili delle c.d. nuove attività. DL76: più semplice e trasparente procedura di rivalutazione delle ammende previste con riferimento alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro. Altre disposizioni per lo snellimento e la semplificazione delle procedure di assunzione, cessazione, trasformazione e proroga del rapporto di lavoro, e disposizioni riguardanti la salute sicurezza sul lavoro. 4.DL91: Nuove disposizioni per l'Agenzia per le imprese, tra cui: - Sostituzione nei controlli, nelle dichiarazioni e nelle attività istruttorie le amministrazioni pubbliche competenti, sia nei procedimenti automatizzati che in quelli ordinari. - Definizione delle attività dell'Agenzia per il supporto organizzativo e gestionale allo svolgimento della conferenza di servizi. 5.DLGS 151: (in attuazione L.183/2014 art. 1, c. 5 e 6): il Titolo I contiene disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure, tra cui in materia di: - inserimento dei disabili (cfr. <i>misura 12 - Lavoro e pensioni</i>); - costituzione e gestione del rapporto di lavoro, salute e sicurezza, etc. (cfr. <i>misura 53 Lavoro e pensioni -</i>); - salute e sicurezza; - revisione del regime delle sanzioni. L124: In relazione all'autotutela, la legge modifica i poteri dell'amministrazione nei confronti dei privati in seguito all'avvio dell'attività. In particolare, l'articolo modifica la disciplina della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) con riguardo ai poteri dell'amministrazione nei confronti dei privati in seguito all'avvio dell'attività. È specificato l'obbligo dell'amministrazione di motivare l'invito a regolarizzare l'attività e sono tipizzate e limitate le determinazioni che l'amministrazione può adottare in via di autotutela. 6. DPR 194: reca regolamento per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi. Si prevede una semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi (autorizzazioni, licenze, permessi o nulla osta, etc) riguardanti rilevanti insediamenti produttivi, opere pubbliche di rilevante impatto sul territorio, l'avvio di attività imprenditoriali. Si dispone, inoltre, che entro il 31 gennaio di ogni anno gli enti territoriali individuino l'elenco dei progetti da sottoporre alla PCM ed entro il successivo 31 marzo con DPCM sono individuati i singoli progetti e l'eventuale riduzione dei termini dei procedimenti nella misura massima del 50 per cento. In caso di decorso infruttuoso dei termini (ordinari o ridotti) dei procedimenti amministrativi relativi agli interventi oggetto del regolamento, previsto l'esercizio del potere sostitutivo da parte del Presidente del Consiglio dei ministri. 7. L124: prevede la soppressione esonera dall'obbligo di denunciare il deposito di prodotti alcolici gli esercizi pubblici, gli esercizi di intrattenimento pubblico, gli esercizi ricettivi e i rifugi alpini. DL50: Soppressione del conio di monete da 1 e 2 centesimi L205: Al fine di agevolare la definizione dei procedimenti civili in materia tributaria pendenti presso la Corte di cassazione saranno nominati, in via straordinaria e non rinnovabile, magistrati ausiliari nel numero massimo di 50, per lo svolgimento di servizio onorario. I magistrati ausiliari sono nominati con decreto del Ministro della giustizia. Essi sono assegnati all'ufficio del massimario e del ruolo della Corte per essere destinati esclusivamente a comporre i collegi della sezione cui sono devoluti i procedimenti di cui al c. 961. Di ciascun collegio giudicante non possono far parte più di 2 magistrati ausiliari. Possono essere chiamati all'ufficio onorario di magistrato ausiliario i magistrati ordinari, compresi i consiglieri di cassazione nominati per meriti insigni, a riposo da non più di cinque anni al momento di presentazione della domanda, che abbiano maturato un'anzianità di servizio non inferiore a venticinque anni. Per la nomina a magistrato ausiliario è riconosciuta preferenza, nell'ordine, al pregresso esercizio di funzioni di legittimità e alla minore anzianità anagrafica. Il magistrato ausiliario è nominato con decreto del Ministro della giustizia per la durata di tre anni, non prorogabili. 8. DL 109: per favorire la ripresa delle attività economiche colpite, direttamente o indirettamente, dal drammatico evento di Genova (crollo del ponte Morandi) viene istituita la “Zona Logistica Speciale - Porto e Retroporto di Genova” (comprendente i territori portuali e retroportuali del Comune di Genova, fino a includere i retroporti di Rivalta Scrivia, Arquata Scrivia, prevedendo che le imprese che abbiano un programma di attività economiche imprenditoriali o di investimenti di natura incrementale nella ZES, possono usufruire di procedure semplificate e regimi procedurali speciali. Le procedure semplificate possono essere individuate anche a mezzo di protocolli e convenzioni tra le amministrazioni locali e statali interessate, mentre i regimi procedurali speciali sono individuati sulla base di criteri derogatori e di modalità definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Viene, altresì, istituita una zona franca il cui perimetro territoriale è definito con provvedimento del Commissario delegato, sentiti la Regione Liguria, il Comune di Genova. Nel contempo vengono individuati i criteri, i limiti e le modalità di erogazione delle agevolazioni previste per le imprese che hanno la sede principale o una sede operativa all'interno della zona franca. 9.DL34: Sopprime le disposizioni di cui all'Art.29 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali, invalidando le disposizioni della L.124/2017. La norma reca una semplificazione di natura documentale ai fini della definitiva chiusura dei procedimenti relativi alle agevolazioni concesse nell'ambito dei patti territoriali e dei	1. L99, DL112, DL78: senza effetti 2. DL70, 201 e 5: senza effetti 3. DL69 e 76: senza effetti 4. DL91: senza effetti 5. DLGS 151: senza effetti 6. DPR 194: senza effetti 7. L.124: senza effetti DL50: Maggiori spese (SNF): 1,9 mln annui per il triennio 2018-2020; Minori spese: 1,9 mln annui per il triennio 2018-2020. L205: senza effetti 8. DL 109: senza effetti 9.DL 34: Maggiori entrate: 0,83 mln per ciascun anno del triennio 2020-2022. Maggiori spese (IN): 29,8 mln nel 2020 e 10 mln nel 2022	1. DL78: DPR 1 agosto 2011 n.151 (in attuazione art. 49, c. 4-quater): regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi DPR 19 ottobre 2011 n. 227 (in attuazione art. 49, c. 4-quater, DL78/2010): regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese 2. Provvedimento n. 262 del 20/09/2012 del Garante protezione dei dati personali DL201: DM Interno 7 gennaio 2013 (in attuazione art. 40, c. 1): modalità telematiche o informatiche per l'invio alle questure delle generalità delle persone alloggiate presso le strutture ricettive. DPR 13 marzo 2013 n. 59 (in attuazione art. 23 DL5/2012): regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale. Pubblicate Linee guida in materia di controlli (ai sensi dell'art. 14 DL5/2012) Stipulate convenzioni per percorsi sperimentali di semplificazione (D.L. 5/2012, art. 12) Schema DM Interno (in attuazione art. 17 DL5/2012) – (istruttoria in corso) 3. DL69: Previsto DM MISE (in attuazione dell'art. 38, c. 3) sulla determinazione limiti massimi attribuzione capacità di stoccaggio. Per la quantificazione dei risparmi da semplificazione di oneri amministrativi cfr.http://www.funzionepubblica.gov.it/si/semplificazioni/italia/tabella-risparmi-stimati-moa.aspx 5.DLGS 151: DM Lavoro 13 gennaio 2016 (in attuazione art. 20, c.1,lett.c, n.3):Individuazione delle modalità e dei termini per la designazione e l'individuazione di alcuni dei componenti della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro 6. DPR 194: Previsti DPCM (in attuazione art. 2): per individuare i singoli progetti e l'eventuale riduzione dei termini dei procedimenti 7. L205: Previsto DM Giustizia (in attuazione art. 1, c. 963): sono nominati i magistrati ausiliari DM Giustizia 29 marzo 2018 (in attuazione art. 1, c. 968): determina le modalità e i termini di presentazione della domanda, prevedendo che alla selezione si procede, ove necessario, mediante due interpellati pubblicati nel rispetto di un intervallo temporale non superiore a sei mesi. . In corso predisposizione del relativo schema di decreto da sottoporre al parere del CSM Previsto DM Giustizia (in attuazione art. 1, c. 971): Il magistrato ausiliario è nominato per la durata di tre anni, non prorogabili. 9.DL 34: DM MISE 5 agosto 2019 (in attuazione Art. 28, c.1): sono individuati i contenuti specifici, i termini, le modalità e gli schemi per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive. Previsto DM MISE/MEF (in attuazione Art. 28, c.3):	1. L. 99: GU 176/2009 DL112: GU 147/2008 L.133: GU 195/2008 DL78: GU 125/2010 L122: GU 176/2010 2. DL70: GU 110/2011 L.106: GU 160/2011 L183: GU 265/2011 DL201: GU 284/2011 L.214: GU 300/2011 DL5: GU 33/2012 L.35: GU 82/2012 3. DL69: GU 144/2013 L.98: GU 194/2013 DL76: GU 150/2013 L.99: GU 196/2013 4.DL91: GU 144/2014 L.116: GU 192/2014 L183: GU 290/2014 5. DLGS 151: GU 221/2015 L124: GU 187/2015 6. DPR 194: GU 252/2016 7. L205: GU 302/2017 DL50: GU 95/2017 L124: GU 189/2017 8. DL 109: GU 226/2018 L.130: GU 269/2018 9.DL34 : GU 100/2019 L.58/2019 GU 151/2019	Racc. n. 6/2012: Liberalizzazione e semplificazione nel settore dei servizi Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali Racc. n. 3/2015 modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia Racc. n. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA Racc. n. 2/2018 Efficientamento della giustizia civile/penale, riduzione della corruzione, miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali e della concorrenza Racc. 3/2019: migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concorrenza	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 – proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2018 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>10.DL77: apporta modifiche all'art.26 del DL76/2020 intervenendo sulla disciplina della notifica digitale degli atti delle pubbliche amministrazioni attraverso la Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione (PND).<i>(Cfr.Mis.8 Innovazione)</i></p> <p>Introducendo il c.5-bis all'art.26 del DL76, prevede che il gestore della PND invii al destinatario della notifica - che abbia comunicato, oltre alla PEC o altro indirizzo digitale certificato, anche un indirizzo e-mail non certificato, un numero di telefono o altro recapito digitale non certificato - un avviso di cortesia in modalità informatiche, oltre all'avviso di avvenuta ricezione; ai destinatari che non sono titolari di un indirizzo PEC o di altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato la notifica avvenga mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento.</p> <p>Istituisce l'Anagrafe nazionale dell'istruzione (ANIST) e l'Anagrafe nazionale dell'istruzione superiore (ANIS).</p> <p>Modifica le disposizioni relative al sistema informativo per il supporto all'istruzione scolastica, di cui all'art. 234 DL 34/2020.</p> <p>L'ANIST è istituita nell'ambito del nuovo sistema informativo denominato "hubscuola", realizzato dal Ministero dell'istruzione nell'ottica di rafforzare gli interventi nel settore dell'istruzione, accelerare il processo di automazione amministrativa e migliorare i servizi per i cittadini e per le pubbliche amministrazioni.</p> <p>L'ANIST, subentra, per tutte le finalità previste dalla normativa vigente, alle anagrafi e alle banche di dati degli studenti, dei docenti, del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), delle istituzioni scolastiche e degli edifici scolastici, anche istituite a livello regionale, provinciale e locale per le medesime finalità, che mantengono la titolarità dei dati di propria competenza e ne assicurano l'aggiornamento.</p> <p>L'ANIS è istituita dal Ministero dell'università e della ricerca allo scopo di rafforzare gli interventi nel settore dell'università e della ricerca, di accelerare il processo di automazione amministrativa e di migliorare i servizi per i cittadini e le pubbliche amministrazioni.</p> <p>E' alimentata dalle istituzioni della formazione superiore, che mantengono la titolarità dei dati di propria competenza e ne assicurano l'aggiornamento, nonché tramite l'Anagrafe nazionale degli studenti, dei diplomati e dei laureati degli istituti tecnici superiori e delle istituzioni della formazione superiore.</p> <p>L'ANIS è costantemente allineata con l'ANPR per quanto riguarda i dati degli studenti e dei laureati.</p>		<p>DL76:</p> <p>- Previsto decreto (in att.ne art. 24-bis) per definire le modalità operative per assicurare l'interoperabilità dei sistemi di pagamento, e l'interazione di sistemi esistenti.</p> <p>- Previsti uno o più DPCM (in att.ne dell'art. 26 c.15) per definire l'infrastruttura tecnologica della piattaforma e tutte le questioni tecniche collegate.</p> <p>L178: (in att.ne Artt. 1 c. 228): Previsto decreto del Ministro della giustizia, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, dello sviluppo economico e per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, sentito il Garante per la protezione dei dati personali per l'individuazione delle modalità di attuazione e delle condizioni di servizio relativi alla piattaforma.</p> <p>DL77:</p> <p>Previsto DM del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e con il Ministro per la pubblica amministrazione (in attuazione art.39-quinquies): sono stabiliti i dati che devono essere contenuti nell'ANIST, le garanzie e le misure di sicurezza da adottare, le modalità di cooperazione dell'ANIST con banche di dati istituite a livello regionale, provinciale e locale per le medesime finalità.</p> <p>Previsto DM del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e con il Ministro per la pubblica amministrazione (in attuazione art.39-quinquies): sono stabiliti i contenuti dell'ANIS, le garanzie e le misure di sicurezza da adottare.</p>	<p>11.DL21: GU 67/2022 L 51: G.U.117/2022</p>			
			<p>L 234: Sono stanziati risorse per il Fondo per il sostegno alla transizione industriale.</p>						
			<p>DL 21/2022 - Risorse in favore del Dipartimento dei vigili del fuoco e della Polizia di Stato</p>						
5	Riforma dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	<p>1. D.L. 135/2009, L.166/2009, Art.15</p> <p>2. D.L.98/2011 (L.111/2011); Art. 21, c. 2,</p> <p>D.L. 138/2011 (L.148/2011); Artt. 4-5</p> <p>L. 183/2011 - Art.9</p> <p>D.L.216/2011 (L.14/2012); Art. 27</p> <p>D.L. 1/2012 (L.27/2012); Art.25</p> <p>3. D.L. 83/2012 (L. 134/2012) - Art. 53</p> <p>D.L.179/2012 (L. 221/2012) Art. 34, c. 20-25; Artt. 34-octies e 34-undecies</p> <p>4. L. 147/2013 Art.1 c. 556</p> <p>D.L. 150/2013 (L. 15/2014) Art. 13</p> <p>5. L.190/2014 - Art.1, c.609;615</p> <p>6. D.L. 78/2015 (L. 125/2015) - Art. 8 c. 13 septies; 8 bis c. 2-4</p>	<p>1. DL135: introdotte modifiche alla disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica all'ordinamento comunitario.</p> <p>2. DL98: nuove modalità di riparto delle risorse disponibili per la razionalizzazione e l'efficientamento del trasporto pubblico locale e ferroviario.</p> <p>DL138: introdotte disposizioni tese a realizzare un sistema liberalizzato dei servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso la piena concorrenza nel mercato e la privatizzazione dei medesimi.</p> <p>Assegnazione di quote del Fondo infrastrutture a enti che dismettono partecipazioni in società dei servizi pubblici locali (SPL).</p> <p>L.183: introdotte alcune modifiche in materia di adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali nel rispetto normativa vigente.</p> <p>DL216: Disposizioni in materia di debito pubblico degli enti territoriali</p> <p>DL1: accelerazione della costituzione di ambiti territoriali ottimali, di dimensioni non inferiori alla dimensione del territorio provinciale, per una organizzazione più efficiente dei servizi;</p> <p>3. DL83: modifiche al DL138/2011 in materia di ambiti territoriali e adeguamento disciplina Spl agli esiti referendari e alla normativa europea.</p> <p>DL179: al fine di assicurare il pieno rispetto della normativa europea in tema di concorrenza, è previsto, tra l'altro, che l'affidamento del servizio sia effettuato sulla base di un'apposita relazione pubblicata sul sito internet dell'ente affidante. Per gli affidamenti in essere, nel contratto di servizio deve essere posto un termine di scadenza e devono essere adeguati, nel caso non lo siano, ai requisiti della normativa europea entro fine 2013 pubblicando anche la relazione. Restano esclusi dalle nuove disposizioni il servizio di distribuzione del gas naturale, dell'energia elettrica, di gestione delle farmacie.</p> <p>Si disciplinano altresì l'affidamento e la gestione dei servizi automobilistici sostitutivi o integrativi dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica, al fine di promuovere concorrenza ed efficienza.</p> <p>4.L147: esclusione dall'affidamento dei servizi di trasporto regionale e locale delle società che in Italia o all'estero sono destinatarie di affidamenti non conformi alla normativa europea.</p> <p>DL150: In deroga a quanto previsto dall'art. 34, c. 21 DL179, al fine di garantire la continuità del servizio, laddove siano già state avviate le procedure di affidamento, il servizio è espletato dal gestore o dai gestori già operanti fino al subentro del nuovo gestore e comunque non oltre il 31 dicembre 2014. La mancata istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, ovvero la mancata deliberazione dell'affidamento entro il termine del 30 giugno 2014, comportano l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del Prefetto. Il mancato rispetto dei termini comporta la cessazione degli affidamenti non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea alla data del 31 dicembre 2014.</p> <p>5. L190: Si incentivano le aggregazioni tra soggetti operanti nei SPL per rilanciare investimenti e ridurre i costi. Prevista, inoltre, l'esclusione dal vincolo del PSI delle spese per investimento per gli enti locali che procedano a dismissioni anche parziali delle partecipate. Si specifica, inoltre, che l'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche e che abbiano i requisiti delle società in house previsti da disciplina europea.</p> <p>6. DL78: le risorse già assegnate (dalla normativa vigente) alla copertura di oneri di servizio pubblico per trasporto marittimo, possono essere utilizzate, a copertura degli oneri annuali di servizio pubblico relativi al contratto di servizio stipulato all'esito dell'affidamento del predetto servizio sulla base di una procedura di gara aperta e non discriminatoria, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie di settore e nei limiti di quanto necessario per coprire i costi netti determinati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico individuati dallo stesso contratto.</p> <p>Dal 1° gennaio 2011 la regione Valle d'Aosta subentra allo Stato nei rapporti con il gestore dei servizi di trasporto ferroviario regionale (Trenitalia S.p.A.), da questa data la regione medesima assume in via definitiva i relativi oneri.</p> <p>Inoltre, erogato un trasferimento di risorse a favore della regione a titolo di ristoro della perdita di gettito subita a seguito delle modifiche alle accise sull'energia elettrica, sugli spiriti e sulla birra.</p>	<p>1.DL135: senza effetti</p> <p>2.DL98: senza effetti</p> <p>DL138: senza effetti</p> <p>L183: senza effetti</p> <p>DL216: senza effetti</p> <p>DL1: senza effetti</p> <p>3. DL83: senza effetti</p> <p>D.L179: senza effetti</p> <p>4. L147:senza effetti</p> <p>DL150: senza effetti</p> <p>5. L190: senza effetti</p> <p>6. DL78: stimate minori entrate per 1,6 annui nel biennio 2016-2017 e 1,5 mln dal 2018 a decorrere, con effetti sul bilancio dello stato. Per gli stessi importi sono previste maggiori spese, con effetti sull'IND.</p>	<p>2. DL98: DM MEF 4 dicembre 2012 (in attuazione art. 21 c. 2): riparto delle risorse destinate al finanziamento del trasporto pubblico locale.</p>	<p>1. DL135: GU 223/2009 L 166: GU 274/2009</p> <p>2. DL98: GU 155/2011 L 111: GU 164/2011</p> <p>DL138: GU 188/2011 L 148: GU 216/2011</p> <p>L183: GU 265/2011</p> <p>DL216: GU 302/2011 L 14: GU 48/2012</p> <p>DL1: GU 19/2012 L 27: GU 71/2012</p> <p>3.DL83: GU 147/2012 L 134: GU 187/2012</p> <p>DL179: GU 294/2012 L 221: GU 294/2012</p> <p>4. L147: GU 302/2013</p> <p>DL150: GU 304/2013 L 15: GU 49/2014</p> <p>5. L190: GU 300/2014</p> <p>6.DL78:GU 140/2015 L 125: GU 188/2015</p>	<p>Racc. n. 2/2012- efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali</p> <p>Racc. 2/2013 – efficienza e qualità della PA</p> <p>Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile</p> <p>Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia</p>	<p>AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti</p> <p>AGS 2016 – proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p>	
6	Disposizioni per lo sviluppo dei beni e delle attività culturali	<p>1. L. 183/2011; Art. 24</p> <p>D.L. 201/2011 (L. 214/2011); Art. 30, c.8</p>	<p>1.L183: Riassegnazione delle somme non utilizzate per il credito fiscale per il cinema al <i>Fondo per la produzione, distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche</i>.</p> <p>DL201: al fine di garantire l'espletamento delle funzioni di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale statale sono autorizzate assunzioni, per gli anni 2012-2013.</p> <p>DL34: altre disposizioni urgenti per l'intervento finanziario dello Stato in favore della cultura e per interventi di prevenzione, manutenzione e restauro di Pompei ("Grande Progetto Pompei" cfr. misura 9 Infrastrutture).</p>	<p>1. L. 183: senza effetti</p> <p>DL201 senza effetti</p> <p>DL34: Previste maggiori spese pari a 236 mln per</p>	<p>1. L183: DI MIBAC-MEF 29 marzo 2013 (in attuazione art. 24): riassegnazione delle somme non utilizzate nel 2012 per il credito fiscale per il cinema e quantificate in 8,56 mln per il 2012. Trasmesse (ottobre 2013) alla firma del Ministro MIBACT schema di decreto di</p>	<p>1. L183: GU 265/2011</p> <p>DL201: GU 284/2011 L 214:</p>	<p>Racc. n. 2/2012- efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali</p> <p>Racc. 2/2013 – efficienza e qualità della PA</p>	<p>Target n. 1 - Tasso di occupazione</p> <p>AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA</p> <p>AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		D.L. 34/2011 (L. 75/2011) Art. 1, c. 1-2 e art. 2	Per la realizzazione del programma per Pompei sono state disposte varie deroghe, oltre al blocco delle assunzioni, anche al Codice dei contratti, agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e alla disciplina sui contratti di sponsorizzazione.	gli anni 2011-2013; stimate minori entrate per 45 mln nel 2011 e 90 mln annui nel biennio 2012-2013.	riparto delle predette somme fra le finalità di cui Fondo per la produzione, distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche.	GU 300/2011	Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile		AGS n. 5/2014 - Moder-nizzare la PA
		2. D.L. 5/2012 (L. 35/2012) Artt. 20 c.1, lett. b), h), 42-44,	2. DL5: Previste: a) razionalizzazione delle misure di sostegno finanziario per gli interventi conservativi sui beni culturali; b) velocizzazione delle procedure per la verifica dell'interesse culturale degli immobili di proprietà statale destinati alla dismissione; c) semplificazione delle procedure di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità e rideterminazione degli stessi; d) contratti di sponsorizzazione (modifiche ai D.lgs n. 163/2006 e n.82/2005).	2. L228: Maggiori spese correnti per 3,2 mln a decorrere dal 2013 con effetti su SNF e Indebitamento netto DL5: senza effetti	2. DL5: DM MIBAC 19 dicembre 2012 (in attuazione art. 20): di approvazione "Norme tecniche e linee guida applicative delle disposizioni in materia di sponsorizzazione dei beni culturali, anche in funzione di coordinamento rispetto a fattispecie analoghe o collegate di partecipazione di privati al finanziamento o alla realizzazione degli interventi conservativi sui beni culturali".	DL34: GU 74/2011 L 75: G.U. 122/2011	Racc. n. 3/2015 – moder-nizzare la PA e riforma della giustizia		AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti
		L. n. 228/2012 Art. 1, c. 278 e 282	L228: La norma prevede la concessione di un contributo di 200.000 euro annui a favore della Basilica di San Francesco in Assisi, per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria all'interno e all'esterno a decorrere dal 2013. Prorogato fino al 31 dicembre 2015 di 3 mln annui il contributo alla Fondazione orchestra sinfonica Giuseppe Verdi.	3. DL43: senza effetti	3. DL43: DPCM 21 ottobre 2013 (in attuazione art. 1, c. 2-8 e 10) sono state trasferite al MIBACT le funzioni, e le relative risorse, eserciate dalla PCM in materia di turismo.	2. DL5: GU 33/2012 L 35: GU 82/2012	Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia		AGS 2016 – proseguimen-to delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM
		3. D.L. 43/2013 (L. n. 71/2013) Art.1, c.2-8 e 10	DL69: Introdotte modifiche al Codice dei beni culturali e del paesaggio in tema di uso individuale dei beni culturali, di autorizzazione paesaggistica e in materia di professioni dei beni culturali.	DL69: senza effetti	3. DL43: DPCM 21 ottobre 2013 (in attuazione art. 1, c. 2-8 e 10) sono state trasferite al MIBACT le funzioni, e le relative risorse, eserciate dalla PCM in materia di turismo.	L228: GU 302/2012	Racc. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA		AGS n. 2/2017 – Prose-cuzione delle riforme strutturali
		D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 39 c.1-1ter; Art. 40 c. 1	DL91: Istituzione di una Soprintendenza per i beni archeologici di Napoli ed elaborazione di un <i>piano strategico di sviluppo</i> del percorso turistico-culturale integrato delle residenze borboniche con l'utilizzo di giovani tirocinanti di cui al DL76/2013). Disposte misure finanziarie per garantire la regolare apertura al pubblico degli istituti e luoghi di cultura (mediante riassegnazione al MIBACT dei proventi da vendita di biglietto d'ingresso). Ulteriori modifiche al Codice dei beni culturali (in materia di contrasto all'esercizio di attività non compatibili con esigenze di tutela del patrimonio culturale) e ad altre disposizioni preesistenti.	DL91: per la Soprintendenza, maggiore spesa corrente per 0,1 mln a decorrere da 2014 per SNF e indebitamento. Per regolare apertura al pubblico, minori entrate per 19,2mln a decorrere dal 2014 in termini di SNF.	DM MIBACT 27 giugno 2014, n.94 (in attuazione art.1, c.2): previsto accesso gratuito la prima domenica del mese presso monumenti, musei, etc. Regola-zione recante modifiche al DM 507/1997.	3.D.L. 43 GU 97/2013 L 71: GU 147/2013	Racc. 3/2019: migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali.		AGS n. 2/2018 – Prose-cuzione delle riforme strutturali
		D.L. 91/2013 (L. n. 112/2013) (rinominato in art. 1-ter dall'art. 4 del D. L. 83/2014 – <i>cfr misura n.45</i>) Art. 1, c. 9-13; Art.3; Art.4, c.1; Art. 4 bis	L147: assegnazione di risorse nell'ambito di quelle già previste a legislazione vigente (ed entro il limite di 100 mln annui nel triennio 2014-2016), destinate alla spesa per investimenti a favore dei beni culturali.	L147: senza effetti	4. DL146: DM MIBACT 30 giugno 2016 (in attuazione art. 1, c. 1): Criteri per l'apertura al pubblico, la vigilanza e la sicurezza dei musei e dei luoghi della cultura statali.	DL69: GU 144/2013 L 98: GU 194/2013			AGS n. 2/2019 produttivi-tà, inclusività e qualità istituzionale
		L. 147/2013 Art. 1, c. 106	4. DL146: definito il principio per cui l'apertura al pubblico dei musei e luoghi della cultura rientra tra i servizi pubblici essenziali.	4. DL146: senza effetti.	L208: DM MIBACT 15 aprile 2016 n. 204 (in attuazione Art.1 c. 328-329): disciplina della procedura di selezione pubblica per l'assunzione di 500 funzionari.	DL91: GU 186/2013 L 112: GU 236/2013			
		4. DL146/2015 (L. 182/2015)	L208: prevede l'assunzione a tempo indeterminato presso il MIBACT di 500 funzionari da inquadrare in diversi profili professionali, in deroga ai vincoli vigenti. Al fine di potenziare gli investimenti infrastrutturali nel settore della cultura, sono destinate risorse per interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali. Autorizzate spese per il funzionamento degli istituti afferenti al settore degli archivi e delle biblioteche e per il funzionamento degli Istituti afferenti al settore museale, nonché per il finanziamento di festival, cori e bande. Per il 2016, i contribuenti possono destinare il 2 per mille dell'IRPEF a favore di un'associazione culturale iscritta in un elenco appositamente istituito presso la PdCM.	L208: per entrambi i saldi previste maggiori spese per 152 mln nel 2016 e 72 mln a decorrere dal 2017. Previste maggiori entrate in termini di IND per 9,7 mln a decorrere dal 2017.	DI MIBACT-MIT 03 agosto 2016 (in attuazione Art.1 c. 338) approva gli interventi da finanziare e le relative modalità attuative.	DL83: GU 125/2014			
		L208/2015 Art. 1 c. 328-330, 338-340, 349, 351, 354, 359, 483, 985	5. L232: previsti interventi di riorganizzazione sulle Soprintendenze speciali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e sugli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale, finalizzati a garantire una razionalizzazione della spesa. Prevista l'istituzione di un fondo, presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero. Autorizzata, inoltre, la spesa per la promozione della lingua e della cultura italiane all'estero, con particolare riferimento al sostegno degli enti gestori di corsi di lingua e cultura italiana.	5. L. 232: per entrambi i saldi pre-viste maggiori spese pari a 24 mln per il 2017, di 34 mln per il 2018, di 54 mln per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e 4 mln a decorrere dal 2021.	DI MIT-MEF 9 settembre 2016 n. 300 (in attuazione Art.1 c. 338) individua le risorse da destinare agli interventi previsti per la conservazione, manutenzio-ne, restauro e valorizzazione dei beni.	L147: GU 302/2013			
		5. L232/2016 Art. 1 c 432, 587-589	6. DLGS 64: prevede la revisione, il riordino e l'adeguamento della normativa in materia di istituzioni e iniziative scolastiche italiane all'estero al fine di realizzare un effettivo e sinergico coordinamento tra il MAECI ed il MIUR nella gestione della rete scolastica e della promozione della lingua italiana all'estero, attraverso: 1) la definizione dei criteri e delle modalità' di selezione, destinazione e permanenza in sede del personale docente e amministrativo; 2) la revisione del trattamento economico del personale docente e amministrativo; 3) la previsione della disciplina delle sezioni italiane all'interno di scuole straniere o internazionali; 4) la revisione della disciplina dell'insegnamento di materie obbligatorie secondo la legislazione locale o l'ordinamento scolastico italiano da affidare a insegnanti a contratto locale. Prevede, inoltre, che le scuole all'estero amministrate dallo Stato concorrono all'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale, e a tal fine viene autorizzata la spesa per il 2017 per la realizzazione di ambienti didattici e laboratori innovativi.	DM MIBACT 26 febbraio 2016 (in attuazione Art.1 c. 359): indizione di pubblica selezione per il progetto di salvaguardia del patrimonio musicale tradizionale	DM MIBACT 12 gennaio 2017 (in attuazione Art.1 c.432): per l'adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura.	4. DL146: GU n. 219/2015 L 182/2015			
		6. DLGS 64/2017	7. DL91/2018 (L.108/2018) Art. 6 c.3	7. DL91: consente, nelle more della piena applicazione delle procedure innovative introdotte dal DLGS 64/2017, di utilizzare anche per il prossimo anno scolastico graduatorie in vigore nell'anno scolastico corrente, sia per ricoprire eventuali vuoti nel contingente del personale operante presso le scuole italiane all'estero, sia per far fronte ad esigenze di servizio non programmate mediante assegnazione temporanea all'estero.	6. DLGS 64: GU 112/2017.	DL109: GU 226/2018 L.130: GU 269/2018			
		DL 109/2018 Art. 14, c. 4	DL 109: prevista l'adozione, da parte del Ministero per i beni e le attività culturali, di un piano straordinario nazionale di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili	DLGS 64: Maggiori spese: SNF: 10,6 mln per il 2017, 13,2 mln per il 2018, 15,4 mln nel 2019 e 5,3 nel 2020; IN: 11 mln per il 2017, 13,2 mln per il 2018, 15,4 mln nel 2019 e 5,3 nel 2020.	6. DLGS 64: Decreto dirigenziale Affari esteri e cooperazione internazionale 13 ottobre 2017 (in attuazione art. Art. 29 C. 1 lett. b): Fissazione dei coefficienti per determinare le maggiorazioni relative alle singole sedi all'estero da includere nello speciale assegno di sede.	5. L232: GU 297/2016			
		L145/2018 Art.1, c.339, 815-817	L145: consente al Ministero dei Beni e delle Attività culturali lo scorrimento, per un numero di posizioni superiore a quello originariamente previsto, delle graduatorie relative alla procedura di selezione pubblica bandita ai sensi dell'Art.1.cc.328 e ss. della L208/2015. Tale scorrimento comporta nuove assunzioni ed è disposto al fine di garantire una migliore azione di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nazionale. L'onerosità di tale disposizione è pari a un massimo di 3,75 mln€, che gravano sul fondo di cui all'Art.1 c.365 della L232/2016 rifinanziato ai sensi dell'Art.1, c.298 della legge 145. (cfr 64/spesa) Celebrazioni ovidiane: proroga a fine 2019 per l'utilizzo dei Fondi e l'operatività del comitato.	7. DL91: senza effetti	Decreto dirigenziale Affari esteri e cooperazione internazionale 8 gennaio 2018 (in attuazione art. Art. 31 C. 2): Individuazione, tenuto conto delle specificità dei contesti locali e delle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, degli insegnamenti che possono essere affidati a personale italiano o straniero, residente nel paese ospitante da almeno un anno, nonché dei criteri e delle procedure di selezione e di assunzione del personale interessato.	6. DLGS 64: GU 222/2019 L. 132: GU 272/2019			
		8. DL104/2019 (L.132/2019) Art.1-ter	8. DL104: nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, disposta autorizzazione per affidare alla società Ales Spa il servizio di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici e altri istituti e luoghi della cultura.	DL 109: SNF Maggiori spese: 10 mln annui nel biennio 2019-2020 IN Maggiori spese: 3 mln nel 2019, 5 mln nel 2020 e 12 mln nel 2021	DM Affari esteri e cooperazione internazionale 4 settembre 2017 (in attuazione art. Art. 33 C. 3): Determinazione delle modalità di selezione del personale locale assunto nelle scuole statali all'estero.	DL 109: GU 226/2018 L.130: GU 269/2018			
		L160/2019 Art.1 c.270;362-363,384	L.160: dal 2020, si incrementa di € 1 mln il Fondo (di cui all'art.587 della L.232/2016) per interventi volti al potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero, da decorrenza dal 2020, è autorizzata la spesa da destinare al personale non dirigenziale per indennità. Ai relativi oneri si provvede utilizzando una quota corrispondente dei proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso ai luoghi e agli istituti di cultura di appartenenza statale. Inoltre, sempre a decorrere dal 2020, si prevede che una ulteriore quota degli stessi proventi è destinata a remunerare le prestazioni per il lavoro straordinario del personale del MIBACT. Presso il MIBACT è istituito il "Fondo per il recupero di immobili statali di interesse storico e culturale in stato di abbandono e la riqualificazione delle aree industriali dismesse". L'intervento è destinato alla riqualificazione sociale del territorio da conseguire mediante recupero, tutela e valorizzazione dei luoghi culturali e delle aree industriali dismesse di interesse storico e culturale che versano in stato di degrado e abbandono, nonché per favorire la riduzione del consumo di suolo.	DL109: senza effetti	DM Affari esteri e cooperazione internazionale 4 settembre 2017 (in attuazione art. Art. 33 C. 3): Determinazione delle modalità di selezione del personale locale assunto nelle scuole statali all'estero.	8. DL 104/2019: GU 222/2019 L. 132: GU 272/2019			
		DL.162/2019 (L.8/2020) Art.14 c.4ter- 4 quarter	DL.162: Dispone incremento del fondo per interventi volti al potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero.	L145 : IN Maggiori spese, 0,7 mln nel 2019.	DM Affari esteri e cooperazione internazionale/MIUR 7 agosto 2017 (in attuazione art.3c.2): Istituzione di una cabina di regia, formata da rappresentanti del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e del MIUR, che assicura il coordinamento strategico del sistema della formazione italiana nel mondo.	DL 109: GU 226/2018 L.130: GU 269/2018			
		9. L 178/2020 Art. 1, c. 574, 589-594	9. L 178: reca un'autorizzazione di spesa decorrente dal 2021 finalizzata a consentire al MIBACT l'esercizio della facoltà di acquistare in via prelazione i beni culturali ai sensi dell'articolo 60 del codice dei beni culturali e del paesaggio. - reca interventi volti a consentire la prosecuzione del percorso di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e autorizza la spesa per ciascuno degli anni 2022 e 2023.	8. DL104: Maggiori spese: 0,33 mln di euro nel 2020 e 0,25 mln nel 2021	DM Affari esteri e cooperazione internazionale/MIUR 7 agosto 2017 (in attuazione art.3c.2): Istituzione di una cabina di regia, formata da rappresentanti del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e del MIUR, che assicura il coordinamento strategico del sistema della formazione italiana nel mondo.	L145 : IN Maggiori spese, 0,7 mln nel 2019.			
		10.DL130/2021 (L.171/2021) Art.4 c.1	DL130: prevede l'abrogazione della norma di copertura finanziaria delle disposizioni sul sistema di valutazione delle attività delle scuole italiane all'estero. A tal fine modifica l'art. 39, c. 1, del DLGS 64/2017	L.160: Maggiori spese: 23,5 mln annui nel triennio 2020-2022 Maggiori entrate (IN): 10,9 mln annui nel triennio 2020-2022	DM Affari esteri e cooperazione internazionale/MIUR 7 agosto 2017 (in attuazione art.3c.2): Istituzione di una cabina di regia, formata da rappresentanti del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e del MIUR, che assicura il coordinamento strategico del sistema della formazione italiana nel mondo.	DL 109: GU 226/2018 L.130: GU 269/2018			
		11 DL 50/2022 (L. 91/2022) Art. 51	11 DL 50/2022 - Rinnovo incarichi di collaborazione fino al 31/12/2022 per lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio delle Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggi, previsti all'art. 24, comma 1, del DL 104/2020	DL162: Maggiori spese: 0,2 mln	DM Affari esteri e cooperazione internazionale/MIUR 7 agosto 2017 (in attuazione art.3c.2): Istituzione di una cabina di regia, formata da rappresentanti del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e del MIUR, che assicura il coordinamento strategico del sistema della formazione italiana nel mondo.	9. L 178/2020 GU 322/2020			
						10.DL130 : GU 231/2021 L.171 : GU 282/2021			
						11 DL 150 GU 114/2022 L.91/2022 GU 164/2022			

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
				nel 2020 e 1 mln annuo nel 2021 e 2022. 9. L 178: SNF: Spese 2021: 50,1 mln; 2022: 15,1 mln; 2023: 5,1 mln IN: Spese 2021: 50,1 mln; 2022: 15,1 mln; 2023: 5,1 mln 10.DL130/2021 SNF: Spese 2021: -0,2 mln; 2022: -0,2 mln; 2023: -0,2 mln; IN: Spese 2021: -0,2 mln; 2022: -0,2 mln; 2023: - 0,2 mln; mln; 2023: -0,2 mln; 11DL 50/2022: senza effetti					
7	Semplificazioni amministra- tive per i cittadini	1. D.L. 70/2011 (L. 106/2011); Art. 10, c.1-7 e Art. 6, c. 2 L.183/2011; Art. 15, c.1 D.L. 138/2011 (L. 148/2011); Art. 6, c. 5-6 D.L. 1/2012 (L. 27/ 2012); Art. 40 D.L. 5/2012 (L. 35/2012) Titolo I, Capo II 2. L.190/2012 Art. 1, c.29-30 L. 228/2012 Art. 1, c. 114 3. D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013) Artt. 29, 33, 34, 42-42-quater L. n. 147/2013 Art. 1, c. 591-597 4. D.L. n. 90/2014 (L. n. 114/2014) Artt. 17-bis, 25, 26, 5. Dlgs n. 151/2015 Art. 25 D.L. 78/2015 (L. n. 125/2015) Art. 10 L124/2015 Art. 3 L208/2015 Art. 1 c. 953 6.DL193/2016 (L.225/2016) Art. 7-quater c. 14-15, c. da 25 a 30, c. 44-45 L. 232/2016 Art. 1 c. 429 7. L.124/2017 Art.1 cc.171-173 D.L. 148/2017 Art. 19-septies L. 205/2017 Art. 1, cc. 984-985 8. DL 34/2019 (L. 58/2019) Art. 4 septies	1. DL70: pubblicazione on-line dei documenti che l'istante ha l'onere di produrre; pagamento on-line per prestazioni ASL e trasmissione telematica dei referti medici. Altre sempli- ficazioni di comunicazioni alle ASL e agli enti previdenziali; L183: norme in materia di certificati, dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre adempimenti ulteriori rispetto a quelli previsti dalle direttive europee da recepire; DL138: a far data 1° giugno 2013, le pubbliche amministrazioni, le società interamente partecipate da enti pubblici, o con prevalente capitale pubblico e i gestori di pubblici servizi, nei propri rapporti con l'utenza, potranno effettuare i pagamenti anche attraverso l'uso delle tecnologie. A tal fine DigitPA, mette a disposizione, attraverso il Sistema pubblico di connettività, una piattaforma tecnologica in grado di assicurare, attraverso strumenti condivisi di riconoscimento unificati, l'autenticazione certa dei soggetti interes- sati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento. DL1: Il DL 'Liberalizzazioni' contiene disposizioni in materia di carta d'identità e di anagrafe della popolazione residente all'estero (ANPR). DL5: introdotte semplificazioni in materia di documentazione a favore di disabili e malati e per attività di preparazione ai giochi para- olimpici. Possibilità di ottenere tramite web la trascrizione degli atti di stato civile, cambi di residenza, cancellazione e iscrizioni nelle liste elettorali, partecipazione a concorsi pubblici etc. Nuove norme per il rinnovo di patente e circolazione di autoveicoli. 2. L190: Le PA devono pubblicare sul sito istituzionale almeno un indirizzo PEC cui il cittadino possa rivolgersi per trasmettere istanze e dichiarazioni, per ricevere informazioni sui provvedimenti e procedimenti amministrativi. Tali informazioni devono essere accessibili, tramite strumenti di identificazione informatica, in ogni momento per gli interessati. L228: A decorrere dal 2013, gli enti previdenziali rendono disponibile in modalità telematica la certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, pensione e assimilati (CUD). Il cittadino ha la facoltà di richiedere la trasmissione del CUD in forma certificata. 3. DL69: introdotte alcune misure di semplificazione tra le quali: - meccanismo della data unica di efficacia di disposizioni di legge o di regolamenti che introducono oneri amministrativi sulle imprese e sui cittadini; - obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di tutte le disposizioni che introducono oneri amministrativi; - semplificato il procedimento per l'acquisto della cittadinanza per lo straniero nato in Italia. In particolare si consente all'interessato, in caso di inadempimenti riconducibili ai genitori o alla PA, di poter dimostrare attraverso ogni altra documentazione, il possesso dei requisiti per l'acquisto della cittadinanza; - ulteriore evoluzione delle attuali procedure di trasmissione telematica dei certificati di malattia realizzate nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria; - abrogazione, per i lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, l'obbligo di produrre alcuni certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro che si ritiene non siano più utili o necessari; - soppressione dell'obbligo di certificazione per lo svolgimento dell'attività ludico-motoria e amatoriale; - esclusione, per alcuni soggetti determinati, dall'obbligo delle visite di controllo sulla permanenza dello stato invalidante da parte degli uffici dell'INPS. L147: Pagamento per via telematica dell'imposta di bollo dovuta per istanze e relativi atti e provvedimenti. Prevista imposta di bollo forfettaria di 16 euro. 4. DL90: Le PA non possono richiedere ai cittadini informazioni e dati già presenti nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente. Introdotte ulteriori semplificazioni per i soggetti con invalidità, in particolare: - per il rilascio delle patenti di guida si integra la commissione con un rappresentante dell'associazione di persone con invalidità; - si obbligano i comuni a stabilire un numero di posti destinati alla sosta gratuita degli invalidi superiore al limite minimo già previsto; - si introducono diversi atti provvisori per accelerare le erogazioni, quali ad esempio il dimezzamento dei tempi per l'accertamento dell'handicap di un alunno da parte della commissione medica; - si esenta la persona con invalidità uguale o superiore all'80% dal sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista nei concorsi pubblici; - si introducono semplificazioni nella prescrizione dei medicinali per il trattamento di patologie croniche. 5. DLGS 151: (modifica l'art. 5, c. 13 del DL n. 463/1983) stabilisce esenzioni dalla reperibilità, durante il periodo di malattia, anche per i lavoratori subordinati dipendenti dai datori di lavoro privati, così come già previsto per i lavoratori del settore pubblico. DL78: modificata la disciplina dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), estendendone le competenze anche alla materia dello stato civile e alla tenuta delle liste di leva. Attuati Interventi di modifica anche relativamente alla carta di identità elettronica (CIE) che non è più definito documento obbligatorio di identificazione. L124: introdotto il silenzio assenso tra le amministrazioni per l'adozione sia di atti amministrativi che di atti normativi, con l'obiettivo di accelerare l'acquisizione di concerti, nulla osta e assensi. Il termine genericamente valido è di 30 giorni, prima che intervenga il silenzio-assenso; il termine può essere interrotto una sola volta per esigenze di istruttoria. Il silenzio dell'Amministrazione interpellata, che non esterna alcuna volontà, non ha più l'effetto di precludere l'adozione del provvedimento finale ma è, al contrario, equiparato ope legis a un atto di assenso e consente all'Amministrazione procedente l'adozione del provvedimento conclusivo (Parere n. 1640 del 13/7/ 2016 del Consiglio di Stato) L208: Al fine di semplificare gli adempimenti fiscali, in via sperimentale, per il 2016, si prevede l'esclusione dagli obblighi di comunicazione di operazioni rilevanti ai fini IVA per quei contribuenti che trasmettono i dati tramite il Sistema tessera sanitaria. 6. DL193: Serie di disposizioni atte alla semplificazione amministrativa tra cui: - differito il termine (del 28 febbraio al 31 marzo) entro il quale le certificazioni uniche inviate dai soggetti obbligati a operare le ritenute alla fonte a titolo d'imposte sui redditi, o a titolo di contributi obbligatori, devono essere consegnati agli interessati; - i soggetti che devono pagare l'imposta di bollo per gli assegni circolari, possono optare, oltre alle ordinarie modalità di pagamento, anche per le modalità di pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale; - modifiche agli articoli del TUIR su proroghe, rinnovi e interruzioni di regimi fiscali; - modifica delle previsioni d'ufficio, da parte dell'Agenzia delle entrate, delle partite IVA dei soggetti che risultano non aver esercitato nelle tre annualità precedenti nessun tipo di attività, escludendo la previgente procedura che prevedeva il contraddittorio tra Agenzia delle entrate e contribuente. Gli uffici finanziari avranno poteri di controllo e accertamen- to L232/2016: Al fine di dello smaltimento dell'arretrato riguardante le pratiche di cittadinanza presentate presso gli uffici consolari, a decorrere dall'anno 2017, si destina il 30% dei versamenti effettuati per la domanda di riconoscimento di cittadinanza italiana al rafforzamento dei servizi consolari	1. DL5: DPR 30 luglio 2012, n. 154 (in attuazione art. 5) in materia di cambio di residenza in tempo reale. Si segnala, inoltre, la Circolare MIN INTERNO n. 9/2012 (in attuazione art. 5) relativa al cambio di residenza in tempo reale DCPM del 19 novembre 2012 (in attuazione art. 3, c. 3 bis): approvazione del programma 2012-2015 per la riduzione degli oneri amministrativi gravanti sulle amministrazioni pubbliche nelle materie di competen- za statale. DM Salute 23 novembre 2012 (in attuazione art. 4, c. 4bis): definizione del periodo minimo di validità dell'attestato di esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, rilasciato ai sensi del decreto 28 maggio 1999, n. 329. DM Interno 12 febbraio 2014 (in attuazione art. 6, c. 1 lett.a) e c): modalità di comunicazione telematica tra comuni in materia elettorale, anagrafica, e stato civile nonché tra comuni e notai per convenzioni matrimoniali. DPR 16 aprile 2013 n.68 (in attuazione art.11, c. 1 e 4): regolamento concernente esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada in materia di commis- sioni mediche locali 3. DL69: Schema Di Lavoro-Salute-MEF (in attuazione art. 34, lett. a):definisce le modalità e i servizi di trasmissione certificato medico di gravidanza, parto, interruzione gravidanza, da medico all'Inps esclusivamente in via telematica (istruttoria in corso). L147: Provvedimento Direttore Agenzia entrate 19 settem- bre 2014 pubblicato sul sito dell'Agenzia (in attuazio- ne art. 1, c. 596): modalità di pagamento in via tele- matica dell'imposta di bollo dovuta per le istanze e per i relativi atti e provvedimenti trasmessi in via telematica. 5. DLGS 151: DM Lavoro 11 gennaio 2016 (in attuazione art. 25): Integrazioni e modificazioni al decreto 15 luglio 1986, concernente le visite mediche di controllo dei lavora- tori da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale. DL78: Di Interno-MEF-Semplificazione e PA 23 dicembre 2015 (in attuazione art. 10, c.3): modalità tecniche di emissione della Carta d'Identità elettronica. DM Interno 31 gennaio 2019: modifiche al DM 23 dicembre 2015. Circolare Ministero Interno 19 ottobre 2016, n. 18 (in attuazione art. 10, c.3): finalizzata ad incrementare i livelli di sicurezza dell'intero sistema di emissione del nuovo documento elettronico. E' previsto un Portale istituzionale all'indirizzo internet www.cartaidentita.interno.gov.it , all'interno del quale il Comune e il cittadino troverà tutte le informazioni utili per la presentazione della domanda di rilascio della CIE. Sono stati interessati al progetto 199 Comuni già coinvolti nell'emissione della "vecchia" CIE in via sperimentale e i Comuni pilota nella sperimentazione del progetto ANPR. 9. DL 183: IN: Spese 2021: 15 mln; L124:	1. DL70: GU 110/2011 L 106: GU 160/2011 L183: GU 265/2011 DL138: GU 188/2011 L 148: GU 216/2011 DL1: GU 19/2012 L 27: G.U. 71/2012 DL5: GU 33/2012 L 35: GU 82/2012 2. L190: GU 265/2012 L228: GU 302/2012 Schema DPR appro- vato dal CdM in data 8/3/2013 3. DL69: GU 144/2013 L 98: GU 194/2013 L147: GU 302/2013 4. DL90: GU 144/2014 L 114: GU 190/2014 L183: GU 290/2014 5. DLGS 151: GU 221/2015 DL78: GU 140/2015 L 125: GU 188/2015 L124: GU 187/2015 L208: GU 302/2015 6. DL193: GU 249/2016 L. 225: GU 282/2016 L. 232: GU 297/2016 7.L124: GU 189/2017	Racc. n. 7/2012- semplifica- zione per le imprese, miglio- ramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese Racc. n. 2/2013 – efficienza e qualità della PA Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorren- za, efficienza acquisti pub- blici e servizi pubblici locali Racc. n. 3/2015 – moder- nizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia Racc. n. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA Racc. 3/2019: migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affron- tare le restrizioni alla concor- renza	AGS n. 5/2012 - Moder- nizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 – 2° pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali per mo- dernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prose- cuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2018 – Prose- cuzione delle riforme strutturali		

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		<p>L 160/2019 Art. 1, cc. 458-460</p> <p>9 DL 183/2020 (L. 21/2021) Art. 18</p> <p>10. DL 77/2021 L. 108/2021 Art. 61-63</p>	<p>7. L124: Semplifica la riproduzione di beni culturali; reca disposizioni inerenti agli obblighi di aggiornamento catastale in riferimento a interventi edilizi effettuati senza alcun titolo abilitativo, definiti come attività di edilizia libera.</p> <p>DL148: modifica la disciplina del compenso spettante al Garante del contribuente, al fine di determinare ex lege il compenso mensile lordo e chiarire la disciplina delle spese di trasferta per i Garanti fuori sede. In particolare, il c. 1, lett. a), dispone l'abrogazione - a decorrere dal 1/01/2018 - dell'art. 1, cc 404 e 405, della L147/2013 (legge di stabilità 2014), in tema di compenso spettante al Garante del contribuente.</p> <p>L205: viene modificato l'art. 70-quinquies del DPR 633/1972 in tema di gruppo Iva, per classificare le operazioni effettuate tra una sede o stabile organizzazione appartenente a un gruppo IVA nazionale o comunitario, nei confronti di una sua stabile organizzazione o sede estera, come operazioni rese o ricevute dal gruppo Iva nei confronti di un soggetto che non ne fa parte, con rinvio alle ordinarie regole Iva per la determinazione della base imponibile. Le nuove disposizioni in materia di gruppo Iva si applicano alle operazioni effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2018.</p> <p>8. DL 34: introdotte modifiche allo Statuto del contribuente tese ad assumere iniziative volte a garantire la diffusione degli strumenti necessari ad assolvere correttamente gli adempimenti richiesti.</p> <p>DL160: la norma è diretta ad assicurare un adeguato presidio, da parte dell'INPS, delle funzioni previdenziali ed assistenziali relative all'invalidità civile, quali erogazione di pensioni, assegni e indennità maturate, che, in base all'art. 130 del D.lgs n.112/1998, sono state trasferite all'Istituto.</p> <p>9. DL 183: Vengono incrementate le risorse del Fondo per le politiche della famiglia destinate ai Comuni, per finanziare progetti volti contrastare la povertà educativa e ad incrementare le opportunità culturali e educative dei minori.</p> <p>10. DL 77: L'articolo introduce modifiche alla legge sul procedimento amministrativo in materia di poteri sostitutivi attivabili in caso di inerzia dell'amministrazione a provvedere. Con una prima modifica, si prevede che il potere sostitutivo può essere attribuito non solo ad una figura apicale, ma anche ad un'unità organizzativa. In secondo luogo, si introduce la possibilità che l'attivazione del potere sostitutivo possa avvenire anche d'ufficio, oltre che su istanza del privato. Modifiche alla disciplina del potere sostitutivo. Modifica la disciplina del silenzio assenso introducendo l'obbligo per l'amministrazione di rilasciare, in via telematica, su richiesta del privato, un'attestazione dell'intervenuto accoglimento della domanda entro dieci giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente il termine, l'attestazione dell'amministrazione può essere sostituita da una autodichiarazione del privato. La disposizione, altresì, riduce da diciotto a dodici mesi il termine entro il quale le pubbliche amministrazioni possono procedere all'annullamento di ufficio dei provvedimenti amministrativi di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici.</p>	<p>10. DL 77: senza effetti</p>	<p>E' stato implementato il sistema MONITOR utilizzato dalla PdCM e dai Ministeri per registrare la decorrenza dei termini e inviare un <i>alert</i> alla scadenza dei 30 giorni.</p> <p>6. DL193 Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 29 dicembre 2017 (in attuazione dell'art. 7-quater c. 25) disposizioni per il pagamento dell'imposta di bollo virtuale -Previsto DM MEF (in attuazione dell'art. 7-quater c. 28) adeguamento delle vigenti disposizioni alle disposizioni che modificano il TUIR (istruttoria in corso). -Previsto Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate (in attuazione dell'art. 7-quater c. 44) per stabilire i criteri e le modalità di applicazione della disciplina in tema di cessazione d'ufficio delle partite IVA (istruttoria in corso).</p> <p>L. 232: Previsto decreto MEF (in att.ne del c. 429) per riassegnare il 30% dei proventi derivanti dal versamento di 300 euro allo stato di previsione della spesa dell'esercizio in corso del MECL.</p> <p>Previsto decreto MAECI per trasferire le risorse ricevute ai consolati.</p> <p>L. 160: previsto decreto del Ministro del lavoro per l'adozione (in att.ne del comma 458) dell'atto di indirizzo per la stipula delle convenzioni, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro della salute, sentito l'INPS per gli aspetti organizzativo-gestionali e sentita la Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri. L'atto di indirizzo stabilisce la durata delle convenzioni, i criteri per l'individuazione delle organizzazioni sindacali rappresentative e fornisce indirizzi sul regime delle incompatibilità, nonché sulle tutele normative e previdenziali del rapporto convenzionale, che tengano conto di principi di equità normativa e retributiva in relazione alle altre tipologie di medici che operano per l'INPS con rapporto convenzionale.</p>	<p>L205: GU 302/2017</p> <p>DL148: GU 242/2017</p> <p>8. DL 34/2019: GU 100/2019 L. 58/2019: GU 152/2019</p> <p>L.160 : GU304/2019</p> <p>9. DL 183 GU 323/2020 L. 21/2021 GU 51/2021</p> <p>10. DL 77: GU 129/2021 L. 108: GU 181/2021</p>			
8	<p>Semplificazione del SISTRI (Sistema di controllo e tracciabilità dei rifiuti)</p> <p>Sistri abrogato dalla L12/2019, che converte il DL135/2018 (cfr. 38/Energia e ambiente)</p>	<p>1. D.L. 138/2011 (L. 148/2011); Art. 6, c. 2 e 3</p> <p>D.L 216/2011 (L. 14/2012) Art. 13, c. 3</p> <p>2. D.L. 83/2012 (L. 134/2012); Art. 52</p> <p>3. D.L. 101/2013 (L. n. 125/2013) Art. 11, c. 1-13, 14 bis</p> <p>4. D.L. 91/2014 (L. 116/2014) Art. 14, c. 2,2-bis,8-bis</p>	<p>1. DL138: Il SISTRI assicura la verifica tecnica delle componenti software e hardware organizzando test di funzionamento con l'obiettivo della più ampia partecipazione degli utenti. In principio era stato configurato come alternativo rispetto alla tenuta dei registri di carico e scarico. Pertanto la misura è volta a contenere gli oneri amministrativi eccessivi (soprattutto per le PMI) che derivavano dal SISTRI e che rallentavano l'attività imprenditoriale. Resta in vigore, invece, il registro di carico e scarico e il formulario di identificazione. Inoltre sono individuate specifiche tipologie di rifiuti, alle quali, in considerazione della quantità e dell'assenza di specifiche caratteristiche di criticità ambientale, sono applicate, ai fini del SISTRI, le procedure previste per i rifiuti speciali non pericolosi.</p> <p>DL216: per la gestione del SISTRI il MATTM può avvalersi dell'ISPRa per la fornitura del relativo sistema informatico e la gestione del relativo sito internet. A decorrere dal medesimo termine, ogni sei mesi, il MATTM trasmette alle Camere una relazione sullo stato di attuazione del SISTRI e per la verifica del funzionamento tecnico del sistema può avvalersi di DigitPA.</p> <p>2. DL83: Il termine per la messa in funzione del SISTRI è sospeso fino al giugno 2013 e demanda a un decreto ministeriale il nuovo termine per l'entrata di operatività del sistema.</p> <p>3. DL101: definizione degli obblighi di adesione al SISTRI per ambito soggettivo ad alcune categorie di operatori economici e tipologia di rifiuti. Termini di avvio dell'operatività del SISTRI; definizione del regime transitorio per gli adempimenti e le sanzioni ad essi collegate.</p> <p>4. DL91: semplificazione del sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), con l'applicazione dell'interoperabilità e la sostituzione dei dispositivi token usb.</p>	<p>1. DL138: senza effetti</p> <p>DL216: senza effetti</p> <p>2. DL83: senza effetti</p> <p>3. DL101: senza effetti</p> <p>4. DL91: senza effetti</p>	<p>1. DL138: DM MATT 10 novembre 2011, n.219 (in attuazione art.6, c.2): regolamento recante modifiche e integrazioni al decreto ministeriale del 18 febbraio 2011, n. 52, concernente il regolamento di istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI). DM MATT 25 maggio 2012 n. 141 (in attuazione art.6, c.2): regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 18 febbraio 2011, n. 52, avente ad oggetto "Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti". DM MATTM del 20 marzo 2013 (in attuazione art.13, c.3): termini di riavvio progressivo scaglionato per tipologia di utenza del SISTRI</p> <p>2. DL83: DM MATT 17 ottobre 2012, n. 210 (in attuazione art.52, c.2): regolamento concernente modifiche al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 maggio 2012, n. 141 (SISTRI).</p> <p>3. DL101: DM MATTM 24 aprile 2014 (in attuazione art. II, c.1) modalità di applicazione a regime del SISTRI del trasporto intermodale al fine di tenere conto delle peculiarità delle attività degli operatori</p> <p>DM MATTM-MISE e MIT 24 aprile 2014 (in attuazione art. 11, c. 1) possono essere specificate le categorie di soggetti obbligati ed individua tra enti e imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti (di cui agli artt. 23 e 35 della direttiva 2008/98/CE) ulteriori categorie cui estendere il sistema. Si provvede alla modifica e integrazione della disciplina degli adempimenti e delle relative sanzioni</p> <p>DM MATTM 24 aprile 2014 (in attuazione art. 11, c.7):semplificazione e ottimizzazione del sistema sulla base dell'evoluzione tecnologica e delle proposte delle associazioni degli utenti, delle rilevazioni di soddisfazione dell'utenza, previa verifica tecnica e congruità dei costi da parte di AGID.</p> <p>DM MATTM 17 settembre 2013 n.254 (in attuazione art. 11, c.13): istituzione del tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione del SISTRI che prende il posto del Comitato di vigilanza e controllo.</p>	<p>1.DL138: GU 188/2011 L. 148: GU 216/2011</p> <p>DL216: GU 302/2011 L. 14: GU 48/2012</p> <p>2.DL83: GU 147/2012 L. 134: GU 187/2012</p> <p>3. DL101: GU 204/2013 L. 125: GU 255/2013</p> <p>4. DL91: GU 144/2014 L. 116: GU 192/2014</p>	<p>Racc. n. 7/2012- semplificazione per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese</p> <p>Racc. n. 2/2013 – efficienza e qualità della PA</p> <p>Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali</p>	<p>AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA</p> <p>AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA</p> <p>AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
					<p>DM 13 dicembre 2013 n.362, che ha Istituito il tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione del Sistrì che prende il posto del Comitato di vigilanza e controllo (previsto da art. 27, DM MATT 52/2011).</p> <p>DM MATTM 1 luglio 2016 (in attuazione art. 11 c. 13): istituzione del Tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione del SISTRI.</p> <p>DM 12 luglio 2016 (in attuazione art.11 c.13): nomina del presidente del Tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione del SISTRI.</p>				
9	Bilancio degli oneri introdotti ed eliminati	<p>1. L. 183/2011; Art. 15, c. 2</p> <p>D.L. 5/2012 (L. 35/2012) Art. 3</p>	<p>1. L183: Mediante AIR si verificano i costi e gli effetti di una norma. Questa analisi è anche necessaria nel recepimento delle direttive comunitarie.</p> <p>DL5: Entro il 31 gennaio di ogni anno, le amministrazioni statali trasmettono alla PdCM una relazione sul bilancio complessivo degli oneri amministrativi, a carico di cittadini e imprese, introdotti e eliminati con atti normativi approvati nel corso dell'anno precedente, come valutati nelle relative analisi di impatto della regolamentazione (AIR). Sono previsti inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• un programma 2012-2015 di riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e degli oneri regolatori gravanti su imprese e cittadini• un programma 2012-2015 di misurazione degli oneri gravanti sulle pubbliche amministrazioni.	<p>1 L183: senza effetti</p> <p>DL5: senza effetti</p>	<p>1. DL5: DPCM 19 novembre 2012 (in attuazione art. 3, c. 3bis).:adozione programma 2012-2015 per la riduzione degli oneri amministrativi gravanti sulle amministrazioni pubbliche nelle materie di competenza statale</p> <p>DPCM 28 maggio 2014 (in attuazione art. 3, c. 3-sexies): approvazione del "Programma per la misurazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e degli oneri regolatori gravanti su imprese e su cittadini".</p>	<p>1. L183: GU 265/2011</p> <p>DL5: GU 33/2012 L 35: GU 82/2012</p>	Racc. n. 7/2012- semplificazione per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA	
10	Accelerazione tempi della giustizia per le attività economiche	<p>1. D.L. 70/2011 (L. 106/2011); Art. 8, c. 3,</p> <p>D.L. 1/2012 (L. 27/2012); Art. 2,</p> <p>2. D.L. 83/2012 (L. 134/2012); Art. 48</p> <p>3. D.L. 145/2013 (L. 9/2014) Art. 10</p> <p>4. DL50/2017 (L.96/2017) Art.10</p>	<p>1. DL70: introdotte modifiche al fine di accelerare la chiusura delle procedure di amministrazione straordinaria che si protraggono da molti anni.</p> <p>DL1: Sono istituite le Sezioni specializzate in materia d'impresa e definite le competenze al fine di consentire una risoluzione veloce dei contenziosi.</p> <p>2. DL83: Amplia ipotesi di impugnabilità dei lodi arbitrali per la risoluzione di controversie connesse a lavori pubblici, servizi e forniture.</p> <p>3. DL145: Propone la concentrazione in capo alle Sezioni specializzate in materia di impresa presso i tribunali e le Corti d'appello di una serie di controversie civili che coinvolgono società con sede all'estero.</p> <p>4. DL50: estende l'ambito operativo dell'istituto del reclamo/mediazione nel contenzioso tributario alle controversie di valore sino a 50mila euro. Le nuove norme si applicano agli atti impugnabili notificati a decorrere dal 1° gennaio 2018. Dispone, inoltre che anche i rappresentanti dell'agente della riscossione i quali concludono la mediazione o accolgono il reclamo rispondano - in relazione alle azioni di responsabilità in materia di contabilità pubblica - solo in caso di dolo. Esclude dalla mediazione i tributi che costituiscono risorse proprie tradizionali UE.</p>	<p>1. DL1: La misura comporta per il 2013 maggiori entrate per 68 mln e minori entrate nel 2014 per 34 mln.</p> <p>2. DL83: senza effetti</p> <p>3. DL145: senza effetti</p> <p>4. DL50: Maggiori entrate: SNF: 59 mln annui nel triennio 2018-2020; IN: 72 mln annui nel triennio 2018-2020; Minori spese (SNF): 13 mln annui nel triennio 2018-2020</p>	<p>1. DL1: DPCM 11 maggio 2012 di concerto con Min Giustizia e MEF (in attuazione art. 2 co. 5): Tribunale delle imprese</p>	<p>1. DL70: GU 110/2011 L 106: GU 160/2011</p> <p>DL1: GU 19/2012 L 27: GU 71/2012</p> <p>2.DL83: GU 147/2012 L 134: GU 187/2012</p> <p>3.DL145: GU 300/2013 L 9: GU 43/2014</p> <p>4. DL50:GU 95/2017</p>	Racc. n. 6/2012- liberalizzazione e semplificazione nel settore dei servizi Racc. 2/2013 - efficienza e qualità della PA Racc. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio favorevoli	
11	Semplificazioni in materia di Infrastrutture	<p>1. D.L 201/2011 (L. 214/2011); Art. 43</p> <p>D.L. 5/2012 (L. 35/2012); Artt. 20-22,</p> <p>2. D.L. 179/2012 (L. 221/2012); Art. 33-quater</p> <p>3. D.P.R. del 15 novembre 2012 n.236</p> <p>D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 19, c. 1-2, Artt. 26 - 26-ter, art. 31, c. 2-8-quinquies</p> <p>4. D.L. 47/2014 (L. n. 80/2014) Art. 12</p> <p>D.L. 66/2014 (L. n. 89/2014) Art. 26</p> <p>Art. 2, 4 c. 1 e 2, art. 9 c. 1-2bis e 2sexies; art. 14, 42-bis D.L. 133/2014 (L. 164/2014)</p> <p>D.L. 192/2014 (L. 11/2015) Art. 8, c.3</p> <p>5. DLGS 127/2016</p>	<p>1. DL201: emanate disposizioni volte alla semplificazione delle procedure, riduzione dei costi in materia di convenzioni autostradali, costruzione e gestione stradale. Inoltre sono previste norme sul monitoraggio e messa in sicurezza delle grandi dighe.</p> <p>DL5: previste semplificazioni procedurali per le concessioni. Le imprese sono sgravate dall'onere di procurarsi documenti e certificati a testimonianza dei propri requisiti. Tale documentazione, a partire dal 1 gennaio 2013, è acquisita direttamente dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Responsabilità in solido tra il committente imprenditore e l'appaltatore per le retribuzioni, il TFR ed i premi assicurativi dovuti nel contesto dell'appalto; modifiche per l'adozione delle delibere del CIPE.</p> <p>2. DL179: Aumentato il limite di svincolo progressivo della garanzia fideiussoria (da 75 a 80 per cento). Per opere realizzate nell'ambito di un appalto poste, in tutto o in parte in esercizio, prima del collaudo, l'esercizio protratto per oltre un anno determina svincolo automatico dell'80 per cento delle garanzie di buona esecuzione prestate a favore dell'ente aggiudicatore senza necessità di altro atto. Definiti anche i casi in cui non interviene lo svincolo automatico.</p> <p>3. DPR: regolamento (ai sensi dell'art. 196 del D.Lgs 163/2006) che disciplina le attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture. Regolamento che dispone un corpo unitario di norme che vanno a costituire la disciplina speciale degli appalti nel settore della Difesa, con l'obiettivo di regolare le attività di acquisizione di lavori, beni e servizi</p> <p>DL69: Diverse disposizioni in materia di concessioni, tra cui: - obbligo per il concedente di dichiarare di disporre di tutte le autorizzazioni, licenze, abilitazioni, nulla osta e permessi e che detti atti sono legittimi; - la possibilità che l'amministrazione aggiudicatrice possa indire, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, una consultazione preliminare con gli operatori economici invitati a presentare le offerte. L'offerta può essere corredata dalla dichiarazione sottoscritta da uno o più istituti finanziari di manifestazione di interesse a finanziare l'operazione. Al fine di rendere più semplice l'applicazione della normativa in materia di DURC è previsto che lo stesso documento venga acquisito d'ufficio, direttamente dalla stazione appaltante, nonché, la validità del formato elettronico da allegare a relativi titoli di pagamento. Infine, il termine di validità del suddetto documento viene allungata a centoventi giorni. Sempre In materia di contratti pubblici, la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario è acquisita esclusivamente attraverso la banca dati dell'AVCP.</p> <p>4. DL47: disposizioni in materia di qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici.</p> <p>DL66: Disposizioni sulla pubblicazione telematica di avvisi e bandi. In particolare, disposta l'eliminazione dell'obbligo di pubblicazione degli avvisi e dei bandi su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale. Rimane l'obbligo di pubblicazione sulla GU e sulla GUCE.</p> <p>.</p> <p>DL133: Disposizioni atte a semplificare le procedure per gli interventi di estrema urgenza. Tra cui: modifica al Codice dei Contratti pubblici che disciplina le concessioni relative alle infrastrutture strategiche, comprendendo anche la totale caducazione della concessione. Snellimento delle procedure per portare a termine opere segnalate dai Comuni. Per esempio, in caso di mancato accordo tra le amministrazioni partecipanti al procedimento per la realizzazione dell'opera, vi è la possibilità di riconvocare la Conferenza di servizi al fine di riesaminare i pareri ostativi, oppure la facoltà di avvalersi di una cabina di regia, appositamente istituita presso la PdCM, nel caso in cui il procedimento per la realizzazione dell'opera segnalata non si sia perfezionato per ulteriori difficoltà amministrative. Qualificazione di intervento di estrema urgenza, ovvero tutti quegli interventi volti all'adeguamento alla normativa antisismica, alla tutela ambientale e del patrimonio culturale. Modifica delle procedure di scelta del contraente, in caso di interventi di estrema urgenza e delle procedure di affidamento. In ogni caso gli interventi urgenti devono essere sottoposti agli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio sui contratti pubblici. Infine, non possano essere richieste da parte degli organi competenti modifiche dei progetti delle opere pubbliche, rispondenti a standard tecnici più stringenti rispetto a quelli definiti dal diritto europeo e prescritti dagli Organi comunitari. Al fine di non disperdere il lavoro e le attività già espletate dalle Regioni, sono ridefiniti i termini per la richiesta di ammissione al finanziamento del programma di edilizia sanitaria sulla base di accordi di programma già sottoscritti. DL192: prorogata al 31/12/2015 la disciplina che regola la corresponsione di un'anticipazione (10%) dell'importo contrattuale a favore dell'appaltatore.</p> <p>5. DLGS 127: prevede la ridefinizione e la semplificazione della disciplina della conferenza di servizi con la riduzione dei tempi e dei casi in cui la conferenza è obbligatoria; lo snellimento dei lavori da conseguire anche con l'utilizzo di strumenti informatici; lo svolgimento della conferenza anche in modalità asincrona ossia tramite il semplice scambio informatico di documenti e di informazioni tra i rappresentanti delle amministrazioni interessate al rilascio del provvedimento finale.</p>	<p>1.DL201: senza effetti</p> <p>DL5: senza effetti</p> <p>2. DL179: senza effetti</p> <p>3. DL69: senza effetti</p> <p>4. DL47: senza effetti</p> <p>DL66: senza effetti</p> <p>DL133: senza effetti</p> <p>DL192: senza effetti</p> <p>5. DLGS 127: senza effetti</p>	<p>1. DL201: Previsto DM MIT di concerto con MEF (in attuazione art. 43): approvazione degli aggiornamenti o delle revisioni delle convenzioni autostradali.</p> <p>Si segnala che sta divenendo gradualmente operativa la Banca dati appalti: l'operatività è stata avviata per soglie di appalto</p> <p>3. DL69: Di Lavoro-MEF- Semplificazione PA 30 gennaio 2015 (in attuazione art. 31, c. 3): semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC).</p> <p>4. DL47: DM MIT 24 aprile 2014 (in attuazione art. 12): per la ridefinizione della normativa di dettaglio si prevede di individuare le categorie di lavorazioni da intendersi, ai fini della predisposizione dei bandi di gara, a qualificazione obbligatoria e tra esse le cd. categorie super specialistiche</p>	<p>1. DL201: GU 284/2011 L 214: GU 300/2011</p> <p>DL5: GU 33/2012 L 35: GU 82/2012</p> <p>2. DL179: GU 245/2012 L 221: GU 294/2012</p> <p>3. DL69: GU 144/2013 L 98: GU 194/2013</p> <p>4. DL47: GU 73/2014 L 80: GU 121/2014</p> <p>DL66: GU 95/2014 L 89: GU 143/2014</p> <p>DL133: GU 212/2014 L 164: GU 262/2014</p> <p>DL192: GU 302/2014 L 11: GU 49/2015</p> <p>5. DLGS 127: GU 162/2016</p>	Racc. n. 6/2012- liberalizzazione e semplificazione nel settore dei servizi Racc. 2/2013 - efficienza e qualità della PA Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia	AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS 2015 1° Pilastro rilancio coordinato degli investimenti AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		2. D.L. 5/2012 (L. 35/2012) D.L. 83/2012 (L. 134/2012); Art. 59-ter D.L. 95/2012 (L. 135/2012) Art. 1, c. 17-18; Art. 7, c. 27-32 D.L. 179/2012 (L. 221/2012)Art.37-bis 3. D.L. 83/2014 (L. n. 106/2014) Art.10 c. 6 4. DL210/2015 (L.n.21/2016) Art. 5, c.1 5. L205/2017 Art. 1, c. 996	<p>cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- gestione elettronica delle pratiche cliniche;- esercizio delle funzioni ICT in forma associata da parte dei co-muni con popolazione inferiore di 5.000 abitanti;- estensione dei servizi telematici;- semplificazione pagamenti telematici. <p>DL83: Informatizzazione del registro dei pescatori marittimi (REPM) e sviluppo del sistema informatico di e- procurement.</p> <p>DL95: Utilizzo delle nuove tecnologie e l'eliminazione di documenti cartacei e relative procedure per scuole (es. pagella elettronica)e università. Il Miur predispone un Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative.</p> <p>2. DL179: Nell'ambito delle attività di sperimentazione di cui all'art. 12, c.1, del DL n. 5/2012, che proseguono fino al 31 dicembre 2013, possono essere individuate 'zone a burocrazia zero', non soggette a vincolo paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico. Per le aree ubicate nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, ove la zona a burocrazia zero coincida con una delle zone franche urbane, le risorse previste per tali zone franche urbane, sono utilizzate dal Sindaco territorialmente competente per la concessione di contributi diretti alle nuove iniziative produttive avviate nelle zone a burocrazia zero. Per il prossimo futuro si è in attesa di verificare l'entità del finanziamento concesso nell'ambito dell'attività di aggiornamento dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali (2007-2013) del Piano Azione Coesione (cfr. misura QSN mis. 15 area: <i>Contenimento spesa pubblica e tassazione</i>).</p> <p>3.DL83: Per favorire il rafforzamento delle imprese turistiche e la loro aggregazione in distretti turistici e reti di impresa, è prevista, tra l'altro, la possibilità di istituire distretti turistici anche al di fuori dei territori costieri; la realizzazione, all'interno dei Distretti, di progetti pilota in materia di semplificazione amministrativa e fiscalità "zone a burocrazia zero".</p> <p>4. DL210: differisce al 30 giugno 2016 il termine (inizialmente fissato al 31/12/2012 e poi da ultimo prorogato al 31/12/2015 dal DL83/2014) entro il quale le Regioni provvedono alla delimitazione dei Distretti turistici</p> <p>5. L205: esenzione dall'imposta di bollo per le copie in forma elettronica.</p>	<p>prensivo di attività di gestione del CIPM, con focus sulla attività imprenditoriali extra UE). Accordo AIFI - MISE: non sono al momento stanziante risorse.</p> <p>2. DL5: senza effetti</p> <p>DL83: senza effetti</p> <p>DL95: senza effetti</p> <p>DL179: senza effetti</p> <p>3.DL83: senza effetti</p> <p>4.DL210: senza effetti</p> <p>5. L205: senza effetti</p>		<p>GU 176/2010</p> <p>2. DL5: GU 27/2012 L 35: GU 82/2012</p> <p>DL83: GU 147/2012 L 134: GU 187/2012</p> <p>DL95: GU 156/2012 L 135: GU 189/2012</p> <p>DL179: GU 245/2012 L 221: GU 294/2012</p> <p>3. DL83 GU 125/2014 L 106: GU 175/2014</p> <p>4. DL210: GU 302/2015 L 21: GU 47/2016</p> <p>5. L205: GU 302/2017</p>	<p>Racc. n. 2/2013 efficienza e qualità della PA</p> <p>Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali</p> <p>Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia</p>	<p>lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS 2016 -. 2° pilastro proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p>	
16	Codice dell'amministrazione digitale (CAD)	1. DLGS 235/2010 2. DLGS 179/2016	<p>1.DLGS 235: Riforma del quadro normativo per la digitalizzazione della P.A. al fine di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi.</p> <p>2. DLGS 179: Tra le numerose modifiche al CAD si segnalano quelle relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Domicilio digitale – l'indirizzo di posta elettronica certificata o altro servizio di recapito certificato qualificato secondo le norme eldas, che consente la prova al momento della ricezione.- Pec e identità digitale – obbligo per le PP.AA. e gli altri soggetti disciplinati dal CAD ad accettare pagamenti elettronici e pagamenti basati sull'uso del credito telefonico.- SPID – il nuovo Cad prevede che con un capitale sociale inferiore a 5 mln si potranno erogare livelli di servizio inferiori a quello “massimo” prestato dagli attuali gestori dell'identità (ovvero Tim, Poste e Infocert).- PA “paperless” – slitta a dicembre l'addio alla carta delle amministrazioni.- Processo telematico – Il nuovo Cad si applica al processo (civile, penale, amministrativo, contabile e tributario) dove non diversamente disposto dal processo telematico.- Moneta elettronica – il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale individua nella “moneta elettronica” il principale strumento di pagamento delle pubbliche amministrazioni.	<p>1.DLGS 235: senza effetti</p> <p>2.DLGS 179: senza effetti</p>	<p>1.DPCM 3 dicembre 2013 (in attuazione degli articoli 40-bis; 41,47,57-bis e 71 del Codice dell'amministrazione digitale- CAD): recante regole tecniche per il protocollo informatico.</p> <p>DPCM 13 novembre 2014 (in attuazione degli art. 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41 e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale CAD): recante regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, conservazione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informativi</p>	<p>1.DLGS 235: GU 6/2011</p> <p>2. DLGS 179: GU 214/2016</p>	<p>Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia</p>	<p>AGS n. 2/2017 – Prose-cuzione delle riforme strutturali</p>	
17	Semplificazioni per l'edilizia <i>(Cfr. Misura n. 1)</i>	1. D.L. 70/2011 (L. 106/2011) Artt. 4-5, D.L. 5/2012 (L. 35/2012) Art. 2 - 2. D.L. n. 83/2012 (L. n. 134/2012) Artt. 13 - 13-bis 3. D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 30, 31 c. 1-bis, c. 8-sexies; D.L. 91/2013 (L. n. 112/2013) Art. 3-quarter 4. D.L. 34/2014 (L. n. 78/2014) Art. 4 D.L. 133/2014 (L. n. 164/2014) Art. 17, 17-bis L. 190/2014 Art. 1, c. 271 5.DL32/2019 (L.55/2019) Art.3	<p>1. DL70: Introduzione del silenzio-assenso per il rilascio del permesso di costruire (salvo vincoli ambientali, paesaggistici e culturali), estensione della SCIA agli interventi compiuti prima con DIA, tipizzazione della cessione di cubatura e semplificazione dei rapporti con le Amministrazioni Locali. Attestazione della SCIA da parte di tecnici abilitati, solo ove necessario.</p> <p>DL5: introdotte modifiche in materia di semplificazione delle procedure amministrative mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).</p> <p>2. D.L. 83: Semplificazioni in materia di potere sostitutivo, SCIA e DIA, sportello unico per l'edilizia; introduzione di ulteriori tipologie di interventi per i quali non è necessario nessun titolo abilitativo; eliminazione dell'obbligo di allegare alla comunicazione di inizio lavori le autorizzazioni eventualmente obbligatorie ai sensi delle normative di settore; mantenimento per gli interventi di manutenzione straordinaria e per le modifiche interne dei fabbricati adibiti a esercizio d'impresa dell'obbligo di allegare i dati i documenti richiesti.</p> <p>3.DL69: Introduce alcune misure di semplificazione al TU in materia edilizia (DPR n. 380/2001). La richiesta del DURC non è necessaria in caso di lavori privati di manutenzione edilizia realizzati in economia dal proprietario senza ricorso a imprese. Si dispone, infine che, fino al 31 dicembre 2014, la validità del DURC sia di 120 giorni dalla data del rilascio anche per i datori di lavoro edili privati. Introdotte modifiche al Testo Unico in materia di edilizia in tema di procedure relative alla domanda di permesso di costruire su immobili con vincolo ambientale, paesaggistico o culturale.</p> <p>DL91: ampliati i tempi di efficacia di alcune autorizzazioni.</p> <p>4.DL34: Si prevede le verifiche on-line e in tempo reale sulla regolarità contributiva dell'impresa nei confronti dell'Inps, Inail e sui versamenti alle Casse edili. La verifica è sostitutiva del documento unico di regolarità contributiva (DURC). L'interrogazione telematica può essere effettuata da chiunque vi abbia interesse, compresa la medesima impresa e ha validità di 120 gg.</p> <p>DL133: Si introducono semplificazioni in materia di edilizia privata, apportando numerose modifiche al T.U. edilizia (D.P.R. n. 380 del 2001). In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- manutenzione straordinaria: viene associata non più alla modifica dei volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, ma alla volumetria complessiva degli edifici. Sono ridotte le condizioni affinché sia sufficiente la comunicazione di inizio lavori (CIL), anziché l'emanazione di un provvedimento (SCIA segnalazione certificata di inizio attività). Il tecnico abilitato deve però attestare che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio;- permesso in deroga: si elimina il permesso di costruire in deroga per gli interventi di ristrutturazione urbanistica. Inoltre negli impianti industriali, le ristrutturazioni in deroga possano effettuarsi a condizione che il mutamento di destinazione d'uso non comporti un aumento della superficie coperta prima dell'intervento di ristrutturazione;- sanzioni: introdotta una sanzione in caso di inottemperanza dell'ingiunzione a demolire. In caso di abusi compresi in aree a rischio idrogeologico elevato, la sanzione è sempre irrogata nella misura massima. Sale la sanzione per la mancata comunicazione di inizio lavori;- permesso di costruire convenzionato: si introduce tale disciplina di permesso nell'ordinamento nazionale, mutuandolo dalla normativa regionale. Il permesso di costruire viene rilasciato in seguito alla stipula di una convenzione, ed i Comuni potranno farvi ricorso salvo diversa previsione regionale; <p>- Regolamento unico edilizio: Il Governo, le Regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione dovranno concludere un accordo in sede di Conferenza unificata per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio tipo al fine di semplificare ed uniformare gli adempimenti</p> <p>L. 190: le agevolazioni previste per le costruzioni private al fine di incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente e promuovere la riqualificazione di aree urbane degradate, prevalgono sulle normative di piano regolatore generale, fermo restando il rispetto degli standard urbanistici, e delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, etc.</p> <p>5.DL32: Dispone una serie di novelle agli articoli del TU in materia edilizia (DPR n.380/2001) al fine di semplificare la disciplina riguardante gli interventi strutturali, con particolare attenzione alle aree sismiche. E' in particolare disposto che: : I laboratori autorizzati possano effettuare, oltre alle prove sui materiali da costruzione e prove di laboratorio su terre e rocce (già previste dal TU), anche prove e controlli su materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti; Che le opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle 'norme tecniche in vigore' prima del loro inizio debbano essere denunciate dal costruttore allo sportello unico e si recano, in aggiunta, semplificazioni procedurali, eliminando la triplice copia documentale e l'invio tramite PEC; Il certificato di collaudo sia sostituito dalla dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori; Che i progetti relativi ai lavori di costruzione in zone sismiche siano accompagnati, anziché da una relazione avente specifici ambiti di oggetto , da una dichiarazione del</p>	<p>1. DL70: senza effetti</p> <p>DL5: senza effetti</p> <p>2. DL83: senza effetti</p> <p>3. DL69 e 91: senza effetti</p> <p>4. DL34: senza effetti</p> <p>DL133:senza effetti</p> <p>L. 190: senza effetti</p> <p>5. DL 32: senza effetti</p>	<p>4. DL34: Di Lavoro-MEF-Semplificazione 30 gennaio 2015 (in attuazione art. 4, c.2): sentiti Inps, Inail e commissione per casse edili, stabilisce requisiti di regolarità e caratteristiche della verifica. DM Lavoro- Semplificazione 23 febbraio 2016: modifica il DM 30 gennaio 2015 relativo a “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)</p> <p>DL133: adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire e della SCIA (Accordo in Conferenza Unificata 12/6/2014)</p>	<p>1. DL70: GU 110/2011 L 106: GU 160/2011</p> <p>DL5: GU 33/2012 L 35: GU 82/2012</p> <p>2.DL83: GU 147/2012 L 134: GU 187/2012</p> <p>3.DL69: GU 144/2013 L 98: GU 194/2013</p> <p>DL91: GU 186/2013 L 112: GU 236/2013</p> <p>4.DL34: GU 66/2014 L 78: GU 114/2014</p> <p>DL133: GU: 212/2014 L 164: GU 262/2014</p> <p>L190: GU 300/2014</p> <p>5.DL32 : GU 92/2019 L.55 : GU 151/2019</p>	<p>Racc. n. 7/2012: semplificazioni per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese</p> <p>Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali</p> <p>Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia</p> <p>Racc. 3/2019: migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali</p>	<p>Target n. 1 - Tasso di occupazione</p>	<p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p> <p>AGS n. 2/2017 – Prose-cuzione delle riforme strutturali</p>

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			progettista che asseverì il rispetto delle norme tecniche per le costruzioni, la coerenza tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica.						
18	Semplificazioni nel settore farmaceutico	1.D.L. n. 158/2012 (L. n.189/2012) Art. 10 c. 1, c.4-6; Art. 12 c. 1 - 8; Art. 13	1.DL158: serie di modifiche che contemplano p.e. la non necessità di specifica autorizzazione per la produzione di una specifica materia prima farmacologicamente attiva per medicinali sperimentali, l'esenzione dei radiofarmaci dall'obbligo di apposizione del bollino farmaceutico, in più domanda alle Regioni la facoltà di comunicare all'AIFA eventuali dubbi sui requisiti di un medicinale innovativo imponendo alle stesse di aggiornare con cadenza almeno semestrale i prontuari terapeutici ospedalieri e nel contempo istituisc presso l'AIFA un tavolo permanente per il monitoraggio per tali prontuari. Disposizioni concernenti i medicinali. Disposizioni concernenti i medicinali omeopatici, veterinari e di sostanze ad azione ormonica.	1.DL158: senza effetti	DM Salute 21 dicembre 2012 (in attuazione dell'art. 13, c.2): aggiornamento tariffe DM Salute 4 aprile 2013 (in attuazione art. 12, c. 6): criteri di individuazione degli scaglioni per la negoziazione automatica dei generici e dei biosimilari	DL158: GU 214/2012 L 189: GU 263/2012	Racc. n. 7/2012- semplificazioni per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese		
19	Semplificazioni per i contratti di rete	1. D.L. n. 83/2012 (L. n. 134/2012) Art. 45 D.L. n. 179/2012 (L. n. 221/2012) Art. 36, c. 4-4bis 2. D.L. n. 76/2013 (L. n. 99/2013) Art.7, c.2 lett. a)	1. DL83: Semplificazione della forma con la quale il contratto di rete può essere redatto, disponendone la scrittura anche per atto firmato digitalmente; consentendo, inoltre, sempre in un'ottica di semplificazione degli adempimenti, di fare un'unica iscrizione delle modifiche intervenute sullo stesso presso il Registro delle imprese. DL179: Semplificato il regime di responsabilità dell'organo comune per le obbligazioni contratte in relazione al programma di rete per i contratti di rete che prevedono l'istituzione di un fondo patrimoniale comune. Introdotta il principio della soggettività giuridica dei contratti di rete: con l'iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sua sede la rete acquista soggettività giuridica. Per acquistare la soggettività giuridica il contratto deve essere stipulato anche con atto firmato digitalmente, oltre che con atto pubblico o scrittura privata autenticata. 2. DL76: arricchisce il DL5/2009 con disposizioni relative a semplificazioni per il distacco di personale tra aziende che abbiano sottoscritto un contratto di rete di impresa	1. DL83: senza effetti DL179: senza effetti 2. DL76: senza effetti	1. DL179: DM Giustizia 10 aprile 2014 (in attuazione art. 45 c.1 e 2; Art. 36, c. 4-4bis);Regolamento recante tipizzazione del modello standard per la trasmissione del contratto di rete al registro delle imprese	1. DL83: GU 214/2012 L134: GU 187/2012 DL179: GU 245/2012 L 221: GU 294/2012 2. DL76: GU 150/2013 L 99: GU 196/2013	Racc. n. 7/2012- semplificazioni per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	
20	Sicurezza, prevenzione e repressione della corruzione, della criminalità e dell'illegalità nelle sue varie forme <i>(Cfr mis 19 Spesa pubblica e tassazione)</i>	1. L 3/2012; D.L. n. 179/2012 (L. n. 221/2012) Art. 18 e 34-bis L. 190/2012 – Artt. 1 c. 1-14, c. 41, c. 44-46, c.49, 50, 51-57, c. 59-61, c. 75-78, c. 81-82 D.Lgs n. 218/2012 LINEE GUIDA ANTIMAFIA – D.L. n. 74/2012 (L. n. 122/2012) Art. 5-bis, c. 4 L. 228/2012 – Art. 1 c. 189-206 DM MEF 1/02/2013 2. D.L.101/2013 (L. n. 125/2013) Art. 5 3. L. 62/2014 (modificato dalla L. 43/2019) D.L. 90/2014 (L. n. 114/2014) Art. 29, 35 DLGS n. 153/2014 4. L. n. 69/2015 D.L. 78/2015 (L. n. 125/2015) Art. 11 bis Delibera CIPE 6 agosto 2015 n. 62 L. n. 208/2015 Art. 1 c. 192-194, c. 472-475 5. L.232/2016 Art.1 c. 377 L. 236/2016 DL243/2016 (L.18/2017) Art. 3-quinquies, 7-septies DLGS 38/2017 6. DL13/2017 (L46/2017) L. 103/2017 L.105/2017 L. 110/2017	1. Cfr. misura n. 22 area: Mercato dei prodotti e concorrenza L. 3: Modifiche alla legislazione vigente in materia di usura e di estorsione. Per, es, è prevista l'erogazione dei mutui anche in favore dell'imprenditore dichiarato fallito. I mutui non possono essere concessi a favore di soggetti condannati per il reato di usura e per altri reati. DL179: Al fine di porre rimedio alle situazioni di sovraindebitamento non soggette né assoggettabili alle vigenti procedure concorsuali, nell'ambito della procedura di composizione della crisi è consentito al debitore/consumatore concludere un accordo con i creditori; proporre un apposito piano per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento; proporre una nuova procedura di liquidazione del patrimonio (così come modificato da art. 18, DL179). Gli organismi pubblici deputati alla composizione delle crisi da sovraindebitamento sono iscritti in un apposito registro detenuto presso il Ministero della giustizia. L'articolo 34-bis prevede che la CIVIT operi anche come autorità Nazionale anticorruzione, avvalendosi sia della Guardia di Finanza ai fini degli accertamenti che potranno riguardare anche adempimenti fiscali sia dell'Ispektorato per la funzione pubblica. L190: Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. In particolare: Si individua, in ossequio alle Convenzioni internazionali, l'Authority anticorruzione nella CIVIT e se ne definiscono funzioni e poteri (p.e. poteri ispettivi e sanzionatori) e le interazioni con altri organi incaricati in materia. Disposizione relativa al conflitto di interessi e al responsabile del procedimento amministrativo. Definizione di Codice di comportamento standard al fine di assicurare la prevenzione dei fenomeni di corruzione. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti ovvero al proprio superiore gerarchico di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro. Il lavoratore non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto a discriminazione. Per l'efficacia dei controlli antimafia nelle attività imprenditoriali presso ogni prefettura è istituito l'elenco dei fornitori, prestatori dei servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa. La prefettura effettuerà verifiche periodiche. Le disposizioni di prevenzione della corruzione sono applicate in tutte le PA mediante la definizione del piano triennale di prevenzione alla corruzione, all'adozione di norme regolamentari l'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici. Introdotte numerose modifiche al codice penale, tra cui: il minimo sanzionatorio della reclusione per peculato (art. 314 c.p.) è portato da tre a quattro anni; è dettata una nuova formulazione dell'attuale reato di cui all'art. 318 (Corruzione per un atto d'ufficio), ora rubricato "Corruzione per l'esercizio della funzione", sanzionato più severamente (la reclusione da uno a cinque anni, anziché da sei mesi a tre anni); è sanzionato più severamente l'abuso d'ufficio (con reclusione da uno a quattro anni). Sono introdotti inoltre, due nuovi delitti: l'"induzione indebita a dare o promettere utilità" (cd. concussione per induzione, nuovo art. 319-quater), la norma punisce il pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio che induce il privato a pagare: il "traffico di influenze illecite" (nuovo art. 346-bis) che punisce con la reclusione da uno a tre anni chi sfrutta le sue relazioni con il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio al fine di farsi dare o promettere denaro o altro vantaggio patrimoniale come prezzo della sua mediazione illecita. Gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori, che, a seguito della dazione o promessa di denaro o altra utilità, per se o per altri, compiono o omettono atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocumento alla società sono puniti con la reclusione da uno a tre anni. Disposizioni concernenti anche la revoca del segretario comunale o provinciale. D.Lgs. 218 (modifica il D.Lgs. 159/2011): Modifiche al Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, consentendo, tra l'altro, l'immediata entrata in vigore delle norme che ridefiniscono il "catalogo" delle situazioni dalle quali si desume l'esistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa) e l'assistenza legale dell'Avvocatura dello Stato nelle controversie relative ai beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata (cfr. PNR 2012 misura n. 119). LINEE GUIDA: derivano dall'attribuzione al Ministro dell'Interno, che ne ha delegato l'esercizio ai Prefetti, il potere di comunicare, alle altre Amministrazioni, elementi di fatto e altre indicazioni utili ai fini della valutazione dei requisiti soggettivi richiesti per il rilascio o il rinnovo di licenze ed altri atti ampliativi in alcuni settori considerati «sensibili» (armi ed esplosivi, albi e pubblici registri ivi compresi quelli per l'autotrasporto ecc.). DL74: Le prefetture-uffici territoriali del Governo effettuano i controlli antimafia sui contratti pubblici e sui successivi subappalti e subcontratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, nonché' sugli interventi di ricostruzione affidati da soggetti privati e finanziati con le erogazioni e le concessioni di provvidenze pubbliche. L228: norme che mirano, attraverso diverse soluzioni, a snellire le procedure di gestione e assegnazione dei beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata. Tra le varie disposizioni si novella il Codice della legge antimafia, si garantisce la funzionalità dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. DM MEF: individua gli Stati extracomunitari che impongono obblighi equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 2005/60/CE relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo 2. DL101: la CIVIT assume la denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C) e sono modificate le regole di scelta del presidente e dei suoi membri, rafforzandone i requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità. Whistleblowing: Operativo il whistleblowing: sistema organico di prevenzione della corruzione che prevede, tra l'altro, l'introduzione di un sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (art.54-bis del Dlgs 165 del 2001). E' stato pubblicato sul sito dell'ANAC I primo monitoraggio italiano sul whistleblowing importante strumento di prevenzione della corruzione". Il monitoraggio è stato effettuato sia sulle segnalazioni giunte all'Anac al 31/5/2016, sia quelle ricevute da un campione significativo di trentaquattro pubbliche amministrazioni e sei società partecipate 3. L62: modificato l'art. 416-ter del codice penale, pertanto chiunque accetti la promessa di procurare voti in cambio dell'erogazione o della promessa di erogazione di denaro o di altra utilità è punito con la reclusione da quattro a dieci anni. La stessa pena si applica a chi promette di procurare voti. DL90: La norma obbliga le imprese che operano nei settori a rischio di infiltrazioni mafiose ad iscriversi negli elenchi delle imprese non soggette a tale rischio. La white list, tenuta dalle prefetture, viene obbligatoriamente acquisita dai soggetti pubblici appaltanti, permettendo così di procedere all'affidamento di contratti o all'autorizzazione di subcontratti. È compito della prefettura, dopo i necessari controlli, accettare o no l'iscrizione a tale lista delle imprese. E' vietata inoltre, ogni operazione economica e finanziaria tra le PA con società o enti esteri aventi sedi in Stati che non permettono l'identificazione dei soggetti che ne detengono la proprietà o il controllo. DLGS 153: ulteriori disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) e nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia (in attuazione art. 1 e 2 L. 136/2010). 4. L69: introdotte disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio, in particolare:	1. L 3: senza effetti DL179: senza effetti L190: senza effetti Dlgs 218: senza effetti DL74: senza effetti L228: senza effetti 2. DL101: senza effetti 3. L62: senza effetti DL90: senza effetti DLGS 153: senza effetti 4. L69: senza effetti DL78: senza effetti Delibera CIPE: senza effetti L208: per operazione strade sicure e terre dei fuochi previste maggiori spese in termini di SNF per 233 mln nel 2016 e 150 mln nel 2017. In termini di IND, previste maggiori spese per 183 mln nel 2016, 150 mln nel 2017 e 50 mln nel 2018; previste maggiori entrate per 27,9 mln nel 2016. 5. L.232: previste maggiori spese in termini di SNF e IN pari a 123mln nel 2017. Stimete maggiori entrate pari a 43,45 mln in termini di IN per il 2017. L. 236: senza effetti DL243: previste maggiori spese per 0,5 mln nel 2017. Maggiori entrate per effetti fiscali in termini di IN pari a 0,2 mln nel 2017. DLGS 38: senza effetti. 6. L103: senza effetti L105: senza effetti L110: senza effetti L161: senza effetti L179: Senza effetti	1. L190: DPCM 16 gennaio 2013 (in attuazione art. 1, c. 4): Si demanda al DPCM l'istituzione del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella PA. Deliberazione Min. Interno del 15 ottobre 2012 (in attuazione dell'art. 5bis co. 4): Linee guida antimafia del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere DPR 16 aprile 2013 n. 62 (in attuazione art. 1, c. 44): regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (è in linea con le raccomandazioni OCSE in materia di integrità ed etica pubblica). DPR 18 aprile 2013 (in attuazione art. 1, c. 52): modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa. DPR 24 novembre 2016 reca modifiche al DPR 18 aprile 2013 DLGS n. 39/2013 così come modificato da D.L. 69/2013 Art. 54-ter (in attuazione art. 1, cc. 49-50 L190): disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità' di incarichi presso le PA e presso gli enti privati in controllo pubblico. Il Dipartimento della funzione pubblica è deputato alla segnalazione di inconferibilità e incompatibilità, in conseguenza della quale l'Autorità nazionale anticorruzione può procedere alla sospensione della procedura di conferimento di incarichi. Sancita Intesa in sede di Conferenza unificata (24 luglio 2013: ai sensi art. 1, c. 60-61 L. n. 190/2012) con cui si stabiliscono gli adempimenti di competenza di Regioni e Prov. autonome ed enti locali. Piano Nazionale Anticorruzione (in attuazione L190, art. 1, c.2): approvata dalla C.I.V.I.T. la proposta elaborata dal Dipartimento della funzione pubblica. Il piano contiene obiettivi strategici per lo sviluppo della strategia di prevenzione. Ciascuna amministrazione dovrà adottare e comunicare al Dipartimento il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (che di regola include anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità), entro il 31 gennaio 2014. La prima Relazione annuale a carico dei responsabili della prevenzione della corruzione prevista per il 31 gennaio 2015. Delibera n. 72 del 11/11/2013. Per il Piano 2016, DELIBERA n. 831 del 3/08/2016 (in attuazione L190, art. 1, c.2-bis): approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016. Delibera ANAC n.328 del 29 marzo 2017 (in attuazione L190, art.1 cc.49 e 50): Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nonché sul rispetto delle regole di comportamento dei pubblici funzionari. Delibera ANAC n.1064/2019: Approvazione del Piano nazionale anticorruzione 2019 , il Piano nazionale anticorruzione. DLGS153: DPCM 30 ottobre 2014 n. 193 (in attuazione art. 5 di modifica all'art.99 del DLGS 159/2011): regolamento sulle modalità di funzionamento, accesso, consulta-	1. L 3: GU 24/2012 DL179: GU 245/2012 L 221: GU 294/2012 L190: GU 265/2012 DLGS 218: GU 290/2012 DL74/2012: GU 131/2012 L 122: GU 180/2012 L228: GU 302/2012 DM: GU 37/2013 2. DL101: GU 204/2013 L 125/2013; GU 255/2013 Linee guida pubblicate in GU 3. L62: GU 90/2014 DL90: GU 144/2014 L 114: GU 190/2014 DLGS 153: GU 250/2014 4. L69: GU 124/2015 DL78: GU 140/2015 L 125: GU 188/2015 Delibera CIPE: GU 271/2015 L208: GU 302/2015 5. L.232: GU 297/2016 L. 236: GU 299/2016 DL243: GU 304/2016 L. 18: GU 49/2016 DLGS 38: GU 75/2017	Racc. n. 7/2012- semplificazioni per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese Racc. n. 2/2013 – efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia Racc. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA Racc. n. 2/2018 Efficientamento della giustizia civile/penale, riduzione della corruzione, miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali e della concorrenza Racc. 4/2019: ridurre la durata dei processi, migliorare l'efficacia della lotta contro la corruzione	AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 2° pilastro proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2018 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		L.179/2017 L161/2017 Art.1 -28,33 L.205/2017 Art.1 c. 301, 493, 688, 717, 1060-1061, 1142, 1179	- previsto l'innalzamento delle pene per le fattispecie di peculato, corruzione propria, corruzione impropria, induzione indebita e corruzione in atti giudiziari; - aumentato, da 3 a 5 anni, il termine massimo di durata del periodo in cui vi è l'incapacità di contrarre con la PA; - la sospensione condizionale della pena ed il patteggiamento vengono subordinati alla restituzione del profitto del reato; - concesse attenuanti speciali per chi si dissocia e si adopera per evitare le estreme conseguenze del reato o per assicurare la prova del delitto - il “falso in bilancio” diventa punibile come delitto.		DL13: Maggiori spese per 11,1 mln nel 2017, 31,2 nel 2018, 36,6 nel 2019 e 36,5 annui dal 2020; Maggiori entrate (IN): 2,2 mln nel 2017, 7 mln nel 2018, 6,8 mln annui nel biennio 2019-2020.	zione e collegamento con il CED della Banca dati nazionale della documentazione antimafia (istituita con DLGS 159/2011, art.96).	6. DL13/2017 GU 40/2017 L.46/2017 GU 90/2017 L.103/2017: GU 154/2017		
		DL148/2017 Art. 13, 13-ter	Delibera CIPE n.62: Programma infrastrutture strategiche- approvazione dello schema protocollo di legalità che ciascun Contraente generale o Concessionario che risulterà aggiudicatario, avrà l'obbligo di stipulare con la Prefettura competente e con la Stazione appaltante.	DL148: maggiori spese pari a 0,1 mln nel 2017 e 1,5 mln annui nel triennio 2018-2020.	DL179: DM Giustizia 24 settembre 2014 n.202 (in attuazione Art 18, co1 lett.t.) DLGS 218: DM 23 settembre 2014 Delibera CIPE 10 aprile 2019 n.312: Modificazioni al regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'articolo 54-bis del DLGS n. 165/2001 (c.d. whistleblowing).	L.105/2017: GU 157/2017 L. 110/2017: GU 166/2017	GU		
		7.DL91/2018 (L.108/2018) Art.2 c.2	L208: prevede che: -l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata promuove specifiche azioni di rafforzamento e sviluppo delle competenze necessarie per l'efficace svolgimento delle funzioni istituzionali. Al fine di assicurare la realizzazione delle misure specifiche promosse dall' Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati è previsto il concorso delle risorse attivate nell'ambito dei programmi operativi nazionali della Commissione europea 2014/2020 «Governance e capacità istituzionale» e «Legalità», nonché dei programmi di azione e coesione di cui alla delibera CIPE n. 10/ 2015 del 28 gennaio 2015, previa verifica di coerenza da parte delle rispettive Autorità di gestione con gli obiettivi dei predetti programmi. Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi, in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto alla criminalità e al terrorismo, è prorogato fino al 31 dicembre 2016 l'impiego di un contingente di 4.800 unità di personale delle Forze armate. E' altresì istituito un Fondo finalizzato ad interventi di carattere economico, sociale e ambientale nei territori della terra dei fuochi.	L.205: Maggiori entrate (IN): 44,3 mln nel 2018, 48,1 mln nel 2019 e 4,6 mln nel 2020; Maggiori spese: 126,6 mln nel 2018, 134,4 mln nel 2019 e 11,4 mln nel 2020.		L.179: GU 291/2017			
		L. 3/2019			4. L208: DPCM 12 luglio 2016 e 30 dicembre 2016 (in attuazione c. 475) individua gli interventi e le amministrazioni competenti cui destinare le somme del Fondo finalizzato ad interventi di carattere economico, sociale e ambientale nei territori della terra dei fuochi e di bonifica del sito inquinato dell'ex area industriale «Ischimica».	L.161: GU 258/2017 L.205: GU 302/2017			
		8. DL 53/2019 (L. 77/2019) Art. 2-7, 10, 13-17	5. L232: prorogato fino al 31 dicembre 2017 il Piano di impiego delle Forze armate nelle attività di controllo del territorio (Operazione strade sicure) e nel controllo del territorio in Campania (Operazione terra dei fuochi) con l'impiego di 7.050 unità, per assicurare la prosecuzione degli interventi in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità e del terrorismo e alle ulteriori esigenze per lo svolgimento del prossimo vertice tra i sette maggiori Paesi industrializzati (G7).	7.DL91: senza effetti	Delibera CIPE 25 ottobre 2018 n.53: Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione.	DL148: GU 242/2017			
		L.36/2019	L. 236: Introduce nel codice penale il delitto di traffico di organi prelevati da persona vivente e prevede una aggravante quando la commissione di tale delitto sia l'obiettivo di un'associazione a delinquere.	DL113: SNF Maggiori spese: 66,9 mln nel 2019, 79,6 mln annui nel biennio 2020-2021 Minori entrate: 0,1 mln annui nel triennio 2019-2021 IN Maggiori entrate: 0,3 mln nel 2019 e 1,6 mln annui nel biennio 2020-2021 Maggiori spese: 67 mln nel 2019, 79,6 mln annui nel biennio 2020-2021	Delibera CIPE 29 settembre 2020 n.61 2020: Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione - Piano per la valorizzazione di beni confiscati esemplari nel Mezzogiorno e assegnazione di risorse FSC 2014-2020.	7.DL91: GU 171/2018 L.108: GU 220/2018			
		DL104/2019 (L.132/2019) Art. 3, cc 6,7	DL243: apporta modifiche al DLGS 159/2011 e stabilisce che i beni aziendali confiscati possono anche essere trasferiti, per finalità istituzionali o sociali (scuole, asili e strutture per anziani), al patrimonio del comune nel quale l'azienda è situata, ovvero alla provincia o alla regione.		DL243: Previsto DI MEF-Interno-Giustizia (in attuazione art.7-septies c.8-bis) (istruttoria in corso).	DL133 : GU 232/2018 L.132 : GU 281/2018			
		L160/2019 - Art.1 c. 454, 540	DLGS 38 (attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI sulla lotta alla corruzione settore privato): Il provvedimento prevede un ampliamento della categoria dei soggetti punibili, perché vengono ricompresi anche quanti all'interno dell'ente svolgono attività lavorativa con funzioni direttive. Si ampliano inoltre le condotte sanzionabili, prevedendo che siano punite la dazione e la sollecitazione della corresponsione di denaro o altra utilità, si punisce l'istigazione alla corruzione, e si inaspriscono le sanzioni per l'ente nel caso in cui il corruttore sia soggetto che abbia agito in nome e nell'interesse dell'ente stesso.	L.3: senza effetti		L.3: GU 13/2019			
		DL161/2019 (L.7/2020)	6. DL13: Disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale. Sono istituite presso i tribunali ordinari del luogo nel quale hanno sede le Corti d'Appello, sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'UE. Il Ministero dell'Interno, per il biennio 2017-2018, è autorizzato a bandire procedure concorsuali per l'assunzione di personale da destinare agli uffici delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale e della Commissione nazionale per il diritto di asilo. Viene inoltre assicurata l'effettività delle espulsioni e il potenziamento dei centri di permanenza per i rimpatri.	8. DL 53 Maggiori spese: 2 mln nel 2020, 2,5 mln nel 2021 e 1 mln nel 2022 Maggiori entrate (SNF): 1 mln nel 2020 e 1,5 mln nel 2021 Minori spese (IN): 1 mln nel 2020 e 1,5 mln nel 2021	DLGS 6 febbraio 2018 n.11 (in attuazione art.1 cc.82-84 L.103/2017): Disposizioni di modifica della disciplina in materia di giudizi di impugnazione.	8. DL 53/2019: GU 138/2019 L. 77: GU 186/2019			
		9. DL 28/2020 (L. 70/2020) Art. 1, 3 bis	L103: modifica l'ordinamento penale sia sostanziale che processuale e l'ordinamento penitenziario; oltre all'introduzione di una nuova causa di estinzione dei reati perseguibili a querela, la legge interviene sulla disciplina di alcuni reati, in particolare contro il patrimonio, inasprandone il quadro sanzionatorio. Propone diverse modifiche sia alla disciplina della prescrizione che al regime di procedibilità di alcuni reati, alla disciplina delle misure di sicurezza e del casellario giudiziario. Il testo contiene poi modifiche di natura processuale. Si segnalano, in particolare, gli interventi concernenti: l'incapacità irreversibile dell'imputato di partecipare al processo; la disciplina delle indagini preliminari e del procedimento di archiviazione; la disciplina dei riti speciali, dell'udienza preliminare, dell'istruzione dibattimentale e della struttura della sentenza di merito; la semplificazione delle impugnazioni e la revisione della disciplina dei procedimenti a distanza e infine in materia di intercettazioni di conversazioni o comunicazioni.	DLGS 24 : 2,4 mln annui ne triennio 2020-2022	DLGS 1 marzo 2018 n.21 (in attuazione art.1 c.85 L.103/2017): Disposizioni di attuazione del principio di delega della riserva di codice nella materia penale.	DL 160: GU 304/2019			
		DL 34/2020 (L. 77/2020) – Art. 22, 23 c.6, 26 bis, 83, 219	L105: intende rafforzare gli strumenti penali per fronteggiare il fenomeno delle intimidazioni ai danni degli amministratori locali con atti che, minacciano, nel contempo, il buon andamento della pubblica amministrazione. La disposizione prevede pertanto: - l'ampliamento della fattispecie con riferimento anche ai singoli componenti del corpo politico, amministrativo o giudiziario, tutelandoli anche quando operano al di fuori dell'organismo collegiale; - previsto l'arresto obbligatorio in flagranza di reato (attualmente, l'arresto in flagranza è facoltativo); - prevede una circostanza aggravante ad effetto speciale di alcuni specifici delitti in danno di componenti di un corpo politico, amministrativo o giudiziario quando tali delitti costituiscano atti intimidatori ritorsivi; - sanzioni anche per gli atti intimidatori nei confronti di aspiranti consiglieri comunali; si tratta quindi di illeciti di cui siano destinatari i candidati alle elezioni comunali. - definire la composizione e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali.	DLGS 2 ottobre 2018 n.121 (in attuazione art.1 cc. 81, 83 e 85, lettera p L.103/2017): Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni.	DLGS 2 ottobre 2018 n.122 (in attuazione art.1 cc. 1, 18 e 19 L.103/2017): Disposizioni per la revisione della disciplina del casellario giudiziale.	DL76 : GU 178/2020 L.120 : GU 228/2020			
		DL76/2020 (L.120/2020) Art.21–23, 27	L110: introduce nel codice penale il reato di tortura e di istigazione alla tortura, recependo le indicazioni contenute nella Convenzione di New York del 1984. La commissione del reato da parte del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio costituisce una fattispecie aggravata del delitto di tortura. Stabilisce l'inutilizzabilità, nel processo penale, delle dichiarazioni eventualmente ottenute per effetto di tortura. Vieta, inoltre, le espulsioni, i respingimenti e le estradizioni ogni volta che sussistano fondati motivi di ritenere che, nei Paesi nei confronti dei quali queste misure amministrative dovrebbero produrre i loro effetti, la persona rischi di essere sottoposta a tortura. Esclude il riconoscimento di ogni “forma di immunità” per gli stranieri che siano indagati o siano stati condannati per il delitto di tortura in altro Stato o da un tribunale internazionale.	DL 104: senza effetti nel triennio 2020-2022	DLGS 10 aprile 2018 n.36 (in attuazione art.1 cc. 16 lett.a e b e 17 L.103/2017: Disposizioni di modifica della disciplina del regime di procedibilità per taluni reati in attuazione della delega.	DL161: GU 305/2019 L.7 : GU 50/2020			
		DL104/2020 (L.126/2020) Art.35			DLGS 2 ottobre 2018 n.120 (in attuazione art.1 c.91 L103/2017): Disposizioni per armonizzare la disciplina delle spese di giustizia, di cui al DPR 30 115/2002, in materia di spese per le prestazioni obbligatorie e funzionali alle operazioni di intercettazione.	9. DL28: GU 111/2020 L. 70/2020 GU 162/2020			
		L. 178/2020 Art.1 c. 1023-1025			DLGS 2 ottobre 2018 n.121 (in attuazione art.1 cc. 81, 83 e 85, lettera p L.103/2017): Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni.	DL34: GU 128/2020 L.77: GU 180/2020			
		DL 73/2021 (l. 106/2021) art. 2 bis	L179: integra la vigente normativa concernente la tutela dei lavoratori del settore pubblico che segnalino illeciti (modifica dell'art. 54-bis del Dlgs 165/2001) e introduce forme di tutela anche per i lavoratori del settore privato.	DL 160: Maggiori spese: 6 mln annui nel triennio 2020-2021	DLGS 2 ottobre 2018 n.122 (in attuazione art.1 cc. 1, 18 e 19 L.103/2017): Disposizioni per la revisione della disciplina del casellario giudiziale.	DL76 : GU 178/2020 L.120 : GU 228/2020			
		10. DL 77/2021 Art. 66 quarter			DLGS 2 ottobre 2018 n. 123 (in attuazione art.1 cc. 82, 83 e 85, lettere a), d), i), l), m), o), r), t) e u L.103/2017): Riforma dell'ordinamento penitenziario.	DL104 : GU 203/2020 L.126/2020 GU 253			
		DL 146/2021 (L.215/2021) Art. 15	L179: integra la vigente normativa concernente la tutela dei lavoratori del settore pubblico che segnalino illeciti (modifica dell'art. 54-bis del Dlgs 165/2001) e introduce forme di tutela anche per i lavoratori del settore privato.	DL 160: Maggiori spese: 6 mln annui nel triennio 2020-2021	DLGS 2 ottobre 2018 n.124 (in attuazione art.1 cc. 82, 83 e 85, lettere g), h) e r L103/2017): Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario.	L 178 GU 322/2020			
		L234/2021 Art. 1, c. 589, 620-621, 675-676	L161: Il provvedimento prevede numerose modifiche al DLGS 159/2011 (codice antimafia) e al DLGS 306/136/2010 1992 (Modifiche al codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa) e ad altre disposizioni legislative al fine di: «estendere l'applicazione delle misure di prevenzione personale e patrimoniale a nuove categorie di reati, tra cui quelli relativi ai delitti contro la Pubblica amministrazione; «rendere più efficace e tempestiva l'adozione delle misure di sequestro e confisca attraverso una più celere verifica dei diritti di terzi, la limitazione dei casi di giustificazione della legittima provenienza dei beni, l'assegnazione in via provvisoria dei beni sequestrati e l'istituzione di sezioni o collegi specializzati per i procedimenti previsti dal Codice antimafia; «ampliare il ricorso agli istituti dell'amministrazione giudiziaria dei beni connessi ad attività economiche e del controllo giudiziario delle aziende di cui agli artt. 34 e 34 bis del d.lgs. 159 del 2011; «favorire la ripresa delle aziende sottoposte a sequestro, in particolare con l'istituzione di un fondo di rotazione e di altre agevolazioni che permettano loro di disporre delle risorse necessarie e attraverso una più puntuale valutazione delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività; «garantire una maggiore trasparenza e rotazione nella scelta degli amministratori giudiziari e competenze idonee allo svolgimento dell'incarico assegnato; «riorganizzare struttura, composizione e competenze dell'Agenzia nazionale per i beni confiscati (valorizzandone il ruolo di supporto alla magistratura nella gestione fino all'adozione del provvedimento definitivo di confisca) ed istituire Tavoli provinciali permanenti sulle aziende sequestrate o confiscate presso le prefetture; «estendere i reati suscettibili di determinare la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche; «prevedere nuovi casi di ricorso obbligatorio alla certificazione antimafia; «estendere la confisca allargata, assimilandola alla disciplina della confisca di prevenzione antimafia.	DLGS 2 ottobre 2018 n.122 (in attuazione art.1 cc. 1, 18 e 19 L.103/2017): Disposizioni per la revisione della disciplina del casellario giudiziale.	DL76 : GU 178/2020 L.120 : GU 228/2020				
			L205: Al fine di dare attuazione agli accordi internazionali in materia di immigrazione e rafforzare le iniziative a livello internazionale di contrasto al terrorismo, il Ministero dell'interno è autorizzato ad inviare personale appartenente alla carriera prefettizia presso organismi internazionali ed europei. Per le finalità dell'articolo 13 del c. 1, DL13/2017, relativo alle assunzioni di personale destinato al Dipartimento Giustizia Minorile (296 unità) è autorizzata la spesa di euro 1.200.000 per l'anno 2017, di euro 3.966.350 per l'anno 2018 e di euro 11.798.099 a decorrere dall'anno 2019. Per lo svolgimento delle relative procedure concorsuali è autorizzata la spesa di euro 500.000 per l'anno 2018. Per la prevenzione e il contrasto della criminalità e del terrorismo, viene autorizzato l'utilizzo di un contingente di 7.050 unità di personale delle Forze armate per il presidio di obiettivi sensibili. Incrementata di 500.000 euro per il 2018 e di 1 mln a decorrere dal 2019 la disponibilità per il corpo nazionale del Soccorso Alpino. Arriva il registro informatizzato dei distributori e degli esercenti di gioco, il cui accesso sarà consentito all'economia, alla GdF, alla Direzione investigativa antimafia e alla Uif. L'obbligo è quello di rafforzare la vigilanza e la prevenzione antiriciclaggio.	DL76: senza effetti	L.105: Previsto DM Interno (in attuazione art.6 c.1): definisce la composizione e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio per favorire la migliore attuazione delle misure di prevenzione e di contrasto	DL 73 GU 123/2021 L. 106/2021 GU 176/2021			
					L.161: Previsto DM Giustizia- Interno- MISE (in attuazione art.13 c.2): sono individuati criteri di nomina degli amministratori giudiziari e dei coadiutori che tengano conto del numero degli incarichi aziendali in corso.	10. DL 77: GU 129/2021 L. 108/2021: GU 181/2021			
					Previsto DM Giustizia-MISE (in attuazione art.14): sono stabilite le modalità semplificate di liquidazione o di cessazione dell'impresa, in particolare qualora sia	DL 146: GU 252/2021 L.215:/2021 GU 301/2021			

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>I dividendi di pertinenza del MEF relativi ai bilanci dell'Istituto per il credito sportivo sono destinati al Fondo speciale per concessione dei contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva.</p> <p>Differisce al 31 dicembre 2018 l'obbligo di presentare l'informazione antimafia per i titolari di terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei per importi non superiori a 25.000 euro.</p> <p>Viene modificata la norma che autorizza l'Anas per gli anni 2017, 2018 e 2019 a definire le controversie con le imprese appaltatrici derivanti dall'iscrizione di riserve o da richieste di risarcimento. In particolare, è soppresso il passaggio che richiede un preventivo parere dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) sulla convenienza economica di ciascuna operazione da parte di Anas.</p> <p>DL148: in materia di trasparenza societaria, estende il contenuto degli obblighi di comunicazione che incombono su chi acquisisca una partecipazione rilevante in una società quotata, imponendo allo stesso di chiarire altresì le finalità ed altre informazioni perseguite con l'acquisizione (c.d. norma "anti-scorrerie").</p> <p>Si interviene sulla disciplina del rinnovo dei componenti dell'organo consiliare delle Camere di commercio, contenuta nell'articolo 10, c. 7 della L 580/1993.</p> <p>In particolare, attraverso una novella al citato c. 7 i componenti del Consiglio delle Camere di commercio possano essere rinnovato per due volte. Nel testo vigente, il consiglio dura in carica cinque anni che decorrono dalla data dell'insediamento e i suoi componenti, i quali operano senza vincolo di mandato, possono essere rinnovati per una sola volta.</p> <p>Si fissa il termine del 1° dicembre 2018 per avvio dell'operatività dell'Albo unico dei consulenti finanziari e dell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'Albo.</p> <p>Tra le varie disposizioni in materia di confisca, si amplia l'ambito di applicazione della cosiddetta confisca allargata, integrando l'elenco dei reati associativi che, in caso di condanna, ne costituiscono il presupposto.</p> <p>7.DL91: si prevede il differimento dell'efficacia delle norme fino al 15 febbraio 2019 contenute nella L.103/2017, che estendono il regime della multi-videoconferenza anche ai processi con detenuti non in regime di "41 bis", constatata la necessità di una revisione organizzativa e informatica di tutta la precedente architettura giudiziaria, con l'aumento dei livelli di sicurezza informatica, e di incrementare il numero di aule negli uffici giudiziari e di "salette" negli istituti di pena.</p> <p>DL113: disposizioni in materia di sicurezza pubblica e di prevenzione al terrorismo con l'uso, nel corso del procedimento penale, dei braccialetti elettronici per il controllo dell'imputato soggetto alle misure dell'allontanamento dalla casa familiare e l'obbligo per gli esercenti di attività di autonoleggio di veicoli senza conducente di comunicare i dati identificativi dei clienti che sono confrontati con i dati già disponibili dal CED. L'accesso ai dati presenti nella banca dati interforze CED è consentito anche al personale della polizia municipale che assolve compiti di polizia stradale e, in via sperimentale, di utilizzare armi comuni ad impulsi elettrici.</p> <p>Prevede, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'obbligo di far esibire il documento di identità anche per i locatori o sublocatori che lochino immobili o parti di essi con contratti di durata inferiore a trenta giorni;- la portabilità delle armi senza licenza fuori del territorio dell'ente di appartenenza per il personale della polizia municipale;- l'applicazione del divieto di accesso alle manifestazioni sportive (cd. DASPO) agli indiziati di reati di terrorismo, anche internazionale, e di altri reati contro la personalità interna dello Stato e l'ordine pubblico;- un incremento della contribuzione delle società organizzatrici di eventi calcistici per il mantenimento dell'ordine pubblico;- l'estensione dell'ambito applicativo della disciplina del cd. DASPO urbano alle aree su cui insistono presidi sanitari e a quelle destinate allo svolgimento di fiere, mercati e pubblici spettacoli;- la sottoscrizione di accordi tra prefetto ed organizzazioni maggiormente rappresentativi dei pubblici esercenti per prevenire illegalità o pericoli per l'ordine e la sicurezza pubblici;- l'introduzione di sanzioni penali in caso di inottemperanza al provvedimento di divieto di accesso in specifiche aree urbane, c.d. DASPO urbano;- l'introduzione del reato di esercizio molesto dell'accattonaggio e la modifica della disciplina del reato di impiego di minori nell'accattonaggio;- l'intervento sulla disciplina dell'esercizio abusivo dell'attività di parcheggiatore o guardiamacchine;- potenziamento dei sistemi informativi per il contrasto al terrorismo internazionale compreso il potenziamento dei nuclei NCBR - Nucleare-Batteriologico-Chimico-Radiologico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;- interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento di strutture e impianti;- che siano puniti a titolo di illecito penale sia il blocco stradale che l'ostruzione o l'ingombro di strade ferrate, fattispecie attualmente sanzionate a titolo di illecito amministrativo. <p>Alcune modifiche al codice della strada, in particolare la procedura prevista dal nuovo art. 215-bis del Codice della strada è volta proprio a ridurre le ingenti spese sostenute dallo Stato per la giacenza dei veicoli nelle depositerie ed è destinata a generare nuove entrate derivanti dalla alienazione dei veicoli.</p> <p>Introduce modifiche al Codice antimafia (Dlgs 159/2011) intervenendo in materia di impugnazione delle misure di carattere patrimoniale e in tema di documentazione antimafia.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- sanzioni più severe per le condotte degli appaltatori, che facciano ricorso, illecitamente a meccanismi di subappalti trasformando i reati in questione da contravvenzioni in delitti;- include il prefetto tra i destinatari della notifica preliminare da inviare prima dell'inizio dei lavori in alcuni cantieri temporanei o mobili;- la predisposizione di specifici piani di emergenza, uno interno a cura dei gestori di impianti di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti, che dovranno curarne anche il periodico aggiornamento e uno esterno a cura del Prefetto, d'intesa con le regioni e con gli enti locali interessati, finalizzato a mettere in atto le misure necessarie a prevenire gli incidenti e a minimizzare gli effetti in caso di evento;- interviene sulla disciplina relativa allo scioglimento dei consigli comunali e provinciali per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso introducendo all'art. 143 TUEL un c. 7-bis che demanda al prefetto l'individuazione di interventi prioritari di risanamento dell'ente locale e degli atti da assumere per far cessare le situazioni riscontrate;- incremento delle risorse per le commissioni incaricate di gestire enti sciolti per mafia. <p>Alcune disposizioni in materia di occupazione arbitrarie di immobili con la modifica dell'art.633 del codice penale con l'istituzione di un apposito capitolo con una dotazione iniziale di 2 mln di euro annui, a decorrere dall'anno 2018.</p> <p>Disciplina i compiti dell'Agenzia per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati per garantire la miglior operatività, la quale può avvalersi di sedi secondarie in numero non superiore a 4, e oltre alle amministrazioni dello Stato ed enti pubblici, anche delle società ed associazioni in house alle Amministrazioni centrali. A tal proposito, prevede l'assunzione di n. 70 unità di personale non dirigenziale e ad avvalersi di unità - fino a 100 - di personale di amministrazioni pubbliche ed enti pubblici economici, in posizione di comando o di distacco.</p> <p>Introduce una deroga, valida fino al terzo esercizio finanziario successivo all'adeguamento della dotazione organica, alle norme della spending review con riguardo alla Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati.</p> <p>L.3 : Nel testo del decreto (c.d. "spazzacorrotti") sono apportate modifiche al Codice penale e dettate numerose disposizioni che si rivolgono a tre distinte aree di intervento afferenti all'attività di contrasto alla corruzione. Tali ambiti riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">- La lotta alla corruzione nelle PA;- La riforma dell'istituto della prescrizione;- La trasparenza di partiti e movimenti politici, anche in relazione ai finanziamenti. <p>Per quanto riguarda il primo ambito si segnalano: una serie di misure volte a inasprire le pene principali e accessorie per i reati di corruzione, rendere più efficaci le indagini preliminari e limitare l'accesso dei condannati ai benefici carcerari; l' introduzione del c.d. "Daspo per i corrotti"; l' indebolimento dell'istituto della riabilitazione; la possibilità di perseguire d'ufficio i reati di corruzione.</p> <p>Con riguardo alla seconda area di intervento si segnalano: la sospensione del corso della prescrizione dalla data di pronuncia della sentenza di primo grado (sia di condanna che di assoluzione) o dal decreto di condanna, fino alla data di esecutività della sentenza che definisce il giudizio o alla data di irrevocabilità del decreto penale; la modifica della norma sulla decorrenza della prescrizione in caso di reato continuato.</p> <p>In merito all'attività dei partiti si prevede l'obbligo per i partiti di annotare in apposito registro entro il mese successivo, per ogni contributo ricevuto, l'identità dell'erogante, l'entità del contributo o il valore della prestazione o di altra forma di sostegno e la data dell'erogazione; questi dati dovranno essere riportati nel rendiconto del partito o movimento politico e pubblicati sul relativo sito internet. Previsto inoltre il divieto di ricevere contributi, prestazioni o altre forme di sostegno da Governi o enti pubblici o persone giuridiche di Stati esteri.</p> <p>8. DL 53/2019: in tema di sicurezza e ordine pubblico è stata introdotta una sanzione amministrativa pecuniaria (da 150 mila a 1 mln di euro) per la violazione, da parte del comandante di una nave, del divieto di ingresso, transito o sosta nel mare territoriale, e in aggiunta una sanzione accessoria della confisca dell'imbarcazione; fatte salve le sanzioni penali quando il fatto costituisce reato. Le navi militari e le navi in servizio governativo non militare sono escluse dall'ambito di applicazione della disposizione.</p> <p>Estesa alla competenza delle procure distrettuali la fattispecie associativa realizzata al fine di commettere il reato di favoreggiamento, semplice ed <u>aggravato</u>, dell'immigrazione clandestina.</p> <p>Modificata la disciplina dell'arresto obbligatorio in flagranza di reato, per prevederlo anche nei confronti di chiunque sia colto in flagranza di un delitto di resistenza o violenza contro nave da guerra.</p> <p>Destinate risorse per consentire l'effettuazione di operazioni di polizia sotto copertura, effettuate da operatori di Stati esteri con i quali siano stati stipulati appositi accordi.</p> <p>Per i soggiorni non superiori alle ventiquattro ore la comunicazione, da parte dei gestori di strutture ricettive alla questura territorialmente competente, delle generalità delle persone alloggiate, dovrà avvenire entro sei ore, anziché entro ventiquattro ore dal loro arrivo.</p> <p>Introdotte modifiche alla cd. "Legge Reale" (L. n. 152/75), con particolare riguardo al regolare svolgimento delle manifestazioni in luogo pubblico e aperto al pubblico e inasprite le pene per i delitti di oltraggio a pubblico ufficiale e oltraggio a un magistrato in udienza.</p> <p>Integrato di 500 unità il contingente di personale militare da destinare alle esigenze di sicurezza connesse allo svolgimento dell'Universiade Napoli 2019, limitatamente ai servizi di vigilanza a siti e obiettivi sensibili.</p> <p>Introdotte modifiche alla disciplina sul divieto di accesso alle competizioni sportive, c.d. DASPO, Ampliamento delle ipotesi di fermo e di arresto in flagranza differita.</p>	<p>SNF: Spese 2021: 166,7 mln; 2022: 141,5 mln; IN: Entrate 2021: 60,2 mln; 2022: 51 mln; IN: Spese 2021: 166,7 mln; 2022: 141,5 mln</p> <p>DL 73/2021 SNF: Spese 2021: 10 mln;</p> <p>IN: Spese 2021: 10 mln;</p> <p>10. DL 77: senza effetti</p> <p>DL 146: SNF: Spese 2021: 7 mln; IN: Entrate 2021: 1,3 mln; IN: Spese 2021: 7 mln;</p> <p>L234: SNF: Spese 2022: 30,7 mln; 2023: 142,1 mln; 2024: 5 mln IN: Entrate 2022: 5,7 mln; 2023: 50 mln; IN: Spese 2022: 30,7 mln; 2023: 142,1 mln; 2024: 5 mln</p> <p>I</p>	<p>priva di beni aziendali.</p> <p>L234: GU 310/2021</p> <p>7.DL113: Previsto DM Interno (in attuazione art.17 c.3): sono definite delle modalità tecniche di trasmissione e conservazione dei dati.</p> <p>Previsto DM Interno (in attuazione art. 18 c.1-bis):sono determinati i parametri connessi alla classe demografica, al rapporto numerico tra il personale di polizia municipale e il numero di abitanti residenti e al numero delle infrazioni alle norme sulla sicurezza stradale.</p> <p>Previsto DM Interno (in attuazione art.18 c.2): per la definizione delle modalità di collegamento al CED ed i relativi standard di sicurezza. Esso fissa, inoltre, il numero massimo di agenti di polizia municipale che ciascun comune può abilitare all'accesso.</p> <p>Previsto DPCM-Interno (in attuazione art. 26-bis c.9):per stabilire le linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione alla popolazione.</p> <p>Previsto DM Interno-MEF (in attuazione art.38 c.1):per stabilire i criteri specifici per l'applicazione delle norme derogate sulla base delle spese sostenute nel triennio.</p> <p>L.3: DM Interno 20 marzo 2019 (in attuazione art.1 c.15): Definizione delle modalità tecniche di acquisizione su apposita piattaforma informatica del curriculum vitae e del certificato penale di ciascun candidato alle elezioni europee e politiche.</p> <p>8. L160: (In att.ne del comma 540) previsto decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 gennaio 2020, per determinare la misura del contributo spettante a ciascun comune ai sensi del comma 540.</p> <p>9. Previsto decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro della Salute, (in att.ne art. 83, c.2) per definire la tariffa per l'effettuazione delle prestazioni di sorveglianza sanitaria..</p> <p>10. L 234: Previsto DM Interno/Giustizia/MEF (In attuazione c. 676): per definire le modalità di attuazione del c. 675 anche al fine del rispetto del limite di spesa ivi indicato.</p>				

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>Introdotte modifiche agli articoli 61 e 131-bis del codice penale, ed è volto al rafforzamento delle misure di contrasto dei fenomeni di violenza nelle competizioni sportive.</p> <p>Possibilità per il sindaco di ordinare l'allontanamento dalle stazioni ferroviarie e marittime, dagli aeroporti e dalle banchine degli autobus per coloro che in tali luoghi commettono atti di bagarinaggio.</p> <p>Allargamento dell'ambito applicativo della disciplina sanzionatoria della vendita non autorizzata di biglietti per le competizioni sportive e del cd. bagarinaggio, ossia la stessa vendita a prezzi maggiorati</p> <p>L36: apporta modifiche agli artt. 52 e 55 del codice penale ampliando l'ambito di applicazione della legittima difesa, con particolare riguardo alla c.d. difesa "domestica" e all'eccesso colposo nella legittima difesa, inasprisce il regime sanzionatorio dei reati di furto, rapina e violazione di domicilio, e modifica la disciplina della sospensione condizionale della pena e della liquidazione degli onorari e delle spese di giustizia.</p> <p>In caso di violazione di domicilio - e al domicilio viene espressamente equiparato ogni luogo ove si esercita attività commerciale, professionale o imprenditoriale - la difesa si considera "sempre" proporzionata all'offesa mirando a eliminare ogni discrezionalità da parte del giudice nella valutazione della proporzionalità tra la difesa e offesa; inoltre, all'interno delle mura domestiche e nei luoghi di lavoro sopra indicati, chi respinge l'intrusione da parte di una o più persone "posta in essere con violenza o minaccia di uso di armi o di altri mezzi di coazione fisica" si considera sempre in condizione di legittima difesa.</p> <p>Viene introdotta una nuova disposizione (art. 115-bis) all'interno del T.U. delle spese di giustizia (dpr. 115/2002): la previsione estende le norme sul gratuito patrocinio (criteri e modalità di liquidazione dei compensi e delle spese per la difesa) a favore della persona nei cui confronti sia stata disposta l'archiviazione o il proscioglimento o il non luogo a procedere per fatti commessi in condizioni di legittima difesa o di eccesso colposo.</p> <p>DLGS 24: attuazione della direttiva (UE) 2016/1919 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, sull'ammissione al patrocinio a spese dello Stato per indagati e imputati nell'ambito di procedimenti penali e per le persone ricercate nell'ambito di procedimenti di esecuzione del mandato d'arresto europeo.</p> <p>Modifica l'art. 75,76 e 91 del DPR 115/2002 in materia di spese di giustizia. Aggiungendo un c. 2 bis all'art.75, estende espressamente l'ambito applicativo della disciplina sul gratuito patrocinio alle procedure di esecuzione del mandato di arresto europeo sia nei casi in cui l'Italia sia parte passiva della procedura di consegna di una persona che si trovi sul proprio territorio; sia nei casi in cui sia parte attiva della stessa, cioè chiedi l'esecuzione del MAE (mandato d'arresto europeo).</p> <p>La direttiva europea cui il decreto dà attuazione mira a "garantire l'effettività del diritto di avvalersi di un difensore agli indagati e imputati di procedimenti penali, nonché alle persone ricercate nell'ambito di procedimenti di esecuzione di MAE.</p> <p>Per quanto concerne l'art. 91 del D.P.R. n. 115/2002, se prima era stabilito che l'ammissione al patrocinio era esclusa anche per l'indagato e l'imputato di reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, adesso ciò è consentito solo per il condannato con sentenza definitiva, ossia passata in giudicato, e dunque non più impugnabile.</p> <p>Riguardo all'art.76 del D.P.R. n. 115/2002, ricorre la presunzione normativa, secondo la quale il reddito si ritiene superiore ai limiti previsti ove vengano commessi determinati illeciti penali anche per coloro che sono stati condannati in via definitiva per i reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto. Per costoro rimane ferma la possibilità di fornire una prova con cui dimostrare che i redditi da lui percepiti rientrano nei limiti di legge per poter accedere al gratuito patrocinio.</p> <p>DL 104: stanziare risorse aggiuntive per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2019, per il pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario svolte dal personale delle Forze armate impegnati nell'operazione "Strade sicure".</p> <p>L160: Si autorizza la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni del triennio 2020-2022 al fine di incentivare e supportare la gestione e la conduzione dei beni confiscati, nonché di sostenere e favorire le cooperative sociali che risultino dal 1° gennaio 2020, nuove assegnatarie dei beni.</p> <p>La norma reca un incremento del Fondo per la sicurezza urbana, da destinare alla contribuzione ai Comuni per iniziative contro la vendita e cessione di sostanze stupefacenti.</p> <p>DL161: reca modifiche urgenti alla disciplina delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni.</p> <p>Tra i profili di maggior rilievo si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'estensione dei limiti di ammissibilità delle intercettazioni ai delitti contro la pubblica amministrazione puniti con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni commessi dagli incaricati di pubblico servizio e non soltanto dai pubblici ufficiali;- l'introduzione della possibilità, nei casi di urgenza, di utilizzare i captatori informatici su dispositivi elettronici portatili (cd. trojan) anche per i delitti dei pubblici ufficiali o degli incaricati di pubblico servizio contro la pubblica amministrazione per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni e non più soltanto per i più gravi delitti di cui al catalogo contenuto nell'art. 51 cc 3-bis e 3-quater c.p.p. nonché della possibilità di utilizzare i risultati delle intercettazioni operate tramite captatori informatici per la prova di reati diversi da quelli per i quali è stato emesso il decreto di autorizzazione, se si tratta di processi relativi a delitti contro la pubblica amministrazione o altri gravi delitti indicati dall'art. 266 co. 2 bis c.p.p.;- l'istituzione di un apposito archivio, "sotto la direzione e la sorveglianza del Procuratore della Repubblica", per la conservazione integrale dei verbali e delle registrazioni delle intercettazioni fino alla sentenza definitiva, il cui accesso sarà consentito anche ai difensori degli imputati e al Giudice per le indagini preliminari. <p>9. DL 28:</p> <ul style="list-style-type: none">- proroga al 1° settembre 2020 il termine a partire dal quale la riforma della disciplina delle intercettazioni o comunicazioni troverà applicazione. Si prevede che la riforma si applicherà ai procedimenti penali iscritti dopo il 31 agosto 2020; inoltre, si proroga al 1° settembre 2020 il termine a partire dal quale acquista efficacia la disposizione che introduce un'eccezione al generale divieto di pubblicazione degli atti, tale da consentire la pubblicabilità dell'ordinanza di custodia cautelare.- modifica l'art. 2 del DLGS 119/1993, recante la disciplina del cambiamento delle generalità per la protezione di coloro che collaborano con la giustizia. Lo scopo è quello di consentire a coloro che siano legati ad una persona nei cui confronti è stata disposta la revoca di un provvedimento di cambiamento delle generalità per effetto di un rapporto di matrimonio, unione civile o filiazione instauratosi successivamente all'emanazione del predetto provvedimento, di evitare che la revoca produca effetti anche nei loro confronti. La norma produce effetto solo per i provvedimenti adottati nei 24 mesi antecedenti la data di entrata in vigore della presente disposizione e fino al perdurare dello stato di emergenza relativa al COVID-19. <p>DL 34: prorogato, fino al termine dello stato di emergenza (COVID-19) l'impiego dei contingenti di personale militare e di polizia.</p> <p>Prorogata di tre anni l'autorizzazione – ad oggi valevole fino al 2020 – relativa all'invio, da parte del Ministero dell'interno, di personale appartenente alla carriera prefettizia presso organismi internazionali ed europei, al fine di dare attuazione agli accordi internazionali in materia di immigrazione e di rafforzare le iniziative internazionali di contrasto al terrorismo-</p> <p>Incrementate le risorse del Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura, con la finalità di finanziare interventi a favore dei soggetti esposti al rischio dell'usura.</p> <p>Sorveglianza sanitaria: la norma è rivolta ai datori di lavoro pubblici e privati, i quali devono assicurare la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio. per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive e commerciali in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale (allo stato fissata al 31 luglio p.v.),</p> <p>È determinato lo stanziamento di risorse economiche per una pluralità di misure finalizzato a garantire la funzionalità dell'amministrazione della giustizia, assicurando condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da Covid-19 all'interno sia degli uffici giudiziari che delle carceri mediante la sanificazione e il potenziamento informatico degli uffici giudiziari e delle articolazioni centrali.</p> <p>DL76: reca disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti chiarendo che il dolo va riferito all'evento dannoso in chiave penalistica e non civilistica, bensì non come dolo del singolo atto compiuto. Inoltre, stabilisce che, limitatamente ai fatti commessi dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 luglio 2021, la responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica per l'azione di responsabilità amministrativa, è limitata al solo profilo del dolo, con esclusione quindi della colpa grave attualmente prevista in alternativa al dolo. Tale esclusione tuttavia non si applica per i danni cagionati da omissione o inerzia del soggetto agente.</p> <p>Interviene sulla disciplina dei controlli che i giudici contabili effettuano sulle gestioni pubbliche statali, introducendo una procedura speciale in caso di accertamento di gravi irregolarità gestionali, ovvero di rilevanti e ingiustificati ritardi nell'erogazione di contributi per la realizzazione dei "principali piani, programmi e progetti relativi agli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale".</p> <p>In tali casi, il risultato dell'accertamento è immediatamente trasmesso all'amministrazione competente ai fini della responsabilità dirigenziale .</p> <p>Modifica la disciplina del delitto di abuso di ufficio attribuendo rilevanza non più alla violazione di norme di legge o di regolamento, bensì alla violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge, dalle quali non residuino margini di discrezionalità per il soggetto agente.</p> <p>Si introducono misure per la semplificazione e la diffusione della firma elettronica avanzata e dell'identità digitale per l'accesso ai servizi bancari.</p> <p>DL104: Ulteriormente prorogato il termine per l'assunzione delle 753 unità di personale di cui all'art.22 del DL.34. a tal fine il limite di spesa per l'espletamento delle attività di selezione e per gli oneri connessi al personale è incrementato di 12 milioni per il 2020.</p> <p>L 178: Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi di controllo del territorio viene rifinanziamento l'operazione "strade sicure" e Terra dei Fuochi.</p> <p>10. DL 77: Sono adottate procedure di semplificazione relative a banconote e monete sospette di falsità.</p> <p>DL 146: proroga dal 31 ottobre 2021 al 31 dicembre l'impiego delle 753 unità aggiuntive di personale delle Forze armate dell'operazione "Strade Sicure" in relazione all'emergenza Covid. Per la sicurezza del Vertice G-20 di Roma incrementa altresì il contingente di 400 unità e autorizza l'impiego di assetti aeronavali.</p> <p>L234: istituisce un Fondo con una dotazione finanziaria pari a 5 mln di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, per l'adozione di iniziative degli enti locali per la promo-</p>						

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			zione della legalità, nonché di misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali vittime di atti intimidatori. -proroga dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023 l'impiego di un contingente di personale delle FFAA pari a 5.000 unità nel dispositivo Strade sicure. -proroga dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022 l'impiego delle 753 unità aggiuntive di personale delle Forze armate dell'operazione "Strade Sicure" in relazione all'emergenza Covid, con una spesa stimata di euro 7.517.801, comprensivi di euro 5.642.786 per il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario - istituisce un Fondo di solidarietà in favore dei proprietari di immobili occupati abusivamente con una dotazione complessiva di 10 mln di euro per l'anno 2022.						
21	Sistema nazionale di valutazione (SNV) delle istituzioni scolastiche e dell'università	1.D.P.R. 80/2013 PON FSE "Competenze per lo sviluppo" 2. L190/2014 Art. 1 c. 134-135 3. L. 107/2015 Art. 1, c. 93, 94, 144 4. DL126/2019 (L. 159/2019) Art. 2, c. 3,4 5. DL 34/2020 (L. 77/2020) Art. 230-bis	1.DPR: Il Regolamento dà attuazione alla delega conferita al Governo nel 2010 (DL n.225/2010 cvt L n.10/2011) e costituisce un rilevante passo avanti nel percorso cominciato nel 2004 (D.Lgs n. 286/2004). Il S.N.V. si impianta sull'Invalsi (Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione e formazione) che predispone tutti gli adempimenti necessari per l'autovalutazione e la valutazione esterna delle scuole e gestisce il coordinamento funzionale dell'S.N.V.; sull'Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa) che può supportare le scuole nei piani di miglioramento; su un contingente di Ispettori definito dal Ministro che ha il compito di guidare i nuclei di valutazione esterna. PON: finanzia la sperimentazione del progetto VALES nelle regioni dell'Obiettivo convergenza 2. L190: la norma autorizza la spesa per 10 mln nell'anno 2015 in favore dell'INVALSI. 3. L 107: Sono state introdotte importanti novità in tema di valutazione dei dirigenti scolastici, connessa alla retribuzione di risultato. Nell'individuazione degli indicatori per la valutazione (definiti dall'INVALSI), si tiene conto del contributo del dirigente per il perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico e dei criteri specificamente indicati (competenze gestionali ed organizzative, correttezza, trasparenza, valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale, etc.). 4. DL126: Autorizzato il reclutamento, a decorrere da gennaio 2021, di 59 dirigenti tecnici e, a decorrere dal 2023, di ulteriori 87 dirigenti tecnici, recando, al contempo, un'autorizzazione di spesa per lo svolgimento del concorso. Nelle more dello svolgimento della procedura concorsuale, rifinanziata l'autorizzazione di spesa prevista dalla L. 107/2015 per consentire l'attribuzione fino al 2020 di incarichi temporanei di livello dirigenziale non generale di durata non superiore a tre anni per le funzioni ispettive. 5. DL 34: Limitatamente ai mesi da settembre a dicembre 2020, al fine di assicurare la funzionalità della strumentazione informatica anche nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado, nonché per il supporto all'utilizzo delle piattaforme multimediali per la didattica, le istituzioni scolastiche sono autorizzate a sottoscrivere contratti fino al 31 dicembre 2020 con assistenti tecnici, nel limite complessivo di 1.000 unità. Nelle more dello svolgimento del concorso (di cui all'art. 2, c. 3, DL 126/2019) il MIUR è autorizzato a prorogare i contratti a tempo determinato (di cui all'art. 2, c.4 di 126/2019) con una durata massima fino al 31 dicembre 2021. Conseguentemente le assunzioni avvengono con decorrenza successiva alla scadenza dei predetti contratti di lavoro a tempo determinato. Al fine di evitare la ripetizione di somme già erogate in favore dei dirigenti scolastici negli a.s. 2017/2018 e 2018/2019, nello stato di previsione del MIUR è istituito un Fondo con la dotazione di 13,1 mln di euro per l'anno 2020, da destinare alla copertura delle maggiori spese sostenute per i predetti anni scolastici in conseguenza dell'ultrattività riconosciuta ai contratti collettivi regionali relativi all'anno scolastico 2016/2017.	1.DPR: senza effetti A carico del PON FSE 3,2 mln 2. L. 190: previste maggiori spese pari a 10 mln nel 2015 in entrambi i saldi. 3. L 107: previste maggiori spese pari a 15 mln per ciascun anno, dal 2016 al 2018 e 8 mln nel 2019. Stimate maggiori entrate per 3,4 mln nel triennio 2016-2018, con effetti limitati in sull'IN. 4. DL 126: Maggiori spese: 8,1 mln nel 2020 e 7,9 annui nel biennio 2021-2022 Maggiori entrate (IN): 3,8 annui nel triennio 2020-2022 5. DL 34: SNF: Spese 2020: 22,4 mln; IN: Entrate 2020: 10,9 mln; IN: Spese 2020: 22,4 mln	Circolare MIUR prot. 4672 del 24 aprile 2013 " Avvio del Progetto Nazionale VALeS" 5. DL 34: Previsto DM MIUR (in attuazione art. 230-bis, c. 1): per ripartire il contingente tra le istituzioni scolastiche, tenendo conto del numero degli studenti di ciascun istituto scolastico. Previsto DM MIUR/MEF (in attuazione art. 230-bis, c. 3): per la ripartizione del Fondo	1. DPR 80: GU 155/2013 PON: Intervento in corso di attuazione 2. L190: GU 300/2014 3. L 107: GU 162/2015 4.DL126: GU 255/2019 L.159: GU303/2019 5. DL 34: GU 128/2020 L 77/2020 GU 180/2020	Racc. n. 3/2012- Occupazione e formazione Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 3/2019: favorire gli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concorrenza	Target n. 6 - Abbandoni scolastici	AGS n. 4/2013 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 2° pilastro proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM
22	Trasparenza della PA	1.D.L.n.83/2012 (L. n. 134/2012) Art. 18 e 25 D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) Art. 23, c. 12-quaterdecies, Art. 23-quater D.L. n. 52/2012 (L. n. 94/2012) Art. 8 L. n. 190/2012 – Art. 1 c. 15 -28 e c. 31 - 36 D.L. n. 179/2012 (L. n. 221/2012) Artt. 14-bis, 33-ter L. n. 228/2012 – Art. 1 c. 133 Portale 'Open Coesione' 2. D.L. 66/2014 (L. 89/2014) Art. 8, c. 1-3 bis D.L. 90/2014 (L. n. 114/2014) Art. 24-bis 3. L124/2017: Art. 1 cc. 125-129 L. 205/2017 Art. 1, c. 689 4.L145/2018: Art.1, cc.241-243 5. DL 34/2019 (L 58/2019) Art. 35 L.160/2019 Art 1 c 145-149, 163 6. DL 104/2020 L 126/2020 ART. 66 7. DL 77/2021 L. 108/2021 Art. 63 bis	1. DL83: La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese, nonché l'attribuzione di corrispettivi e compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati sono soggetti alla pubblicità sulla rete internet. Possibilità da parte del MISE di avvalersi del nucleo speciale spesa pubblica e repressione frodi comunitarie della Guardia di Finanza ai fini della vigilanza sul corretto utilizzo delle agevolazioni concesse. La formulazione di indicatori e valori-obiettivo per determinare gli impatti attesi per ogni intervento agevolativo è collegata all'emanazione dei singoli bandi. DL95: Sviluppo delle tecnologie basate su dati geospaziali, tutti i dati e le informazioni nell'ambito di attività finanziate con risorse pubbliche saranno resi disponibili per tutti i potenziali utilizzatori nazionali, anche privati, nei limiti imposti dalla sicurezza nazionale. DL52: Disposizioni volte a garantire la trasparenza degli appalti pubblici ai fini dell'attività di monitoraggio, analisi e valutazione della spesa pubblica attraverso la pubblicazione, da parte dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, sul proprio portale dei dati comunicati dalle stazioni appaltanti e la trasmissione dei medesimi dati al MEF e alle Regioni. L190: La trasparenza dell'attività amministrativa diviene livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili e deve essere assicurata con la pubblicazione nei siti web istituzionali delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, ai bilanci, ai conti consuntivi delle PA, ai costi unitari delle opere pubbliche, e a tutte le informazioni relative alla scelta del contraente. Trasparenza anche per procedimenti di autorizzazione e concessione, concessione ed erogazioni di contributi, concorsi, per il ricorso ad arbitri, e per l'attività di monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali etc. Costituisce causa di esclusione dalla gara, il mancato rispetto di clausole contenute nei protocolli, patti di legalità. Delega al Governo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PA DL179: Assicurata alla Camera e al Senato, a titolo gratuito, la 'funzione trasmissiva', al fine di garantire la trasparenza e l'accessibilità dei lavori parlamentari su tutto il territorio nazionale. Istituzione, presso l'Authority sui contratti pubblici, di un'anagrafe unica delle stazioni appaltanti. L228: Pubblicazione sul sito web dei prezzi unitari corrisposti dalle aziende sanitarie locali per gli acquisti di beni e servizi (cfr. misura n. 21 Razionalizzazione spesa sanitaria). Sul Portale 'Open Coesione' sono disponibili dati e informazioni sull'utilizzo delle risorse europee in materia di coesione territoriale da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali. 2. DL66: le amministrazioni pubbliche, fermo restando quanto previsto dal D.lgs 33/2013, pubblicano sui propri siti istituzionali, e rendono accessibili anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi e l'indicatore di tempestività dei pagamenti (cfr. <i>misura 4 area Sostegno alle imprese</i>) secondo uno schema tipo e modalità definite con DPCM. DL90: modifica l'art. 11 del DLGS n. 33/2013 nell'ambito soggettivo di applicazione. In particolare, si conferma che le norme contenute nel Codice della trasparenza nelle P.A. (D.Lgs. 33/2013) si applicano alle P.A. individuate ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 165/2001, comprese le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione. Sono comprese altresì: - gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati da P.A., ovvero i cui amministratori siano da questa nominati; - gli enti di diritto privato in controllo pubblico, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale e dell'UE; - le società partecipate dalle P.A. in caso di partecipazione non maggioritaria, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale e dell'UE. 3. L124: introduce alcune misure in materia di trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche a decorrere dal 2018. In primo luogo si prevede che le associazioni di protezione ambientale e dei consumatori e degli utenti, nonché le associazioni, onlus e fondazioni che intrattengono rapporti economici con pubbliche amministrazioni o con altri soggetti pubblici, sono tenute a pubblicare, nei propri siti, le informazioni relative alle sovvenzioni ricevute superiori a 10.000 euro. Parimenti, le imprese devono pubblicare gli importi delle sovvenzioni pubbliche (sempre superiori ai 10.000 euro) nei propri bilanci. Inoltre, si stabilisce che gli obblighi di pubblicazione dei criteri di concessione delle sovvenzioni e dei provvedimenti stessi di erogazione delle sovvenzioni (previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 33/2013) si applichino anche agli enti e alle società controllati dalle amministrazioni dello Stato, ivi comprese le società quotate. L205: Il MISE è autorizzato a prorogare, per l'anno 2018, il regime convenzionale con il Centro di produzione S.p.a. titolare dell'emittente Radio Radicale, per la trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari. A tal fine, è autorizzata la spesa di 10 mln per il 2018. 4. L.145: Autorizza una maggiore spesa al fine di potenziare l'attività di monitoraggio, controllo e valutazione dei progetti finanziati dall'Aeronautica Militare (finanziate ai sensi della L808/1985) e prescrive, per tali finalità, la possibilità di avvalersi dell'attività di società specializzate. 5. DL 34: la normativa interviene sulla disciplina della trasparenza delle erogazioni pubbliche, specificando la tipologia delle erogazioni pubbliche che sono assoggettate agli obblighi di informazione e trasparenza in questione. Si tratta di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati. Viene inoltre specificato che si deve trattare di erogazioni effettuate dalle PA di cui all'art. 1, c. 2, del DLGS 165/2001. E' soppresso il richiamo alle erogazioni effettuate da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente da PA, comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati. Vengono confermati i soggetti destinatari dell'obbligo di pubblicare nei propri siti Internet o analoghi portali digitali le erogazioni in	1. DL83: senza effetti DL95: senza effetti DL52 senza effetti L190 senza effetti DL179 senza effetti L228 senza effetti 2. DL66: senza effetti DL90: senza effetti 3. L124: senza effetti L205: maggiori spese pari a 10 mln nel 2018. 4. L145: Maggiori spese per 0,3 mln per ciascuno degli anni del triennio 2019-2021. 5. DL 34: senza effetti L.160: senza effetti 6. DL 104: SNF: Spese 2020: 1500 mln 7. DL 77: senza effetti DL 50/2022 SNF: Spese 2022: 925 mln;	1. DL83: DM MISE 27 maggio 2015 (in attuazione art 25, c. 5); con cui individuare i contenuti minimi delle informazioni che i soggetti beneficiari devono trasmettere al MISE DL95: Schema DPR (in attuazione art 23 co 12 quaterdecies) Modalità per la gestione della piattaforma e per l'accesso, l'interoperatività e la condivisione dei dati geografici, ambientali e territoriali conservati (SUPERATO) - Il provvedimento è da considerare non necessario/superato in quanta la piattaforma in oggetto è gestita dal MATTM in attuazione del d.lgs. n. 32/2010). Provvedimento Direttore Agenzia delle Entrate n. 2015/35112 del 11 marzo 2015: dispone l'obbligatorietà della trasmissione telematica con modello unico informatico catastale per la presentazione degli atti di aggiornamento L190: DLGS n. 33/2013 (in attuazione art. 1 c.35-36): reca riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA. Sul DLgs. 33, vari orientamenti dell'ANAC Delibera ANAC 28 dicembre 2016: Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2 DLGS n. 33/2013 (Delibera n. 1309/2016) Delibera ANAC 6 marzo 2019 n.172: Regolamento disciplinante i rapporti fra ANAC e i portatori di interessi particolari presso ANAC e istituzione dell'Agenda pubblica degli incontri. DLGS n. 97/2016: reca modifiche al DLGS n. 33/2013. In particolare, prevede una nuova forma di accesso civico ai dati e documenti pubblici equivalente a quella che nel sistema anglosassone è definita <i>Freedom of information Act (FOIA)</i> che consente ai cittadini di richiedere e ottenere anche dati e documenti che le P.A. non hanno l'obbligo di pubblicare. Sono in tal modo rese aperte le banche dati delle amministrazioni che le gestiscono DL179: l'AVCP ha avviato la procedura per l'anagrafe unica delle stazioni appaltanti e suo aggiornamento (art. 33-ter) 2. DL66: DPCM 22 settembre 2014 (in attuazione art. 8, c. 1): definizione degli schemi e delle modalità per la pub-	1. DL83: GU 147/2012 L 134: GU 187/2012 DL95: GU 156/2012 L 135: GU 189/2012 DL52: GU 106/2012 L 94: GU 156/2012 L190: GU 265/2012 DL179: GU 245/2012 L 221: GU 294/2012 L228: GU 302/2012 2. DL66: GU 95/2014 L 89: GU 143/2014 DL90: GU 144/2014 L 114: GU 190/2014 3. L124: GU 189/2017 L205: GU 302/2017 4.L145: GU 302/2018 5. DL 34: GU 100/2019 L. 58/2019 GU 151/2019 L.160 : GU 304/2019 6. DL 104 : GU 203/2020 L. 126/2020 GU 253/2020	gu	Target n. 2 - R&S	AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2018 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		8 DL 50/2022 (L. 91/2022) Art. 52	<p>questione percepite nell'esercizio finanziario precedente (Associazioni di protezione ambientale, Associazioni dei consumatori e degli utenti, Onlus e Fondazioni, Cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri e imprese). Sono previsti termini di pubblicazione delle informazioni sulle erogazioni pubbliche, differenziati a seconda della natura giuridica del soggetto obbligato. Per le imprese viene introdotta una specifica disciplina che distingue tra imprese tenute alla redazione della nota integrativa del bilancio di esercizio e quelle che non sono assoggettate al medesimo obbligo. Si introduce un differente regime sanzionatorio per la violazione dell'obbligo.</p> <p>L.160 : introdotte novità in materia di pubblicità relativa ai concorsi per il reclutamento di personale e in materia di utilizzo e termini di validità delle graduatorie concorsuali:</p> <p>- estensione dell'obbligo di pubblicità sul sito internet istituzionale del soggetto alle tracce delle prove diverse da quelle scritte ed alle graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori:</p> <p>- i soggetti a cui si applichino gli obblighi in oggetto dovranno assicurare, tramite il Dipartimento della funzione pubblica, il collegamento ipertestuale dei dati summenzionati, ai fini dell'inserimento in apposita sezione del sito internet del Dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>Disposta una revisione della disciplina concernente le possibilità di utilizzo - per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli stabiliti nel bando - delle graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni ed i termini temporali di validità delle stesse graduatorie.</p> <p>Previsto che l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico (al di fuori delle ipotesi in cui tale accesso è limitato o precluso, secondo quanto prevede l'articolo 5-bis (Dlgs 33/2013)) costituisca elemento di valutazione negativa della responsabilità dirigenziale</p> <p>6.DL 104: Al fine di sostenere programmi di sviluppo e rafforzamento patrimoniale, è previsto la sottoscrizione di aumenti di capitale e di strumenti di patrimonializzazione delle società soggette a controllo dello Stato, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, per un importo complessivo fino a 1,5 miliardi di euro in conto capitale per l'anno 2020.</p> <p>7. DL 77: Sono modificate da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i trasferimenti di diritti di uso civico in materia di trasferimenti di diritti di uso civico e permutate aventi ad oggetto terreni a uso civico.</p> <p>8 DL 50/2022 Incremento autorizzazione di spesa di cui all'art. 66, del DL. 104/2020 - Programmi di sviluppo e rafforzamento patrimoniale delle società soggette a controllo dello Stato</p>		<p>blicazione internet dei bilanci delle PA e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti</p> <p>DL90: Determina ANAC n. 8/2015 (in attuazione art. 24-bis): Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle PA e degli enti pubblici economici.</p> <p>Delibera ANAC 8 marzo 2017: linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art.14 del Dlgs 33/2013, recante “obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di Governo e i titolari di incarichi dirigenziali”, come modificato dall'art.13 del Dlgs 97/2016.</p> <p>Delibera ANAC 26 giugno 2019 n.586: Integrazioni e modifiche della delibera 8 marzo 2017, n. 241, per l'applicazione dell'art. 14, cc 1-bis e 1-ter, del Dlgs 14 marzo 2013, n. 33.</p> <p>Delibera ANAC 29 marzo 2017 n.329 (in attuazione art. 45 del Dlgs 33/2013): approvato il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di sul rispetto degli obblighi di pubblicazione.</p> <p>Delibera ANAC 29 marzo 2017 n.330 (in attuazione art.1 c.2 lett.f):approvato il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione.</p> <p>5. L.160 Previsto DM (in attuazione c. 146): per definire le modalità attuative del c. 145</p>	<p>7. DL 77: GU 129/2021 L. 108; GU 181/2021</p> <p>8. DL 50/2022 GU 114/2022</p> <p>L. 91/2022 GU 164/2022</p>			
23	Semplificazioni per realizzare infrastrutture energetiche	1. D.L. n. 83/2012 (L. n. 134/2012) Art. 38, c.1 e 1bis	DL83: Semplificazione dei procedimenti autorizzativi in caso di inerzia delle Regioni, di mancata definizione dell'intesa o di mancato rispetto dei termini per l'espressione dei pareri o per l'emanazione di atti. Il conseguimento dell'autorizzazione alla costruzione e alla gestione di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto in area demaniale, portuale o limitrofa costituisce titolo per il rilascio della concessione demaniale.	DL83: senza effetti		DL83: GU 147/2012 L. 134/2012) GU 187/2012	Racc. n. 7/2012- semplificazioni per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese	Target n. 5 - Efficienza energetica	AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA
24	Mercato elettronico della PA	1. D.L. n. 52/2012 (L. n. 94/2012) Artt. 11, 13 e 13-Ter	1. DL52: Non applicabilità del termine dilatorio di trentacinque giorni dall'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva per la stipula dei contratti relativi agli acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico della PA. Eliminazione dell'obbligo di riscossione dei diritti di segreteria da parte dei comuni e delle Province sui contratti i contratti di acquisto di beni e servizi, quando i beni o i servizi medesimi siano disponibili mediante strumenti informatici di acquisto. Modifiche alla disciplina in materia di certificazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per somministrazioni, forniture e appalti nei confronti delle Amministrazioni pubbliche.	1. DL52: senza effetti	2. L. 145: senza effetti	1. DL52: GU 106/2012 L. 94; GU 156/2012	Racc. n. 2/2012- efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale
		2. L. 145/2018 – Art. 1, c. 130	2. L. 145: l'innalzato da 1.000 a 5.000 euro del limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MePA)			2. L. 145: GU 302/2018			
25	Poteri speciali dello Stato	1. D.L. n. 21/2012 (L. n. 56/2012)	1. DL21: Norme in materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa, della sicurezza nazionale nonché per le attività di rilevanza strategica energia, trasporti e comunicazioni (Golden share).	1.DL21: senza effetti	1. DPCM 30 novembre 2012, n. 253 (in attuazione art.1, comma1 DL21/2012) e modificato dal DPCM del 2 ottobre 2013 n.129: Regolamento recante individuazione delle attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale.	1. DL21: GU 63/2012 L. 56; GU 111/2012	Racc. n. 2/2012- efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA
		2. D.L. 61/2013 (L. n. 89/2013) Art. 1	2. DL61: attribuzione al Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, del potere di nomina del Commissario straordinario alle imprese, esercitate anche in forma di società, che impiegano un numero di lavoratori subordinati, non inferiori a mille e che gestiscano almeno uno stabilimento industriale di interesse strategico nazionale.	2. DL61: senza effetti	DPR 19 febbraio 2014 n. 35 ((in attuazione art. 1 comma 8 DL21/2012)): regolamento per l'individuazione delle procedure per l'attivazione dei poteri speciali nei settori della difesa e sicurezza nazionale.	2.DL61: GU 129/2013 L. 89; GU 181/2013	Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche		
		3. DL 64/2019	3. DL 64: interviene sulla disciplina organica dei poteri speciali del Governo nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni (cd. <i>golden power</i>), contenuta nel DL 21/2012. Obiettivo delle norme è rafforzare la tutela della sicurezza nazionale in ambiti di rilevanza strategica, prevedendo che il Governo disponga di più tempo e più informazioni per esercitare i propri poteri.	DL 105: Maggiori spese: 5,9 mln annui nel biennio 2020-2021 e 4,4 mln nel 2022 Maggiori entrate (IN): 1,8 mln annui nel triennio 2020-2022	DPR 25 marzo 2014 n. 85 (in attuazione art.2, comma1 DL21/2012): individua come strategici, ai fini dell'esercizio dei poteri speciali da parte del Governo, le reti e gli impianti nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni necessari per assicurare l'approvvigionamento minimo e l'operatività dei servizi pubblici essenziali	3. DL 64: GU 161/2019	Racc. 3/2019: migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concorrenza		
		DL 105/2019	Le principali novità apportate riguardano:		DPR 25 marzo 2014 n.86 (in attuazione art. 2, comma 9 DL21/2012):definite le procedure per l'attivazione dei poteri speciali nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni.	2.DL61: GU 129/2013 L. 89; GU 181/2013			
		L.160/2019 Art.1 c.328	- in linea generale, l'allungamento dei termini per l'esercizio dei poteri speciali da parte del Governo e un arricchimento del contenuto dell'informativa resa all'esecutivo dalle imprese detentrici degli asset strategici;		DPR 25 marzo 2014 n.85 (in attuazione art.2, comma1 DL21/2012): individua come strategici, ai fini dell'esercizio dei poteri speciali da parte del Governo, le reti e gli impianti nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni necessari per assicurare l'approvvigionamento minimo e l'operatività dei servizi pubblici essenziali	3. DL 64: GU 161/2019			
		DL.162/2019 (L.8/2020) Art.27	- l'ampliamento dell'oggetto di alcuni poteri speciali: con riferimento al potere di veto da parte dell'esecutivo, esso viene esteso anche all'adozione di atti o operazioni da parte delle società che detengono gli asset strategici;		DPR 25 marzo 2014 n.86 (in attuazione art. 2, comma 9 DL21/2012):definite le procedure per l'attivazione dei poteri speciali nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni.	2.DL61: GU 129/2013 L. 89; GU 181/2013			
		DL.162/2019 (L.8/2020) Art.27	- specifiche integrazioni agli obblighi di notifica finalizzati all'esercizio dei poteri speciali;		DPR 25 marzo 2014 n.85 (in attuazione art.2, comma1 DL21/2012): individua come strategici, ai fini dell'esercizio dei poteri speciali da parte del Governo, le reti e gli impianti nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni necessari per assicurare l'approvvigionamento minimo e l'operatività dei servizi pubblici essenziali	3. DL 64: GU 161/2019			
		4.DL82/2021 (L.109/2021)	- modifiche alla disciplina dei poteri speciali in tema di tecnologie 5G, per rendere il procedimento sostanzialmente simmetrico rispetto a quello per l'esercizio dei poteri speciali nei settori della difesa e della sicurezza nazionale;		DPR 25 marzo 2014 n.86 (in attuazione art. 2, comma 9 DL21/2012):definite le procedure per l'attivazione dei poteri speciali nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni.	2.DL61: GU 129/2013 L. 89; GU 181/2013			
		4.DL82/2021 (L.109/2021)	- con riferimento ai settori dei trasporti e delle comunicazioni, novelle volte a rendere la definizione di soggetto esterno all'Unione europea simmetrica a quanto disposto in tema di tecnologia 5G e a precisare i criteri per determinare se un investimento estero possa incidere sulla sicurezza o sull'ordine pubblico.		DPR 25 marzo 2014 n.86 (in attuazione art. 2, comma 9 DL21/2012):definite le procedure per l'attivazione dei poteri speciali nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni.	2.DL61: GU 129/2013 L. 89; GU 181/2013			
		DL 21/2022 (L. 51/2022) Art. 24-27	DL105: istituito il perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, al fine di assicurare la sicurezza di reti, sistemi informativi e sistemi informatici necessari allo svolgimento di funzioni o alla prestazione di servizi, dalla cui discontinuità possa derivare un pregiudizio alla sicurezza nazionale. L'individuazione dei soggetti inclusi nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, nel quale potranno essere ricompresi anche operatori pubblici e privati purché abbiano una sede nel territorio nazionale, avverrà sulla base di un criterio di gradualità, tenendo conto dell'entità del pregiudizio per la sicurezza nazionale.		DPCM 6 giugno 2014, n. 108 (in attuazione art.1, comma1 DL21/2012): Regolamento per l'individuazione delle attività di rilevanza strategica nei settori della difesa e della sicurezza nazionale.	DL.162 : GU 305/2019 L.8/2020 GU 51/2020			
		DL 21/2022 (L. 51/2022) Art. 24-27	Si prevede la determinazione di un duplice profilo: le procedure di notifica degli incidenti che si producono su reti, sistemi informativi e i sistemi informatici; le misure di sicurezza. L'elaborazione delle misure di sicurezza è realizzata, secondo l'ambito di propria competenza, dal MISE e dalla PCM. È prevista l'intesa con il Ministero della difesa, il Ministero dell'interno, il MEF, il Dipartimento delle informazioni per la sicurezza.	DL.162: senza effetti	DPCM 6 agosto 2014 (in attuazione art. 2 c. 1 DPR 35/2014 e art. 2, c. 1 DPR 86/2014):disciplina attività di coordinamento della PdCm per lo svolgimento delle attività propedeutiche all'esercizio dei poteri speciali. Utilizzata procedura semplificata di cui all'art. 8 del DPCM per la scissione parziale di RFI in favore di SELF srl e il trasferimento di SELF a Terna Spa (dicembre 2015).	DL.162 : GU 305/2019 L.8/2020 GU 51/2020			
		DL 21/2022 (L. 51/2022) Art. 24-27	Con un regolamento di esecuzione saranno definite le procedure, le modalità e i termini ai quali devono attenersi i soggetti che intendano procedere all'affidamento di forniture di beni, sistemi e servizi nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).	4.DL82: IN: Entrate 2021: 0,1 mln; 2022: 9,7 mln; 2023: 20,4 mln; 2024: 28,1 mln	DPCM 6 agosto 2014 (in attuazione art. 2 c. 1 DPR 35/2014 e art. 2, c. 1 DPR 86/2014):disciplina attività di coordinamento della PdCm per lo svolgimento delle attività propedeutiche all'esercizio dei poteri speciali. Utilizzata procedura semplificata di cui all'art. 8 del DPCM per la scissione parziale di RFI in favore di SELF srl e il trasferimento di SELF a Terna Spa (dicembre 2015).	DL.162 : GU 305/2019 L.8/2020 GU 51/2020			
		DL 21/2022 (L. 51/2022) Art. 24-27	Sono individuati alcuni compiti del CVCN (Centro di valutazione e certificazione nazionale) per l'approvvigionamento di prodotti, processi, servizi di tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tra le altre cose, il CVCN contribuisce all'elaborazione delle misure di sicurezza e svolge attività di valutazione del rischio e di verifica delle condizioni di sicurezza, elabora e adotta schemi di certificazione cibernetica.	DL 21: senza effetti	DM MISE 20 dicembre 2019 (in attuazione art.1 c.1 del DL 21/2012): regime di aiuto per progetti di ricerca e sviluppo nel settore aerospaziale essenziali per la sicurezza nazionale.	DL.162 : GU 305/2019 L.8/2020 GU 51/2020			
		DL 21/2022 (L. 51/2022) Art. 24-27	Sono determinati alcuni obblighi per gli operatori dei servizi essenziali, i fornitori di servizi digitali e le imprese che forniscono reti pubbliche di comunicazioni o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico con un articolato sistema sanzionatorio per i casi di violazione di tali obblighi. Le autorità competenti all'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni amministrative previste sono: Presidenza del Consiglio dei ministri per i soggetti pubblici e il MISE per gli operatori nazionali inclusi nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.		DM MISE 20 dicembre 2019 (in attuazione art.1 c.1 del DL 21/2012): regime di aiuto per progetti di ricerca e sviluppo nel settore aerospaziale essenziali per la sicurezza nazionale.	DL.162 : GU 305/2019 L.8/2020 GU 51/2020			
		DL 21/2022 (L. 51/2022) Art. 24-27	La Presidenza del Consiglio può avvalersi dell'Agenzia per l'Italia digitale.		DM MIPAF 23 dicembre 2019 (in attuazione art.1c.1 DL21/2012): regime di aiuto per progetti di ricerca e sviluppo nel settore aerospaziale essenziali per la sicurezza nazionale.	DL.162 : GU 305/2019 L.8/2020 GU 51/2020			
		DL 21/2022 (L. 51/2022) Art. 24-27	Nell'ambito delle procedure previste per l'attuazione della direttiva UE 2016/1148 recante misure per un livello elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, il MISE trasmette l'elenco nazionale degli operatori di servizi essenziali all'organo del Ministero dell'interno per la sicurezza e la regolarità dei servizi di telecomunicazione.		DM MIPAF 23 dicembre 2019 (in attuazione art.1c.1 DL21/2012): regime di aiuto per progetti di ricerca e sviluppo nel settore aerospaziale essenziali per la sicurezza nazionale.	DL.162 : GU 305/2019 L.8/2020 GU 51/2020			
		DL 21/2022 (L. 51/2022) Art. 24-27	Il MISE è autorizzato ad assumere a tempo indeterminato un contingente massimo di 77 unità di personale per lo svolgimento delle funzioni del Centro di valutazione e certificazione nazionale (CVCN). Fino al completamento delle procedure di assunzione, il Ministero può avvalersi di personale non dirigenziale appartenente ad altre pubbliche amministrazioni in posizione di fuori ruolo o di comando.		DM MIPAF 23 dicembre 2019 (in attuazione art.1c.1 DL21/2012): regime di aiuto per progetti di ricerca e sviluppo nel settore aerospaziale essenziali per la sicurezza nazionale.	DL.162 : GU 305/2019 L.8/2020 GU 51/2020			

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>La PCM è autorizzata ad assumere dieci unità di personale non dirigenziale per lo svolgimento delle funzioni in materia di digitalizzazione e ad avvalersi -nelle more di tali assunzioni - di esperti o di personale di altre amministrazioni pubbliche.</p> <p>Sono previste disposizioni di raccordo tra il provvedimento in commento e la normativa in materia di esercizio dei poteri speciali governativi sui servizi di comunicazione a banda larga basati sulla tecnologia 5G.</p> <p>Disposizioni in materia di reti di telecomunicazione elettronica a banda larga con tecnologia 5G.</p> <p>Introdotta l'articolo 4-bis il quale detta disposizioni in materia di esercizio dei poteri speciali del Governo nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni, recando norme analoghe a quelle contenute nel decreto-legge n. 64 del 2019 con una serie di modifiche ed integrazioni.</p> <p>Prevede che il Presidente del Consiglio, su deliberazione del Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica, in presenza di un rischio grave e imminente per la sicurezza Nazionale, possa disporre la disattivazione, totale o parziale, di uno o più apparati o prodotti impiegati nelle reti nei sistemi o per l'espletamento dei servizi interessati.</p> <p>L.160: per rafforzare lo svolgimento delle attività a completamento dell'avvio del Centro di valutazione e certificazione nazionale (CVCN) delle funzioni aggiuntive attribuite al MISE in materia di laboratorio di certificazione, di normativa tecnica e vigilanza sulla sicurezza dei prodotti e dei processi produttivi, di crisi d'impresa, di amministrazioni straordinarie, di contenzioso e arbitrati internazionali in materia di energia, di vigilanza e controllo del corretto uso delle frequenze, si autorizza il MISE a bandire concorsi pubblici e, conseguentemente, ad assumere a tempo indeterminato 627 unità di personale non dirigenziale.</p> <p>DL.162: Dispone la modifica di alcuni articoli del DL105/2019 al fine di potenziare le attività connesse alla messa in sicurezza cibernetica del paese.</p> <p>4. DL82: istituisce l'"Agenzia per la cybersicurezza nazionale" a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza. L'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria. Predisporre in primo luogo la strategia nazionale di cibersicurezza; assume compiti finora attribuiti a diversi soggetti, quali il Ministero dello sviluppo economico, la Presidenza del Consiglio, il Dipartimento delle informazioni e della sicurezza, l'Agenzia per l'Italia digitale; promuove iniziative per lo sviluppo di competenze e capacità.</p> <p>Presso l'Agenzia sono inoltre trasferiti il CSIRT italiano (ora CSIRT Italia: l'acronimo sta per Computer Security Incident Response Team) e il Centro di valutazione e certificazione nazionale (CVCN).Per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali, l'Agenzia può richiedere, anche sulla base di apposite convenzioni e nel rispetto degli ambiti di rispettiva competenza, la collaborazione di altri organi dello Stato, di altre amministrazioni, delle Forze di polizia o di enti pubblici, nonché delle Forze armate.</p> <p>Agli oneri si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili che si manifestano nel corso della gestione, istituito (ai sensi dell'art.1, c. 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190)</p> <p>DL 21: reca modifiche alla disciplina dei poteri speciali del governo esercitabili dal Governo (cosiddetti <i>golden power</i>) per salvaguardare gli assetti proprietari e la gestione delle società operanti in settori reputati strategici e di interesse nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none">-Ridefinizione dei poteri speciali in materia di difesa e sicurezza nazionale-Ridefinizione dei poteri speciali nei settori di cui all'art. 2, DL 21/2012-Semplificazione dei procedimenti in materia di poteri speciali e prenotifica-Potenziamento della capacità amministrativa della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di esercizio dei poteri speciali.		<p>3.DL105:</p> <p>Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del MEF, del MISE e del MIT, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e con i Ministri sono individuati le reti e gli impianti, ivi compresi quelli necessari ad assicurare l'approvvigionamento minimo e l'operatività dei servizi pubblici essenziali, i beni e i rapporti di rilevanza strategica per l'interesse nazionale nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni.</p> <p>DPCM 30 luglio 2020, n. 131: Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica</p> <p>DPCM 5 febbraio 2021, n. 54 : Regolamento recante attuazione dell'articolo 1, comma 6,</p> <p>DPCM 15 giugno 2021 (in attuazione dell'art. 1, c. 6, lettera a.): Individuazione delle categorie di beni, sistemi e servizi ICT destinati ad essere impiegati nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.</p> <p>DL82:</p> <p>DPCM n.222 del 9 dicembre 2021 (in attuazione art.5 c.2): Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.</p> <p>DL 21:</p> <p>Previsti DPCM (in attuazione art. 26, c. 1):</p> <ul style="list-style-type: none">-per individuare misure di semplificazione delle modalità di notifica, dei termini e delle procedure relativi all'istruttoria ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri-per definire i criteri per l'individuazione e la nomina dei componenti del nucleo, la durata degli incarichi, i compensi spettanti nel limite massimo di euro 50.000 per singolo incarico al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione, le ulteriori disposizioni concernenti l'organizzazione ed il funzionamento dell'organismo. <p>Previsto DPCM (in attuazione art. 26, c. 2):</p> <ul style="list-style-type: none">-per individuare le modalità di presentazione di una prenotifica che consenta l'esame da parte del gruppo di coordinamento, o delle operazioni, anteriormente alla formale notifica al fine di ricevere una valutazione preliminare sulla applicabilità degli articoli e sulla autorizzabilità dell'operazione. <p>Previsto DPCM (in attuazione art. 26, c. 2-bis):</p> <ul style="list-style-type: none">-per individuare i meccanismi di raccordo tra obbligo di notifica e procedure di gara e le misure di semplificazione delle modalità di notifica, dei termini e delle procedure relative all'istruttoria dei procedimenti rientranti nell'ambito di applicazione del presente decreto nel caso di affidamento di concessioni, anche di competenza regionale. <p>Previsto DPCM (in attuazione art. 27, c. 1):</p> <ul style="list-style-type: none">-per definire i criteri per l'individuazione e la nomina dei componenti del nucleo, la durata degli incarichi, i compensi spettanti nel limite massimo di euro 50.000 per singolo incarico al netto degli oneri fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione, le ulteriori disposizioni concernenti l'organizzazione ed il funzionamento dell'organismo. <p>Previsto DPCM (in attuazione art. 27, c. 3):</p> <ul style="list-style-type: none">- per definire le misure organizzative a supporto del nucleo di cui al comma 1 da svolgersi da parte del Dipartimento per il coordinamento amministrativo, nei limiti delle risorse umane disponibili a legislazione vigente.				
26	Trasparenza nell'attribuzione di posizioni dirigenziali e di incarichi ai dipendenti pubblici	<p>1. D.L. n.158/2012 (L. n.189/2012) Art. 4 c. 1-3</p> <p>L. n. 190/2012 – Art. 1, c. 39 - 40, c. 42 - 43, c. 49 - 50, c. 66 – 74</p> <p>2. D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 29 ter</p> <p>3. D.L. 90/2014 (L. n. 114/2014) Artt. 2,6</p>	<p>1. DL158: si dispone che ciascuna regione provveda alla nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale di idonei, o agli analoghi elenchi delle altre regioni. È stabilito, altresì, che la selezione venga effettuata, secondo modalità e criteri individuati da ciascuna regione, da parte di una commissione costituita in prevalenza tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti.</p> <p>L190: ai fini della trasparenza viene imposto alle PA l'obbligo di comunicazione di tutti i dati utili a rilevare le posizioni dirigenziali attribuite a persone, anche esterne all'amministrazione, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione.</p> <p>Previste norme specifiche in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di dipendenti pubblici, inoltre.</p> <p>Altre disposizioni tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- emanazione di appositi regolamenti ai fini dell'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti delle PA;- regolamentazione riguardante il "conflitto di interessi", trasparenza negli incarichi conferiti e dei compensi corrisposti;- concessa delega al Governo diretta a modificare la disciplina vigente in materia di attribuzione di incarichi dirigenziali e di incarichi di responsabilità amministrativa di vertice nelle PA.- viene disposto che gli incarichi presso istituzioni, organi ed enti pubblici, nazionali ed internazionali, attribuiti in posizioni apicali o semi-apicali, devono essere svolti con contestuale collocamento in posizione di fuori ruolo, che deve permanere per tutta la durata dell'incarico;- concessa delega al Governo per l'individuazione di ulteriori incarichi che comportano l'obbligatorio collocamento in posizione di fuori ruolo. <p>2. DL69: Si dispone la sanatoria, fino alla scadenza naturale, delle incompatibilità che si determinano tra lo svolgimento di incarichi dirigenziali, amministrativi di vertice ed incarichi politici conferiti o assunti prima del Dlgs 39/2013. Tale disposizione riguarda anche i sindaci dei comuni superiori a 15.000 abitanti.</p> <p>3. DL90: si disciplina la procedura per l'attribuzione degli incarichi direttivi e semi-direttivi ai magistrati dal parte del CSM, con misure dirette a favorire la tempestiva conclusione della procedura.</p> <p>Si vieta alle PA di conferire incarichi di studio e di consulenza, dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo nella PA, a soggetti già lavoratori pubblici e privati collocati in quiescenza, a meno che non si tratti di incarichi o cariche conferiti a titolo gratuito.</p>	<p>1. DL158: senza effetti</p> <p>L190: senza effetti</p> <p>2. DL69: senza effetti</p> <p>3. DL90: senza effetti</p>	<p>1. L190:</p> <p>Schema DLGS (in attuazione art. 1 c. 67): individua ulteriori incarichi che comportano l'obbligatorio collocamento fuori ruolo dei magistrati, degli avvocati e procuratori dello Stato. (AG 539)</p> <p>DLGS n. 39/2013 (in attuazione art. 1 c. 49-50): disposizioni per conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle PA, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico. Cfr. misura n.20 area Efficienza amministrativa</p>	<p>1. DL158: GU 214/2012 L 189; GU 263/2012</p> <p>L190: GU 265/2012</p> <p>2.DL69: GU 144/2013 L 98; GU 194/2013</p> <p>3. DL90: GU 144/2014 L 114; GU 190/2014</p>	<p>Racc. n. 2/2012- efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali</p> <p>Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile</p>	<p>AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p>	
27	Misure in materia di elezioni e cariche elettive	<p>1. L. 190/2012 Art. 1 c. 63 - 67, c. 83</p>	<p>1. L190: Delega al Governo per l'adozione di un testo unico in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo a seguito di condanne definitive per delitti non colposi. Si ampliano le casistiche d'applicazione dell'art. 59 c. 1 lettera c) del D.Lgs n. 267/2000 prevedendo l'estensione della sospensione dalle cariche elettive</p>	<p>1.L190: senza effetti</p>	<p>1. L190:</p> <p>DLGS n. 235/2012 (in attuazione Art. 1, c. 63): Testo</p>	<p>1. L190: GU 265/2012</p>	<p>Racc. n. 2/2012- efficienza e qualità della spesa pubblica</p>	<p>AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		<p>D.L. 174/2012 (L. n. 213/2012) Art. 3, c.1, lett. a)</p> <p>2. D.L. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 29 bis</p> <p>3. L. 205/2017 Art.1 cc. 1123,1124</p> <p><i>Comma 1124: Cfr mis. 56</i></p> <p>4. L. 145/2018 Art. 1, c. 782</p>	<p>negli enti locali anche in caso di applicazione dell'art. 283 c. 1 del c.p.p.. Prevista comunicazione del provvedimento di revoca del segretario comunale all'Autorità nazionale anticorruzione da parte del Prefetto.</p> <p>DL174: Anagrafe patrimoniale degli amministratori degli enti locali con più di 15.000 abitanti e, in particolare, pubblicazione annuale sul sito internet dell'ente locale di una dichiarazione inerente i dati reddituali e patrimoniali dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, nonché la previsione di sanzioni amministrative per la mancata o parziale ottemperanza all'onere della presentazione della predetta dichiarazione.</p> <p>2. DL69: L'incompatibilità della carica di parlamentare con qualsiasi altra carica pubblica elettiva (art. 13, c. 3, DL138/2011) non si applica rispetto alle cariche pubbliche elettive di natura monocratica relative ad organi di governo di enti pubblici territoriali con popolazione tra 5.000 e 15.000 abitanti, le cui elezioni si siano tenute successivamente alla data di entrata in vigore del suddetto decreto.</p> <p>3. L205: la norma ha l'obiettivo di garantire il tempestivo avvio delle procedure connesse all'entrata in vigore del nuovo sistema elettorale, anche in attuazione degli impegni internazionali assunti dall'Italia nell'ambito dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE).</p> <p>4. L. 145: Riduzione seggi esteri per le elezioni europee. Ogni sezione avrà 5mila elettori e non più 1600.</p>	<p>2. DL69: senza effetti</p> <p>3. L205: maggiori spese paria 1 mln nel 2018.</p> <p>4. L. 145: Minori spese per 2 mln nel 2019.</p>	<p>unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive (inclusa la carica di membro del Parlamento europee inclusa la incandidabilità alle elezioni delle amministrazioni locali) e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi.</p>	<p>DL174: GU 237/2012 L 213: GU 286/2012</p> <p>2. DL69: GU 144/2013 L 98: GU 194/2013</p> <p>3. L 205: GU 302/2017</p> <p>4. L. 145: GU 302/2018</p>	ca e fondi strutturali	AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale	
28	Misure in materia di servizi di riscossione (cfr. misura 44/Spesa e tassazione)	<p>1. L. 228/2012 - Art. 1, c. 527-545</p> <p>2. DL193/2016 (L. 225/2016) – Art. 7-querter, c. 32</p> <p>3. L205/2017 art. 1, c. 492</p> <p>4. L. 145/2018 Art. 1 c. 720</p> <p>5. DL 77/2021 (L. 108/2021) Art. 66 quinquies</p>	<p>1. L228: Diverse disposizioni che tendono ad efficientare sia il servizio di riscossione sia a migliorare le procedure esecutive, prevedendo, tra l'altro una sanatoria per i debiti fiscali di modesta entità (fino a 2.000 euro) purché iscritti in ruoli resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999; una proroga dei termini per la presentazione, da parte degli agenti della riscossione, della comunicazione di discarico per inesigibilità dei ruoli, nonché dei termini per l'adesione alla sanatoria degli illeciti amministrativi; l'istituzione di un Comitato di indirizzo e verifica dell'attività di riscossione mediante ruolo, avente il compito di elaborare criteri per l'individuazione di categorie di crediti oggetto di recupero coattivo e le linee guida generali per lo svolgimento mirato e selettivo dell'azione di riscossione; semplificazione dei flussi informativi tra fisco e contribuente, ove la pretesa tributaria sottesa alle procedure di riscossione risulti infondata.</p> <p>2. DL193: Aumento del da 15 mila a 30 mila euro il valore del rimborso IVA subordinato a prestazione di apposita garanzia da parte del beneficiario</p> <p>3. L205: Le risorse certe e stabili del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'Agenzia delle entrate sono incrementate, a valere sui finanziamenti dell'Agenzia stessa, di 10 mln a decorrere dall'anno 2018 e di ulteriori 10 mln a decorrere dal 2019.</p> <p>4. L. 145: Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia all'azione amministrativa dell'Agenzia delle entrate, le risorse certe e stabili del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'Agenzia medesima sono incrementate, a valere sui finanziamenti dell'Agenzia stessa, di 8 mln di euro a decorrere dal 2019.</p> <p>5. DL 77: Sono individuati le destinazione di una parte dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada all'acquisto di mezzi per finalità di protezione civile</p>	<p>1. L228: senza effetti</p> <p>2. DL193: senza effetti</p> <p>3. L205: Maggiori entrate (IN): 4,8 mln nel 2018 e 9,6 mln annui per il biennio 2019-2020; Maggiori spese (IN): 10 mln nel 2018 e 20 mln annui per il biennio 2019-2020;</p> <p>4. L. 145: IN Maggiori entrate: 3,8 mln per ciascuno degli anni del triennio 2019-2021. Minori spese: 4,2 mln per ciascuno degli anni del triennio 2019-2012 Maggiori spese: 8 mln per ciascuno degli anni del triennio 2019-2012</p> <p>5 DL77: senza effetti</p>	<p>L228: co. 527:DM MEF 15 giugno 2015: modalità di trasmissione agli enti creditorî, con riferimento ai ruoli resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999, dell'elenco delle quote annullate e di quelle di rimborso agli agenti della riscossione delle spese esecutive sostenute per tali ruoli</p> <p>co 531: DM MEF 16 novembre 2013 Istituzione del Comitato di Indirizzo e verifica dell'attività di riscossione mediante ruolo</p> <p>co 534: Schema DM MEF (Istruttoria in corso).</p>	<p>1.L228: GU 302/2012</p> <p>2. DL193: GU 249/2016</p> <p>3. L205: GU 302/2017</p> <p>4. L. 145: GU 302/2018</p> <p>5. DL 77: GU 129/2021 L. 108: GU 181/2021</p>	<p>Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale</p> <p>Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali</p> <p>Racc. n. 2/2018 Efficientamento della giustizia civile/penale, riduzione della corruzione, miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali e della concorrenza</p>	<p>AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA</p> <p>AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali</p> <p>AGS n. 2/2018 – Prosecuzione delle riforme strutturali</p> <p>AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale</p>	
29	Efficientamento organismi pubblici di sostegno all'attività delle imprese all'estero	<p>1. D.L. n. 83/2012 (L. n. 134/2012) Art. 41</p> <p>L. 228/2012 Art. 1, c. 474</p> <p>2. D.L. 66/2014 (L. 89/2014) Art. 16-bis</p> <p>3. DL 34/2019 (cvt L 58/2019) Art. 29 c. 9 novies</p> <p>L.160/2019 Art.1 c.299</p>	<p>1. DL83: Riorganizzazione dell'Enit - Agenzia nazionale per il turismo all'estero - che verrà inserita nella struttura delle Rappresentanze Estere gestite dal Ministero degli Affari Esteri. Maggiore ruolo attribuito al Ministero del Turismo nella Cabina di regia.</p> <p>L228: Attribuzione di risorse a favore dell' ICE Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese, al fine di potenziarne le attività.</p> <p>2. DL 66: Dal 1° gennaio 2015, gli uffici all'estero del MAE svolgono attività per la promozione dell'Italia. Istituzione, presso lo stato di previsione del MAE, di un Fondo per favorire lo svolgimento dell'attività di promozione dell'Italia all'estero e conseguenti disposizioni sulle tipologie di spese e sul potenziamento personale MAE all'estero, cui però è ridotta indennità di servizio.</p> <p>3. DL 34: La normativa prevede la realizzazione, distribuzione e gestione di una carta di pagamento denominata "Carta del Turista" con l'obiettivo di assicurare lo sviluppo del processo di digitalizzazione attraverso soluzioni innovative che consentano di accedere in forme semplificate ai servizi della PA. La proposta emendativa prevede che l'Agenzia nazionale del turismo effettui attività di promozione anche attraverso un portale dedicato già esistente e l'affidamento in convenzione della realizzazione e gestione di una carta con cui acquistare beni e servizi connessi alla fruizione di servizi turistici. Il contratto attraverso il quale viene affidata la fornitura e la gestione del servizio prevede il riconoscimento all'operatore economico a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi stessi.</p> <p>L.160: si autorizza l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, a bandire concorsi per titoli ed esami, nel 2020, al fine di assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato, un contingente massimo di 50 unità di personale non dirigenziale della III area funzionale, posizione economica F1.</p>	<p>1. L. 228: previste maggiori spese correnti per 10 mln nel 2013.</p> <p>2. DL66: per il Fondo, maggiori spese per 15 mln nel 2015 e 13 a decorrere dal 2016 (coperte con riduzione indennità di rappresentanza) per entrambi i saldi</p> <p>3. DL 34: senza effetti</p> <p>L.160: Maggiori spese: 1 mln nel 2020 e 2,9 mln annui nel biennio 2021-2022 Maggiori entrate (IN): 0,5 mln nel 2020 e1,4 mln annui nel biennio 2021-2022</p>	<p>1. DL83: DM MISE 26 marzo 2013 (in attuazione art. 41 co 4 bis) recante modalità applicative e la struttura amministrativa responsabile per assicurare alle imprese italiane ed estere l'assistenza e il raccordo con i soggetti pubblici e le possibilità di accesso alle agevolazioni disponibili per favorire l'operatività delle stesse imprese nei settori e nelle aree di interesse all'estero - confluito nella direttiva generale per l'azione amministrativa .</p>	<p>1. DL83: GU 147/2012 L 134: GU 187/2012</p> <p>L228: GU 302/2012</p> <p>2. DL66: GU 95/2014 L 89: GU 143/2014</p> <p>3. DL 34: GU 100/2019 L58/2019 GU 151/2019</p> <p>L.160: GU304/2019</p>	<p>Racc. n. 7/2012- semplificazione per le imprese, miglioramento della capacità amministrativa e dell'accesso agli strumenti finanziari per le imprese</p> <p>Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile</p> <p>Racc. 3/2019: migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concorrenza</p>	<p>AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo</p> <p>AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali</p>	
30	Efficientamento nell'utilizzo dei fondi strutturali e negli interventi di Sviluppo e Coesione (cfr. misure 14 e 40/Spesa e Tassazione)	<p>1. D.L. .69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 9 e 9bis</p> <p>D.L n.76/2013 (L. n. 99/2013) – Art. 4</p> <p>Delibera CIPE n.76/2013</p> <p>L. 147/2013 Art. 1, c. 219 lett. c)</p> <p>2. L. 208/2015 Art.1 c. 792-800 e 803</p> <p>3. DL 76/2020 (L120/2020) Art. 47</p> <p>4. DL 77/2021 (L.108/2021) Art. 57</p>	<p>1. DL69: La disposizione stabilisce che le AP sono tenute a dare precedenza ai procedimenti, relativi alle attività connesse all'utilizzazione dei fondi strutturali europei, compresi quelli inerenti allo sviluppo rurale e alla pesca. Gli enti inadempienti possono essere sostituite tramite uno o più Commissari <i>ad acta</i>.</p> <p>DL76: Misure per la velocizzazione delle procedure in materia di riprogrammazione dei programmi nazionali cofinanziati dai Fondi strutturali e di rimodulazione del Piano di Azione Coesione</p> <p>Delibera CIPE: Per Regioni e Province autonome, è prevista la facoltà di costituire un'autorità di audit per le attività di gestione e controllo sull'impiego delle risorse FSC 2007-2013. Vanno, tuttavia, garantiti efficaci sistemi di gestione e di controllo degli interventi, la cui verifica è demandata a MISE-DPS.</p> <p>L147: Al fine di agevolare l'accesso al Fondo sociale europeo, su richiesta degli operatori e nei limiti delle disponibilità finanziarie a tal fine preordinate sul Fondo di rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo sociale europeo, il MIN LAVORO può erogare ai titolari di progetti compresi nei programmi di politica comunitaria, che ne facciano richiesta, anticipazioni sui contributi spettanti a carico del bilancio dell'Unione europea. L'importo dell'anticipazione non può superare il 40% di quanto complessivamente spettante a titolo di contributi nazionali e comunitari e sarà recuperato con pagamento di interessi e penalità nel caso di mancata attuazione del progetto.</p> <p>2.L208: Previsto un organismo strumentale per gli interventi europei Per facilitare e velocizzare la gestione finanziaria degli interventi finanziati dalle risorse europee, dal 1° gennaio 2016 le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono istituire un proprio organismo strumentale di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dotato di autonomia gestionale e contabile, denominato «organismo strumentale per gli interventi europei», avente ad oggetto esclusivo la gestione degli interventi europei. Sancisce l'impignorabilità e la non sottoposizione a procedure di esecuzione forzata delle somme giacenti sulle contabilità di tesoreria. Dispone l'effettivo recupero da parte delle AP interessate delle somme dovute dai beneficiari situati sul territorio italiano riguardanti i programmi di cooperazione territoriale europea aventi Autorità di gestione estera.</p> <p>3. DL 76: reca disposizioni volte a favorire l'accelerazione nella realizzazione degli interventi finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione e, in generale, degli investimenti comunque finanziati dalle risorse del bilancio europeo, attraverso una accelerazione dei procedimenti amministrativi relativi ad atti ed attività connesse all'utilizzazione delle suddette risorse.</p>	<p>1. DL69: senza effetti</p> <p>DL76: senza effetti</p> <p>L147: senza effetti</p> <p>2.L208: senza effetti</p> <p>3. DL 76: senza effetti</p> <p>4. DL 77: SNF: Spese 2021: 45,2 mln; 2022: 45,2 mln; 2023: 4,4 mln; 2024: 8,8 mln</p> <p>IN: Spese 2021: 45,2 mln; 2022: 45,2 mln; 2023: 4,4 mln; 2024: 8,8 mln</p>	<p>1. DL69: Schema Direttiva PCM, (in attuazione Art. 9 bis, c.6): su proposta del MISE, al fine di aggiornare il contenuto minimo delle convenzioni (Istruttoria in corso)</p> <p>3 DL76: (in attuazione Art.4): il Gruppo di azione e coesione deve rimodulare le risorse destinate al Piano di azione e coesione. Periodicamente deve procedere alla verifica dello stato di avanzamento dei singoli programmi e conseguenti rimodulazioni del PAC.</p> <p>2.L n. 208: DM MEF 6 giugno 2017 (in attuazione c. 803) con cui sono stabilite le modalità di recupero delle somme dovute da beneficiari situati sul territorio italiano riguardanti i programmi di cooperazione territoriale europea aventi Autorità di gestione estera.</p>	<p>1. DL69: GU 144/2013 L 98: GU 194/2013</p> <p>DL76: GU 150/2013 L 99: GU 196/2013</p> <p>Delibera CIPE dell'8 novembre 2013</p> <p>L147: GU 302/2013</p> <p>2.L208: GU 302/2015</p> <p>3. DL 76: GU 178/2020 L120 GU 228/2020</p> <p>4. DL 77:</p>	<p>Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA</p> <p>Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia</p>	<p>AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale</p> <p>AGS 2016 – 3 pilastro Gestione responsabile delle finanze pubbliche</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			4. DL 77: La disposizione estende la possibilità di usufruire del Credito d’Imposta del Mezzogiorno anche per l’acquisto di immobili strumentali agli investimenti, nelle cosiddette “ZES” (Zone Economiche Speciali)			GU 129/2021 L 108 GU 181/2021			
31	Efficacia del sistema sanzionatorio	1. D.L. n.69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 20 c. 5 quarter 2. L. 205/2017 Art. 1, cc. 576-577	1. DL69: Esenzione dalle spese di notifica per chi si fa notificare i verbali d'accertamento delle violazioni del Codice della Strada tramite PEC. 2. L205: l'ENAC è autorizzato, a procedere, previo svolgimento di procedure selettive pubbliche, all'assunzione di 93 unità di personale appartenenti alle categorie professionali e operative, in relazione alle specifiche professionalità necessarie per lo svolgimento, in particolare, di attività di certificazione, ispezione, vigilanza e controllo sugli operatori aerei e sulle organizzazioni aeronautiche. Le Autorità di sistema portuale possono destinare una quota, comunque non eccedente il 15 per cento delle entrate proprie derivanti dalle tasse a carico delle merci sbarcate ed imbarcate, al finanziamento della formazione e del ricollocamento del personale; possono finanziare interventi finalizzati a ristabilire gli equilibri patrimoniali dell'impresa o dell'agenzia fornitrice di manodopera nell'ambito di piani di risanamento approvati dall'Autorità stessa.	1. DL69: senza effetti 2. L205: Maggiori entrate (IN): 2,4 mln annui per il triennio 2018-2020; Maggiori spese (IN): 5,1 mln annui per il triennio 2018-2020.	Di, Min. Interno, Min Giustizia, MIT, MEF, Min. PA e semplificazione 7 novembre 2017 (in attuazione art. 20 c. 5 quater) disciplinante, entro 4 mesi dalla conversione, le procedure di notificazione via PEC	1.DL69: GU 144/2013 L 98: GU 194/2013 2. L205: GU 302/2017	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio favorevoli	
32	Indennizzo da ritardo	D.L. n.69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 28 c. 1 -12	DL69: La disposizione introduce l’obbligo per l’amministrazione responsabile di corrispondere all’interessato un indennizzo, nel caso di inosservanza dei termini di conclusione del procedimento amministrativo iniziato ad istanza di parte, con esclusione delle ipotesi di silenzio qualificato e dei concorsi pubblici.	DL69: senza effetti		DL69: GU 144/2013 L 98: GU 194/2013	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA		AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA
33	Giustizia: Interventi sui codici e sui processi 2	1. D.L.212/2011 (L. 10/2012) D.L. 98/2011 (L. 111/2011); Art. 38, D.L.138/2011 (L. 148/2011); Art. 1, c. 2; Art. 1 ter e art. 2 c. 35bis L. 183/2011; Art. 25-28, 2. D.L. 83/2012 (L. 134/2012); Titolo III, Capo VII D.L. n.69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 75-77, 84, 84-bis; Titolo III, Capo I-III e Art. 81 L. 67/2014 D.L. n. 90/2014 (L.n. 114/2014) Artt. 40, 41 D.L. n.132/2014 (L. n. 162/2014) Artt. 1-21 L. 18/2015 L. 55/2015 3. L. 57/2016 L. 149/2016, Art. 4-6 DLGS 174/2016 DL168/2016 (L. n. 197/2016) Art. 1bis, 7bis L.232/2016 Art. 1, c. 351-352 DL193/2016 (L. 225/2016) – Art. 7-quater c. 42-43 4. D.L. 50/2017 (L96/2017) – Art. 11 5.DL135/2018: (L12/2019) Art.4 6.DL.162/2019: (L.8/2020) Art.18-quarter 7. DL 80 (L.113/2021) Art. 17 bis L. 234/2021 Art. 1, cc. 629/633	1. DL212: interviene sul piano degli strumenti processuali e non per la gestione di situazioni di indebitamento di persone fisiche ed enti collettivi cui non sono applicabili le procedure concorsuali. Le modifiche alla disciplina del processo civile sono ispirate alla medesima ratio deflattiva del contenzioso. DL98: introdotte misure che riguardano il contenzioso previdenziale, assistenziale e tributario. Ritardi nella composizione delle controversie. DL138: contiene delega al governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari. Calendario del processo civile e interventi sul processo. L183: Impiego della posta elettronica certificata nel processo civile. Riduzione e accelerazione del contenzioso civile in appello e in cassazione. Modifiche in materia di spese di giustizia. 2. DL83: Miglioramento efficienza delle impugnazioni di merito e di legittimità. Modifica dei procedimenti aventi per oggetto la domanda di indennizzo per violazione del termine di durata ragionevole del processo per ridurre carico di lavoro delle corti d'appello. Previste altre modifiche anche per la Scuola di Magistratura. DL69: Effettuati interventi su norme di carattere processuale, tra cui: - modifiche al codice di procedura civile. In particolare si dispone che il pubblico ministero intervenga in Cassazione nei casi previsti dalla legge; - modifica la disciplina della divisione “giudiziale” nelle comunioni – ereditarie e non; -inserito l’art. 185-bis: il giudice, alla prima udienza, ovvero sino a quando è esaurita l'istruzione, ove possibile, con riguardo alla natura del giudizio, al valore della controversia e all'esistenza di questioni di facile e pronta soluzione di diritto, formula una proposta transattiva o conciliativa; - misure in materia di mediazione civile e commerciale; - misure in materia di tutela del credito; - il superamento, dal 1° settembre 2015, del sistema, in vigore dal 1941, che poneva a carico dei comuni l’onere di anticipare le spese di funzionamento degli uffici giudiziari. Le disposizioni prevedono, tra l’altro, la possibilità: -di nominare giudici ausiliari con funzioni giudicanti a titolo onorario; -per i laureati in giurisprudenza più meritevoli, di accedere a un periodo di formazione teorico-pratico presso i tribunali e le corti di appello (cfr. misura 3- area Innovazione e capitale umano); -di inserire temporaneamente nella pianta organica della Corte di Cassazione, trenta magistrati, da destinare alle sezioni civili. Delineate nuove attribuzioni al Pubblico Ministero presso la Corte suprema di cassazione. L67: previste deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili. DL90: introdotte alcune modifiche specifiche al Codice del processo amministrativo (D.lgs n. 104/2010), applicabili al rito inerente al contenzioso sugli appalti pubblici, con l'obiettivo di accelerare i tempi del processo amministrativo. L18: introduce disposizioni volte a rendere effettiva la disciplina che regola la responsabilità civile dello Stato e dei Magistrati. Si definiscono per esempio, i casi in cui si manifesta, tra l’altro, la colpa grave (“costituisce colpa grave la violazione manifesta della legge nonché del diritto dell’UE, il travisamento del fatto o delle prove...”) e l’azione di rivalsa. DL132: il provvedimento è diretto a migliorare l'efficienza complessiva del processo civile mediante: • il trasferimento in sede arbitrale di procedimenti civili pendenti; • la convenzione di negoziazione assistita, quale accordo mediante il quale le parti convengono di cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere in via amichevole la controversia tramite l'assistenza di avvocati; sono disciplinate inoltre alcune ipotesi speciali di negoziazione assistita, tra cui quelle relative a separazione e divorzio; • ulteriori semplificazioni del procedimento di separazione e divorzio, con la possibilità per i coniugi di concludere un accordo davanti al sindaco; • misure per la funzionalità del processo civile di cognizione, concernenti la compensazione delle spese, il passaggio dal rito ordinario al rito sommario, la riduzione del periodo di sospensione feriale dei termini processuali e delle ferie dei magistrati; • la tutela del credito e l'accelerazione del processo di esecuzione forzata e delle procedure concorsuali, attraverso misure di contrasto nel ritardo dei pagamenti, l'iscrizione a ruolo nel processo esecutivo per espropriazione, la semplificazione del processo esecutivo, il monitoraggio delle procedure esecutive individuali e concorsuali e il deposito della nota di iscrizione a ruolo con modalità <i>telematiche (cfr. misura 19 area: Innovazione e capitale umano)</i> . Non sono soggette a esecuzione forzata i depositi a disposizione delle rappresentanze diplomatiche. Si dispone, infine, per ridurre al massimo i tempi di scopertura dei posti vacanti, mediante procedure di tramutamento orizzontale (trasferimenti successivi all’assegnazione di sede dopo il tirocinio iniziale), da concludersi in 4 mesi con delibera CSM. L55: emanate ulteriori disposizioni in materia di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di comunione tra i coniugi, con l’obiettivo di ridurre i tempi per conseguire il divorzio. 3. L57: reca delega al Governo sulla riforma della disciplina della magistratura onoraria. I principali profili di novità sono: - l'introduzione di uno statuto unico della magistratura onoraria; - l'individuazione delle cause di incompatibilità dei magistrati onorari; - la formazione unica dei magistrati onorari; - la riorganizzazione dell'ufficio del giudice di pace. Al fine di consentire un graduale passaggio al nuovo regime ,viene prevista una specifica disciplina transitoria. L. 149: reca delega al Governo per la riforma del Libro XI del codice di procedura penale in materia di rapporti giurisdizionali con autorità straniere distinguendo i rapporti e i poteri del Ministro e delle autorità giudiziarie con le autorità di Stati membri dell’Unione europea e con quelle di Stati non membri dell’Unione europea. In particolare, il provvedimento detta principi e criteri direttivi: - per riformare la disciplina dell’estradizione; - in materia di riconoscimento di sentenze penali di altri Stati e di esecuzione all’estero di sentenze penali italiane; - in materia di mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie nei rapporti con Stati membri	1.DL212: senza effetti DL98: senza effetti DL138: senza effetti L. 183: senza effetti 2. DL83: senza effetti DL69: Per il BS, previste maggiori spese per 4,85 mln nel 2013 e 8 mln annui a decorrere dal 2014. In termini di PA, previste maggiori spese per 3,45 mln nel 2013 e di 5,2 mln a decorrere dal 2014. L67: senza effetti DL90: senza effetti DL132: 4,36 mln annui di minori entrate e 0,9 mln di maggiori spese a decorrere dal 2015 per entrambi i saldi. Il Ministro giustizia effettua un monitoraggio seme-strale delle minori entrate e riferisce al Ministro dell'economia. Nel caso di scostamenti, con decreto del Ministro giustizia saranno aumentati gli importi del contributo unificato, nella misura necessaria alla copertura finanziaria delle minori entrate. L. 18: senza effetti L. 55: senza effetti 3. L.57: senza effetti L. 149: senza effetti DLGS 174: senza effetti DL168: senza effetti L. 232: senza effetti DL193: senza effetti 4. DL50: Maggiori entrate: SNF: 309 mln nel 2017 e 77 mln nel 2018; IN: 320 mln nel 2017 e 80 mln nel 2018; Minori spese (SNF): 11 mln nel 2017 e 3 mln nel 2018. 5. DL135: senza effetti 6.DL162: senza effetti	1.DL138: DLGS 155/2012 (in attuazione art. 1, c.2): riorganizzazione dei Tribunali ordinari e uffici del PM DLGS 156/2012 (in attuazione art. 1, c.2): revisione delle circoscrizioni giudiziarie e riduzione degli Uffici dei Giudici di pace 2. DL83: DM Giustizia del 10 ottobre 2012 (in attuazione art. 56): Individuazione di tre sedi della scuola Magistratura. Con il medesimo decreto è individuata la sede della Scuola in cui si riunisce il Comitato direttivo; L67: Previsti più DLGS e DM: DLGS n. 28 /2015 (in attuazione art. 1 c.1 lett. m): disposizioni in materia di non punibilità per particolare tenuità del fatto. DM Giustizia 8 giugno 2015, n. 88 (in attuazione art. 8): regolamento recante disciplina delle convenzioni in materia di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato DLGS 7/2016 (in attuazione art.2, c.3): disposizioni in materia di abrogazione di reati e introduzione di illeciti con sanzioni pecuniarie e civili DLGS 8/2016 (in attuazione art.2, c.2):disposizioni in materia di depenalizzazione DL132: DM Giustizia 12 aprile 2016 n.61 (in attuazione art.1 ,commi 5 e 5-bis): stabilisce le riduzioni dei parametri relativi ai compensi degli arbitri e i criteri per l'assegnazione degli arbitrati. 3.L.57: DLGS 92/2016 (in attuazione art.1): riguarda il mantenimento in servizio, per un primo mandato di durata quadriennale, dei giudici di pace, dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio alla stessa data, se ritenuti idonei allo svolgimento delle funzioni giudiziarie onorarie sulla base di una procedura di conferma disciplinata dal decreto stesso. La disciplina dei successivi tre mandati quadriennali viene riservata ad un decreto successivo.	1. DL212: GU 297/2011 L 10: GU 42/2012 DL98: GU 155/2011 L 111: GU 164/2011 DL138: GU 188/2011 L 148: GU 216/2011 L183: GU 265/2011 2. DL83: GU 147/2012 L 134: GU 187/2012 DL69: GU 144/2013 L 98: GU 194/2013 L67: GU 100/2014 DL90: GU 144/2014 L 114: GU 190/2014 DL132: GU 212/2014 L 162: GU 261/2014 L. 18: GU 52/2015 L. 55: GU 107/2015 3. L. 57: GU 99/2016 L. 149: GU 181/2016 DLGS 174: GU 209/2016 DL168: GU 203/2016 L. 197: GU 254/2016 L. 232 GU 297/2016 DL193 GU 249/2016 L. 225/2016:GU 282/2016 4. DL50 GU 95/2017 L96/2017 GU 144/2017	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia Racc. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA Racc. n. 2/2018 Efficientamento della giustizia civile/penale, riduzione della corruzione, miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali e della concorrenza Racc. 4/2019: ridurre la durata dei processi, migliorare l'efficacia della lotta contro la corruzione	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2018 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		8 DL 36/2022 (L. 79/2022)(Art. 37)	<p>volte a migliorare l'efficacia dell'azione giurisdizionale, ma anche l'efficienza, con riduzione, quindi, di oneri per le finanze pubbliche, si segnalano i seguenti aspetti:</p> <p>1) <i>Riti speciali</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Riforma del rito abbreviato;- Elevazione del limite di somma per il rito monitorio dagli attuali € 5.000 a € 10.000. <p>2) <i>Esecuzione delle sentenze di condanna e privilegio dei crediti erariali</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Potenziamento delle attività di vigilanza e monitoraggio costante da parte del pubblico ministero contabile;- Regolazione espressa della possibilità, a richiesta, di rateizzare il debito, presidiata da decadenza dal beneficiario in caso di mancato versamento anche di una sola rata;- Attribuzione al credito erariale di un maggior grado di preferenza, collocandolo dopo quelli elencati negli articoli 2778 e 2780 del codice civile. <p>3) <i>Anagrafe degli agenti contabili</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Si realizza un database che garantisce certezza di individuazione delle figure dell'agente contabile garantendo altresì i corretti adempimenti pure correlati ad esigenze di tutela della finanza pubblica. <p>DL168: introdotte numerose modifiche al procedimento di Cassazione al fine di abbreviare i termini di durata e adottare criteri di redazione degli atti processuali che valorizzano la sinteticità e la chiarezza.</p> <p>L. 232: disposto che i proventi delle sanzioni pecuniarie civili confluiscono nel Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura dei reati intenzionali violenti.</p> <p>DL193: Modifica al Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spesa di giustizia. La registrazioni delle sentenze e degli altri atti giudiziari, nel processo civile e amministrativo, di condanna al risarcimento del danno prodotto da fatti costituenti reato sia richiesta entro trenta giorni dalla pubblicazione degli atti definitivi. Le parti possono segnalare all'ufficio giudiziario, la sussistenza dei presupposti validi per la registrazione, con prenotazione a debito (ovvero senza contemporaneo pagamento delle imposte dovute) degli atti giudiziari nel termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione. Nel processo penale si allungano i tempi di registrazione della sentenza di condanna al risarcimento del danno, da dieci si passa a trenta giorni.</p> <p>4. DL50: consente di definire con modalità agevolate le controversie tributarie in cui è parte l'Agenzia delle entrate, mediante pagamento degli importi indicati nell'atto impugnato che hanno formato oggetto di contestazione in primo grado e degli interessi da ritardata iscrizione a ruolo, escludendo quindi il pagamento delle sanzioni e degli interessi di mora.</p> <p>5.DL135: Apporta modifiche al Codice di procedura civile in materia di esecuzione forzata e finalizzate a permettere un più agevole accesso all'istituto della conversione del pignoramento. In particolare riconosce al debitore e ai familiari di abitare l'appartamento pignorato fino al decreto di trasferimento del bene, a patto che quest'ultimo ne conservi diligentemente l'integrità e non ne impedisca la visita a potenziali acquirenti.</p> <p>6.DL162: Apporta modifiche al codice di procedura civile, disponendo che il giudice, su richiesta dell'aggiudicatario, può autorizzare il custode ad attuare l'ordine di liberazione avvalendosi della forza pubblica. Prevista, inoltre, una deroga all'art. 4 del DL.135/2018, ampliando l'attuazione della disciplina dettata dall'articolo anche alle procedure di espropriazione immobiliare pendenti alla data di entrata in vigore della L.12/2019 nelle quali non sia stato pronunciato un provvedimento di aggiudicazione del bene.</p> <p>7. DL 80: Sono adottate misure urgenti per il potenziamento della Scuola superiore della magistratura</p> <p>L. 234: reca una serie di modifiche al DLGS 116/2017. Tali disposizioni sono volte a dare attuazione agli "interventi tesi alla riforma della disciplina della magistratura onoraria in funzione dell'efficienza del sistema giustizia. Interviene sulla dotazione organica, stabilendo che nelle more della conclusione delle procedure valutative, non trovano applicazione le disposizioni di cui al DM Giustizia/MEF del 22 febbraio 2018, emanato ai sensi dell'art. 3 del DLGS 116/2017, e la dotazione organica dei giudici onorari di pace e dei vice procuratori onorari è fissata in complessive 6.000 unità. Sarà pertanto possibile attivare procedure di reclutamento di 700 nuovi magistrati onorari. Prevede che ai magistrati onorari confermati che non esercitano l'opzione per il regime di esclusività delle funzioni onorarie si applicano in quanto compatibili le disposizioni in materia previdenziale di cui all'art. 1, cc. 7 -ter e 7 -quater, del DL 80/2021.</p> <p>8 DL 36/2022- Costituzione del Comitato tecnico scientifico per il monitoraggio sull'efficienza della Giustizia Civile, sulla ragionevole durata del procedimento e sulla statistica giudiziaria</p>	<p>7. DL 80: senza effetti</p> <p>L. 234/2021: SNF: Spese 2022: 0,2 mln; 2023: 22,9 mln; 2024: 58,7 mln IN: Entrate 2023: 11,1 mln; 2024: 28,4 mln IN: Spese 2022: 0,2 mln; 2023: 22,9 mln; 2024: 58,7 mln</p> <p>8 DL 36/2022 SNF: Spese 2022: 0 mln; 2023: 0 mln; 2024: 0 mln IN: Spese 2022: 0 mln; 2023: 0 mln; 2024: 0 mln</p>	<p>5.DL. 135/2018 : GU 290/2018 L12/2019 :GU 36/2019</p> <p>6. DL.162 : GU 305/2019 L.8/2020 GU 51/2020</p> <p>7. DL 80 GU136/2021 L.113: GU 188/2021</p> <p>L. 234: GU 310/2021</p> <p>8 DL 36/2022 GU 150/2022 L. 79/2022 GU 164/2022</p>				
34	Semplificazioni in materia di sicurezza del lavoro	D.L. n. 69/2013 (L. n. 98/2013) Art. 32 e 35	<p>DL69: Prevista l'individuazione di procedure semplificate che consentano l'effettivo adempimento degli obblighi di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria da parte del datore di lavoro tra cui: valutazione dei rischi – DUVRI -(per le attività a basso rischio infortunio e malattie), eventuali costruzioni o ristrutturazioni di edifici e locali da adibire a lavorazioni industriali. Disposizioni per la verifica delle attrezzature. Comunicazione di nuovi modelli semplificati del Piano operativo di sicurezza (POS) e del Piano sicurezza e coordinamento (PSC). Trasmissione telematica degli incidenti. Prevista semplificazione degli obblighi di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria per le imprese agricole</p>	DL69: senza effetti	<p>DL69: Schema DM Lavoro (in attuazione Art. 32,c. 1, Lett. b):Valutazioni rischi (istruttoria in corso).</p> <p>DM Lavoro 18 aprile 2014 per Lavori su edifici e/o locali</p> <p>DM Lavoro 9 settembre 2014 (in attuazione art. 32,c. 1, Lett. h): individua modelli semplificati per la redazione del piano operativo di sicurezza</p> <p>Schema Decreto Interministeriale Min. Lavoro, Min. Salute, Min. Politiche agricole (in attuazione Art. 35) (istruttoria in corso).</p>	DL69: GU 144/2013 L 98: GU 194/2013	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA	
35	Efficientamento, semplificazione e trasparenza sulla contribuzione pubblica per attività e istituzioni culturali e scientifiche	1.D.L. 91/2013 (L.n. 112/2013) Art. 4 c. 2, 3, 4; Art. 9, c.1-5 L. 147/2013 Art. 1 c. 382, 383 e 385 2. L. 190/2014 Art. 1 c. 9 -10	<p>1.DL91: Dispone misure per la promozione dell'accesso aperto ai risultati di attività di ricerca finanziata almeno per il 50% con fondi pubblici. Viene stabilita anche l'unificazione delle banche dati MiBACT e MIUR sull'anagrafe nazionale della ricerca, documentazione bibliografica e documenti digitali (Art. 4) . Dispone: la rideterminazione dei criteri per l'erogazione e le modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo; la pubblicazione, a cura degli enti e degli organismi dello spettacolo finanziati a valere sul FUS di informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza (Art. 9) .</p> <p>L.147: Disposizioni atte a definire criteri più stringenti per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali, utilizzando lo strumento normativo del regolamento governativo di delegificazione, per l'assegnazione delle risorse destinate al settore degli istituti culturali e alle riviste a elevato contenuto culturale</p> <p>2. L190: Istituzione del Fondo per la tutela del patrimonio culturale, in particolare le risorse finanziarie del Fondo dovranno essere utilizzate nell'ambito di un programma triennale del MiBACT da trasmettere al CIPE.</p>	<p>1.DL91: senza effetti</p> <p>L147: senza effetti</p> <p>2. L190: Maggiori spese in termini di SNF pari a 100 mln annui dal 2016 fino al 2020. Si registrano anche maggiori spese in termini di Indebitamento netto pari a 33 mln nel 2016, 52 mln nel 2017, 80 mln annui nel triennio 2018-2020, 75 nel 2021; 50 mnl annui nel biennio 2022-2023.</p>	<p>DL91: DM MIBACT 1 luglio 2014 (in attuazione Art. 9, c.1) reca criterio per l'erogazione e le modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo. Il Decreto è stato modificato con DM MIBACT 5 febbraio 2016 DM MIBACT 27 luglio 2017 (in attuazione art. 9 c.1): criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla L. 163/1985.</p> <p>L147: Prevista tabella, in attuazione dell'Art. 1 c. 383, lista di istituti culturali beneficiari del contributo statale (revisione triennale) Abrogato art. 2 c. 1D.Lgs. 10/2016</p> <p>2. L190: Schema DM MIBACT (in attuazione c. 10) recante approvazione del Programma triennale 2016-2018 relativo al Fondo per la tutela del patrimonio culturale (AG 253)</p>	1.DL91: GU 186/2013 L 112: GU 236/2013 L147: GU 302/2013 2. L190: GU 300/2014	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili	
36	Valorizzazione attività e siti UNESCO	1. L. 77/2006. 2. D.L. n. 91/2013 (L. 112/2013)	<p>1.L 77: Misure di tutela e fruizione a favore dei siti Unesco</p> <p>2. DL91: Serie di disposizioni per la valorizzazione e promozione delle attività e dei siti UNESCO in Italia quali per esempio l'identificazione di attività di artigianato o di commercio tradizionali presenti nei siti; avvio delle attività preliminari per lo svolgimento del Forum UNESCO sulla cultura e sulle industrie culturali Firenze 2014; promozione dei siti italiani</p>	2.DL91: Maggiori oneri derivanti da interventi in provincia di Ragusa pari a 0,1 mln annui per trien-	1.L 77: Schema DM MIBACT (in attuazione art. 4, c.2): programmazione degli interventi da finanziare con riferimento ai siti UNESCO – istruttoria in corso (Conferen-	1. L 77: GU 58/2006 2. DL91:	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n. 3/2015 – moder-	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS 2016 – 2 pilastro -	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		Art. 2bis, 3bis, 3ter; 5quater	sotto tutela UNESCO nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Interventi urgenti per i siti in provincia di Ragusa.	nio 2013-2015.	za Stato/Regioni del 5 maggio 2016)	GU 186/2013 L 112: GU 236/2013	nizzare la PA e riforma della giustizia		gestione responsabile delle finanze pubbliche
		3. D.L. 78/2015 (L.n. 125/2015) Art. 16 bis	3. DL78: al fine di favorire la rappresentanza territoriale negli organi di amministrazione di associazioni e fondazioni con finalità di gestione di beni del patrimonio mondiale dell'umanità, non si applica il limite massimo di cinque componenti degli organi di amministrazione, fermo restando l'obbligo di dimostrazione della gratuità dei relativi incarichi.	3. DL78: senza effetti					
		4. L 44/2017	4. L 44: assegnate risorse per sostenere gli investimenti volti alla riqualificazione e alla valorizzazione dei siti italiani tutelati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) nonché del patrimonio culturale immateriale. E' autorizzata la spesa di 800.000 euro per l'anno 2016. All'onere si provvede mediante utilizzo del Fondo di conto capitale iscritto nello stato di previsione del MIBACT.	4. L44: Previste maggiori spese pari a 0,8 mln nel 2016.		3.DL78: GU 140/2015 L 125: GU 188/2015	Racc. 1/2017 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili
		5. L 145/2018 – Art. 1, c 618	5. L 145: autorizzata spesa al fine di sostenere la riqualificazione e la valorizzazione dei siti italiani tutelati dall'UNESCO, nonché del patrimonio culturale immateriale	5. L 145: Previste maggiori spese per 1 mln nel 2019		4. L44: GU 81/2017			AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili
		6. L 178/2020 Art. 1, c. 582	6. L 178: prevede l'istituzione, presso il MIBACT, dell'Osservatorio nazionale per il patrimonio immateriale dell'UNESCO.	6. L 178: SNF: Spese 2021: 0,5 mln; 2022: 0,5 mln; 2023: 0,5 mln IN: Spese 2021: 0,5 mln; 2022: 0,5 mln; 2023: 0,5 mln		5. L 145: GU 302/2018 6. L 178/2020 GU 322/2020			AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale
37	Valorizzazione di specifici progetti culturali e paesaggistici	1.DM MIBACT 15 luglio 2013 D.L. 91/2013 (L.n. 112/2013) Art. 2 c. 2; Art. 5, 5bis, 5ter L147/2013 Art. 1, cc. 105, 386 2. D.L. n. 83/2014 (L.n. 106/2014) Artt. 3 e 7, c. 3 Art 11 c. 3-ter L. 190/2014 – Art. 1, cc. 241 3. L208/2015 Art. 1 c. 321, 345-347, 350, 352-353, 358, 981 D.L. 210/2015 (L 21/2016) Art. 5-bis 4. D.L. 243/2016 (L18/2017) Art. 7sexies 5. DL91/2017 Art. 7 6.DL162/2019 (L.8/2020) Art.7, c.3 7. L 234/2021 Art. 1 c. 357	1.DM: finanziamento di 10 interventi di recupero, restauro e valorizzazione di sedi museali statali mediante assegnazione CIPE DL91: Autorizzazione di spesa per attuazione Programma “500 giovani per la cultura” per attività di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale. Autorizzazioni di spesa e contributi per progetti e realizzazioni di progetti culturali quali: Nuovi Uffici, Museo della Shoah, Museo tattile Omero, Centro Pio Rajna. L147: garantisce continuità di risorse destinate alla spesa per interventi a favore dei beni culturali e prevede un contributo per il 2014 all'Orchestra del Mediterraneo presso il teatro S. Carlo di Napoli 2.DL83: misure urgenti per la tutela e la valorizzazione del complesso della Reggia di Caserta: entro il 31/12/2014 è predisposto il Progetto di riassegnazione degli spazi dell'intero complesso della Reggia con l'obiettivo di restituirlo alla sua esclusiva destinazione culturale, educativa e museale. Il commissario straordinario stabilirà un cronoprogramma relativo alla delocalizzazione graduale delle attività svolte negli spazi del complesso e definirà la destinazione d'uso degli spazi stessi, avvalendosi anche dei giovani tirocinanti del progetto “Mille giovani per la cultura” (cfr. <i>misura 13 area: Lavoro e pensioni</i>). Le regioni e gli enti locali, predispongono d'intesa col MIBACT, appositi progetti per interventi concreti di integrazione turistica, tra paesaggio e patrimonio nell'ambito del Piano nazionale per lo sviluppo del turismo in Italia. L190: si autorizza spesa per tutelare e promuovere il patrimonio culturale e storico. 3.L208: a decorrere dal 2017, viene autorizzata la spesa per consentire al MIBACT di far fronte, con interventi urgenti, a emergenze che possano pregiudicare la salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici e di procedere alla realizzazione di progetti di gestione di modelli museali, archivistici e librari, nonché di progetti di tutela paesaggistica e archeologico-monumentale e di progetti per la manutenzione, il restauro e la valorizzazione di beni culturali e paesaggistici. La norma autorizza la spesa per la realizzazione del programma di interventi della città di Matera designata «Capitale europea della cultura» per il 2019 e dispone che fino al 2019 non si applicano alla città le norme in materia di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi, nonché quelle che limitano assunzione di personale, anche con forme contrattuali flessibili. Autorizza, inoltre, la spesa per il restauro urbanistico ambientale dei rioni Sassi e del prospiciente altopiano murgico. La disposizione autorizza un finanziamento a favore dell'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata (IRC) e della Società di studi fiumani per il triennio 2016-2018. La norma autorizza la spesa per il funzionamento delle istituzioni culturali e incrementa l'autorizzazione di spesa a favore delle accademie non statali di belle arti. La disposizione esclude la Fondazione MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo dall'applicazione delle disposizioni sul contenimento delle spese che la legislazione vigente pone a carico delle PA. DL210: proroga di un finanziamento già disponibile a legislazione vigente di 0,5 mln annui per il triennio 2016-2018 per il Museo tattile statale “Omero” 4. DL243: istituisce, in via sperimentale, un programma, denominato “Magna Grecia – Matera verso il Mediterraneo”, finalizzato a finanziare specifici progetti per la valorizzazione del ruolo di Matera quale “città porta” verso il Mediterraneo. Il programma è connesso al ruolo di Matera quale “Capitale europea della cultura”, già riconosciuto per il 2019. Dispone, inoltre, l'assegnazione per lo sviluppo del Polo museale pugliese. 5. DL91: Valorizza i contratti istituzionali di sviluppo (CIS), in particolare ne sottoscrive uno apposito per la realizzazione di interventi urgenti per la città di Matera designata “Capitale europea della cultura 2019”. 6 DL162: Assegna contributi per un totale di 1,2 mln nel triennio 2020-2022 al complesso conventuale di San Felice, per il completamento di opere di manutenzione straordinaria. Prevede inoltre disposizioni riguardanti il Comune di Matera, già previste nella L.208/2015 e prorogate per tutto il 2020. 7. L 234: È prevista la Carta elettronica c.d. card cultura a favore dei 18enni residenti nel territorio nazionale per lo sviluppo della cultura e della conoscenza del patrimonio culturale.	1.DM: con delibera CIPE n. 38/2012 assegnati 70 mln DL91: Per il Programma “500 giovani per la cultura” previste maggiori spese 2,5 mln per il 2014. Per le altre misure, previste inoltre maggiori spese per il BS per 4 mln nel 2013, 20 nel 2014 e 1 mln nel 2015. Stessi oneri per la PA per il 2013, 15 mln per il 2014, 6 mln per il 2015. L147: Maggiori spese correnti per il solo anno 2014 di 1 mln, con effetti su entrambi i saldi. 2.DL83: per il 2014 previste maggiori spese pari a 0,05 mln per il Commissario (e 0,03 di maggiori entrate per oneri riflessi solo su indebitamento netto) L190: per il 2015, maggiore spesa per entrambi i saldi per 5,5 mln. 3. L208: previste maggiori spese in termini di SNF per 16 mln nel 2016, 25 mln nel 2017, 30 mln nel 2018, 24,8 mln nel 2019 e 10,3 mln a decorrere dal 2020. In termini di IND, previste maggiori spese per 15 mln nel 2016, 24 mln nel 2017, 30 mln nel 2018, 24,8 mln nel 2019 e 10,3 mln a decorrere dal 2020.. DL210: previste maggiori spese per 0,5 mln annui nel triennio 2016-2018 4. DL243: previste maggiori spese pari a 0,5 mln annui nel triennio 2017-2019. 5. DL91: senza effetti 6.DL162: Previste maggiori spese per 0,2 mln nel 2020 e 0,5 mln annui nel 2021 e 2022. 7. L 234/2021 SNF: Spese 2022: 230 mln; 2023: 230 mln; 2024: 230 mln IN: Spese 2022: 230 mln; 2023: 230 mln; 2024: 230 mln i	1.DL91: Art 2:il MiBACT ha indetto apposita procedura concorsuale pubblica. Avviata procedura selettiva febbraio 2015. Art. 5: DM MIBACT 21 gennaio 2014. Individuazione degli interventi di particolare rilevanza per i quali è ' autorizzata la spesa di 8 milioni di euro, di cui 1 milione per l'anno 2013 e 7 milioni per l'anno 2014 2. L190: Di MIT-MIBACT 12 novembre 2015 (in attuazione c.241): individua gli interventi da finanziare al fine di tutelare il patrimonio culturale e storico. 3. L208: DM MIBACT 1 maggio 2016 (in attuazione c. 345) con cui si effettua l'individuazione degli interventi per la realizzazione del programma “Capitale europea della cultura” 4.DL243: DM MIBACT 16 maggio 2017 (in attuazione art. 7sexies c.3): per definire le modalità e le procedure per la selezione dei progetti e la ripartizione delle risorse disponibili fra i soggetti aggiudicatari. 5. DL91: senza effetti 6.DL162: Previste maggiori spese per 0,2 mln nel 2020 e 0,5 mln annui nel 2021 e 2022. 7. L 234/2021 SNF: Spese 2022: 230 mln; 2023: 230 mln; 2024: 230 mln i	1.DL91: GU 186/2013 L 112: GU 236/2013 L147: GU 246/2014 2.DL83: GU 125/2014 L 106: GU 175/2014 L190: GU 300/2014 3. L208: GU 302/2015 DL210: GU 302/2015 L 21: GU 47/2016 4. DL243: GU 304/2016 L. 18: GU 49/2017 5. DL91: GU 141/2017 6. DL162 : GU 305/2019 L.8/2020 GU 51/2020 7. L 234 : GU 310/2021	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia Racc. 1/2017 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali Racc. 3/2019: favorire gli investimenti in materia di ricerca e innovazione e sulla qualità delle infrastrutture, migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concorrenza	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali	
38	Ristrutturazione e razionalizzazione società controllate o detenute dal MIBAC	L. n. 147/2013, Art. 1, c.419.	L 147: Possibilità per il MiBACT di predisporre un piano di ristrutturazione e razionalizzazione, anche mediante fusione ed incorporazione, delle società direttamente o indirettamente controllate e di quelle interamente detenute che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di <i>in house providing</i> .	L.147: senza effetti		L. 147: GU 302/2013	Racc. n. 1/2013– Riduzione del debito		AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale
39	Istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale	1. D.L. 101/2013 (L. n. 125/2013)	1. DL101: viene istituita l'Agenzia per la coesione territoriale, ente con autonomia organizzativa e di bilancio che opera in accordo con la PdCM per la corretta ed efficace gestione dei fondi strutturali europei e del fondo per lo sviluppo e coesione.	1. DL101: In termini di SNF, maggiori oneri per	1. DL101: DPCM 9 luglio 2014 (in attuazione art. 10, c. 4): ap-	1. DL101: GU 204/2013	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		Art. 10; L. 147/2013 Art. 1, cc. 18-21 2. DL243/2016 (L18/2017) Art. 7-ter 3. DL 77/2021 (L. 108/2021) Art. 60 L. 234/2021 Art. 1 c. 381	Eventuali funzioni operative possono essere svolte dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – INVITALIA L147: autorizzate assunzioni di personale altamente qualificato, nel limite massimo di 120 unità a favore di PdCM, Ministeri e Agenzia per la coesione, da utilizzare solo in ambito di impiego dei fondi strutturali e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai fondi europei. Definiti oneri e modalità di contabilizzazione ed erogazione delle risorse destinate a copertura di tale spesa. 2. DL243: all'Agenzia per la coesione territoriale viene attribuita la facoltà di stipulare apposite convenzioni con le società in house delle amministrazioni dello Stato 3. DL 77: Il provvedimento provvede al rafforzamento del ruolo dell'Agenzia per la coesione territoriale ai fini dell'esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempienze o ritardi, da parte delle amministrazioni pubbliche responsabili dell'attuazione dei fondi strutturali, che determinino rischi di defianziamento. L. 234: Viene incrementato il finanziamento annuo corrisposto all'Agenzia italiana per la cooperazione (MAECI).	1.450 mln a decorrere dal 2014. In termini di indebitamento, 739,5 mln a decorrere dal 2014. L147: Dall'assunzione di personale derivano oneri pari a 5,5 mln annui. Sui saldi di finanza pubblica impattano in termini di maggiori spese dal 2016 nel caso del SNF, e per 2,8 mln annui dal 2014 nel caso dell'indebitamento. 2 DL243: senza effetti 3 DL 77: senza effetti L. 234: SNF: Spese 2022: 100 mln; 2023: 200 mln; 2024: 250 mln IN: Spese 2022: 100 mln; 2023: 200 mln; 2024: 250 mln	provazione statuto dell'Agenzia DPCM 15 dicembre 2014 (in attuazione art. 10, c. 5): dispone il trasferimento delle unità di personale di ruolo e le risorse finanziarie e strumentali del DPS-MISE alla PCM e all'Agenzia. DPCM 19 novembre 2014: provvede alla riorganizzazione del nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici per trasferire funzioni alla PCM + Agenzia DPCM 17 marzo 2016 (in attuazione art.10, c.14ter): definizione dei rapporti tra l'Agenzia per la coesione territoriale e INVITALIA. L147: DPCM 14 febbraio 2014: (in attuazione c. 18);definizione dei criteri e modalità per l'assunzione di personale presso la PCM e l'Agenzia per la coesione territoriale L. 234: GU 310/2021	L. 125; GU 255/2013 L147: GU 302/2013 2 DL243: GU 304/2016 L. 18: GU 49/2017 3. DL 77: GU 129/2021 L. 108: GU 181/2021	Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia	AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti	
40	Dismissione e liquidazione partecipazioni non necessarie alla PA	1. L. 147/2013, Art. 1, c. 569 2. L. 190/2014, Art.1, c. 611-614;616 3. D.L. 78/2015 (L. 125/2015) Art. 7 c. 8-8 bis 4. DLGS 175/2016 L232/2016 Art.1 c. 445 5.DLGS 100/2017 L. 205/2017 Art. 1, c.891, 1098-1100, 1158 6.DL91/2018 (L.108/2018) Art.10 c.1-bis L. 145/2018 Art. 1, cc. 721-724 7.DL..162/2019 (L..8/2020) Art 1, cc.10-novies, 10-decies	1.L147: Prorogato termine (da 36 a 48 mesi come modificato dal DL16/2014 cvt L. 68/2014) per alienazione di partecipazioni di PA in società che svolgano attività di produzione e servizi non strettamente necessarie per perseguimento di finalità istituzionali. Scaduto il termine, la partecipazione non alienata cessa a ogni effetto e il valore della quota deve essere liquidato dalla società al socio pubblico. 2.L190: Regioni e Province autonome, enti locali, CCIA, università sono tenute ad avviare dal 1°gennaio 2015 un processo di razionalizzazione delle società pubbliche e delle partecipazioni societarie non indispensabili o “doppioni”. Il piano operativo di razionalizzazione deve essere approvato dai vertici entro il 31 marzo 2015 e dar conto dei risparmi conseguiti alla sezione regionale della Corte dei conti entro marzo 2016. La disposizioni individuano alcuni criteri da seguire nell'individuare le partecipazioni da razionalizzare e le norme da applicare in materia di personale e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Gli incentivi previsti dalla Stabilità 2013 per tali operazioni si estendono alle aziende speciali. 3. DL78: accanto alla forma della società o azienda speciale controllata direttamente o indirettamente, già previste a legislazione vigente, è stato disposto di includere anche il Consorzio tra le fattispecie giuridiche di organismi partecipati in relazione alle quali è prevista la facoltà di scioglimento anche “incentivato” da parte delle amministrazioni locali, atteso che questi costituiscono una delle fattispecie giuridiche mediante cui gli enti locali esercitano funzioni istituzionali. 4. DLGS 175: il provvedimento mira a semplificare e razionalizzare la disciplina relativa alle partecipazioni societarie delle P.A. In particolare, le disposizioni del decreto attengono: - All’ambito di applicazione della disciplina; - All’ indicazione dei tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica con la previsione di relative condizioni e limiti (le A.P. possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di S.p.A. o di S.r.l.. anche in forma cooperativa); - All'introduzione di stringenti obblighi di dismissione nei casi in cui le partecipazioni societarie già detenute non siano inquadrabili nelle categorie previste dallo stesso decreto (entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, ciascuna A.P. effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che devono essere alienate); - Alla razionalizzazione della <i>governance</i> delle società a controllo pubblico (prevalenza dell'organo amministrativo monocratico), dettando i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione di tali società, secondo criteri di economicità, di efficacia e di efficienza; - Al coordinamento della disciplina nazionale in materia di <i>in house providing</i> con quella europea; - Al riordino della disciplina in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati; - Alla razionalizzazione delle disposizioni vigenti in tema di reclutamento del personale, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35 del DL165/2001; Nell'ambito del MEF è individuata la struttura competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del presente decreto. La struttura tiene un elenco pubblico, accessibile anche in via telematica, di tutte le società a partecipazione pubblica esistenti, utilizzando le informazioni della banca dati di cui all'art. 17, c. 4, DL90/2014 (<i>cf. misura 39/Innovazione e Capitale umano</i>). L. 232: fino al 31 dicembre 2019, per consentire il completamento del restauro urbanistico ambientale dei rioni Sassi e dell'altopiano murgico, non si applicano le disposizioni vigenti in materia di limitazione delle spese per il personale a tempo determinato nelle pubbliche amministrazioni previsto per gli enti territoriali. 5. DLGS 100: reca disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n.175 del 2016, in materia di partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare, mediante lo strumento dell'intesa, il ruolo delle regioni e degli enti locali nel complesso processo di riforma delle società partecipate. Posticipa i termini per l'adeguamento degli statuti, per la ricognizione del personale in esubero, per la revisione straordinaria delle partecipazioni. Prevede nuove regole per la scelta dell'organo amministrativo, per gli indirizzi in materia di personale e per la definizione della produzione ulteriore delle società “in house”. Con l'acquisizione dell'intesa in Conferenza Stato-Regioni, il provvedimento risponde anche alle esigenze individuate dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 2016. L205: E' fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1% del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima Si interviene sulla disciplina delle gestioni liquidatorie del Comitato Sir e del Consorzio del Canale Milano Cremona Po, in corso presso il gruppo Fintecna. Prevede che la società Armamenti e Aerospazio S.p.A. versi, entro il 31 marzo 2018, una somma di 100 mln al bilancio dello Stato. 6.DL91: prevede che ACI-Automobile Club d'Italia e gli Automobile Club ad esso federati si adeguino entro il 31 dicembre 2018, con propri regolamenti, ai principi generali desumibili dal DLGS 175/2016, n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica. Tale intervento è ricollegato al pieno perseguimento delle finalità istituzionali dell'ACI, anche in relazione all'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 che si svolge ogni anno presso l'autodromo di Monza. L. 145: In base al c. 721, il testo unico delle società a partecipazione pubblica (Dlgs 175/2016) non si applica alle società controllate da società quotate in Borsa. Il c. 723 prevede la disapplicazione fino al 2021 dell'obbligo di alienazione e liquidazione coatta se le partecipate hanno avuto un risultato medio in utile nel triennio precedente. Per effetto dei cc. 722 e 724 i piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute non devono riguardare i gruppi di azione locale, inclusi i gruppi leader. 7.DL162: Apporta modifiche al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (Dlgs 175/2016) prevedendo: - Un ricognizione del personale in servizio per individuare eventuali eccedenze, al fine di creare un elenco da trasmettere alle regioni - L'obbligo, da parte delle regioni, di agevolare la mobilità per i lavoratori presenti nei suddetti elenchi - Comunicare alla fine di ogni anno del triennio 2020-2021, i nominativi dei lavoratori negli elenchi e non ricollocati all'ANPAL.	1.L147: senza effetti 2.L190: senza effetti 3. DL78: senza effetti 4. DLGS 175: senza effetti L. 232: senza effetti 5. DLGS 100 senza effetti. L205: SNF: Maggiori entrate pari a 146 mln nel 2018; IN: Maggiori entrate pari a 46 mln nel 2018; 6.DL91: senza effetti L. 145: senza effetti 7.DL162: senza effetti	2. L190: La misura è condizionata dall'adozione dei piani operativi di razionalizzazione da parte di ciascuna PA. 4. DLGS 175: Previsto DPCM (in attuazione art. 11, c. 3): sono definiti i criteri sulla base dei quali l'assemblea della società può disporre che il consiglio di amministrazione sia composto da 3 o 5 cinque membri ovvero prevedere che sia adottato un sistema alternativo di amministrazione previsto da specifiche norme del codice civile (istruttoria in corso). Previsto DM MEF (in attuazione art. 11, c. 6): per le società a controllo pubblico, sono definiti gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi sulla base dei quali sono determinati i limiti massimi dei compensi spettanti ai componenti degli organi societari, agli amministratori, ai dirigenti e ai dipendenti. Previsto parere Conferenza unificata e delle Commissioni parlamentari (istruttoria in corso). 5. L205: Previsto DM MEF (in attuazione art. 1, c. 1100): individua ogni anno i patrimoni delle società in liquidazione, gli enti, le partecipazioni, i beni oggetto del trasferimento. L. 145: GU 302/2018 7.DL162: GU 305/2019 L.8/2020: GU 51/2020	1. L147: GU 302/2013 2. L190: GU 300/2014 3.DL78: GU 140/2015 L.125: GU 188/2015 4. DLGS 175: GU 210/2016 L.232: GU 297/2016 5. DLGS 100: GU 147/2017 L205: GU 302/2017 6.DL91: GU 171/2018 L.108 :GU 220/2018 L. 145: GU 302/2018 7.DL162: GU 305/2019 L..8/2020: GU 51/2020	Racc. n. 1/2013– Riduzione del debito Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n. 3/2015 Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali Racc. 2/2017. Giustizia civile e riforma della PA Racc. n. 2/2018 Efficientamento della giustizia civile/penale, riduzione della corruzione, miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali e della concorrenza Racc. 3/2019: migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concorrenza	AGS n. 1/2014 - Consolidamento fiscale AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 – 3° pilastro - gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale	
41	Vincoli per le imprese beneficiarie di contributi pubblici	1.L. 147/2013 Art. 1, cc. 60, 61 2. DL87/2018 (L96/2018) Art.5,6	1. L147: Stabilito il principio per cui ogni impresa che opera sul territorio nazionale, che risulta beneficiaria di un contributo pubblico in conto capitale, non può delocalizzare la produzione (con conseguente riduzione del personale di almeno il 50%) in uno Stato non appartenente all'UE. Se ciò accade ha l'obbligo di restituire i contributi ricevuti. 2.DL87: dispone che le imprese italiane ed estere operanti nel territorio nazionale che abbiano beneficiato di un aiuto di Stato che prevede l'effettuazione di investimenti produttivi, decadono dal beneficio qualora l'attività economica interessata dall'aiuto o una sua parte venga delocalizzata in Stati non appartenenti all'Unione europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo SEE, entro cinque anni dalla data di conclusione dell'iniziativa agevolata. In caso di decadenza è prevista l'applicazione di una sanzione	1.L147: senza effetti 2.DL87: senza effetti	1. L147: DM MISE 6 febbraio 2015 (in attuazione art. 1 c.59) Direttiva MISE 25 novembre 2015 (in attuazione art. 1 cc. 60 e 61): modalità e tempi di restituzione dei contributi in conto capitale erogati alle imprese in	1. L147: GU 302/2013 2.DL87: GU 161/2018 L96:GU186/2018	Racc. n. 6/2013- Concorrenza	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'aiuto fruito. La misura prevede, inoltre che le imprese italiane ed estere, operanti nel territorio nazionale, che beneficiano di misure di aiuto di Stato che prevedono la valutazione dell'impatto occupazionale, qualora, fuori dei casi riconducibili a giustificato motivo oggettivo, riducano in misura superiore al 50 %i livelli occupazionali degli addetti all'unità produttiva o all'attività interessata dal beneficio nei 5 anni successivi alla data di completamento dell'investimento, decadono dal beneficio.			caso di delocalizzazione della produzione in uno Stato non appartenente all'Unione europea.			
42	Semplificazioni per libera circolazione lavoratori	DLGS 40/2014	DLGS 40: Prevede una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di Paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro (in attuazione direttiva 2011/98/UE).	DLGS 40: senza effetti		DLGS 40: GU 68/2014	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA		AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA
43	Semplificazioni nel settore agricolo, agroalimentare e della pesca	1. D.L. 91/2014 (L. n. 116/2014) Artt. 1,1-bis, 6, 30-ter L. 190/2014, Art. 1, c. 208 2. L. 160/2019, Art. 1 cc. 518-519	1. DL91: introdotte semplificazioni nel il sistema dei controlli nel settore agricolo, tra cui: - svolgimento dell'attività di vigilanza in forma coordinata, al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di accertamenti; - disposto che le materie oggetto di accertamento non possono essere successivamente sottoposte a ulteriori controlli; - istituzione del registro unico dei controlli sulle imprese agricole presso il MIPAF; - introduzione di modalità di interscambio informatico dei dati relativi alle ispezioni e verifiche, utilizzando le strutture informatiche e le unità di personale esistenti presso ciascuna amministrazione, senza comportare maggiori oneri per la finanza pubblica; - dematerializzazione dei registri dei prodotti vitivinicoli; - semplificazioni nell'utilizzo delle fonti rinnovabili nell'ambito della riconversione industriale del comparto bieticolo-saccarifero. Istituita la Rete del lavoro agricolo di qualità alla quale possono partecipare le imprese agricole. Alla stessa sovraintende una cabina di regia col compito di orientare l'attività di vigilanza nei confronti di quelle imprese che non appartengono alla Rete, ciò al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ispettive disponibili consentendo, in prospettiva, il recupero di somme derivanti dall'evasione contributiva. L190: consentita l'erogazione di anticipazioni finanziarie, a fronte della cessione di contributi europei per il settore agricolo in favore degli agricoltori beneficiari dei medesimi. Oggetto della cessione potranno essere i crediti maturati, dovutamente certificati dagli organismi pagatori (servizi e organismi incaricati di gestire e controllare le spese finanziate dai Fondi FEAGA e FEASR, ai sensi dell'art.7(1) del Reg. UE n. 1306/2013). 2. L160: al fine di promuovere e razionalizzare i procedimenti di formazione e diffusione dei prezzi e la trasparenza delle relazioni contrattuali delle filiere agricole si istituisce presso il MIPAAF un Fondo per il funzionamento delle Commissioni uniche nazionali di cui all'art. 6-bis del decreto-legge n. 51 del 2015.	1. DL91: senza effetti L190: senza effetti 2. L160: Maggiori spese: 0,2 mln annui nel triennio 2020-2022	1. DL91: DM Lavoro 9 gennaio 2015 (in attuazione art. 6, c. 2): nomina membri della cabina di regia della Rete del lavoro agricolo di qualità DM MIPAF 22 luglio 2015 (in attuazione art. 1, c.1-2):istituzione del registro unico dei controlli ispettivi sulle imprese agricole -DM MIT 1 giugno 2015 (in attuazione art. 1-bis c. 14): attivazione delle procedure di collegamento al sistema operativo di prenotazione del MIT da parte delle organizzazioni professionali agricole ed agro-meccaniche maggiormente rappresentative a livello nazionale. - Vari DM MIPAF (in attuazione art. 1-bis)) per registri dematerializzati dei prodotti agricoli e realizzati tramite SIAN: - DM n. 8 del 8 gennaio 2015 (in attuazione c. 7) dematerializzazioni del registro di carico e scarico per la produzione del burro - DM n.9 del 8 gennaio 2015 (in attuazione c. 9): dematerializzazioni del registro di carico e scarico del latte conservato - DM n.9 del 8 gennaio 2015 (in attuazione c. 6): dematerializzazioni del registro di carico e scarico degli sfarinati e delle paste alimentari -DM n. 11 del 8 gennaio 2015 (in attuazione c. 8): dematerializzazioni del registro di carico e scarico delle sostanze zuccherine L190: Schema DI MIPAF-MEF (in attuazione c. 208) definisce modalità e limiti della cessione dei crediti Provvedimento non più necessario in quanto è stata stipulata una convenzione tra il Mipaaf e le principali banche italiane che ha reso il provvedimento e il coinvolgimento di Ismea non più necessari 2. L160. Previsto DM politiche agricole (In att.ne del c. 518): per dettare le disposizioni di attuazione del comma 518. DM MIPAF 6 aprile 2020 (in attuazione art.1 c.519): Istituzione di un Fondo per le Commissioni uniche nazionali per razionalizzare la trasparenza delle relazioni contrattuali delle filiere agricole e la formazione dei prezzi	1. DL91: GU 144/2014 L 116: GU 192/2014 L190: GU 300/2014 2 L160 : GU304/2019	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali Racc. 3/2019: migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concorrenza	AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS 2015 2* Pilastro - Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	
44	Tracciabilità dei pagamenti della PA per opere pubbliche	1.D.L. 66/2014 (L. 89/2014) Art. 25, c.2-3 2.Delibera ANAC del 11 gennaio 2017 n.1	1. DL66: le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare il Codice identificativo di Gara (CIG) e Codice Unico di Progetto (CUP), pena il mancato pagamento da parte delle PA. Tali codici sono inseriti anche nei contratti relativi a lavori, servizi e forniture. 2. Delibera ANAC: Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG	1. DL66: senza effetti		1.DL66: GU 95/2014 L 89: GU 143/2014 2.Delibera n.1: GU 26/2017	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale		AGS 2015 3* Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili
45	Disposizioni amministrative per il decoro dei siti culturali	D.L. 83/2014 (L. 106/2014) Art. 4 (cfr misura 6area Efficienza amministrativa)	DL83: A tutela dei complessi monumentali e degli altri immobili del demanio interessati da flussi turistici particolarmente rilevanti, è stata prevista la possibilità, per i competenti uffici territoriali del MiBACT d'intesa con i Comuni, di riesaminare le autorizzazioni e le concessioni di suolo pubblico per le attività commerciali e artigianali, in forma ambulante o su posteggio, ove le stesse risultino non compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale.	DL83: senza effetti		DL83: GU 125/2014 L 106: GU 175/2014	Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali		AGS 2015 2* Pilastro - Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
46	Semplificazioni per il settore turistico e culturale	1.D.L. 83/2014 (L. 114/2014) Art. 11, co. 2-3-bis, Art. 12.13 2.DL 77/2021 (L.108/2021) Art. 24 bis	1.DL83: E' semplificato e velocizzato il rilascio di atti autorizzativi di varia natura relativi alla realizzazione di circuiti nazionali di eccellenza. Per favorire la realizzazione di percorsi pedonali, ciclabili, equestri, mototuristici, fluviali e ferroviari è prevista inoltre la possibilità della concessione ad uso gratuito di immobili di appartenenza pubblica non utilizzati o non utilizzabili a scopi istituzionali a imprese, cooperative e associazioni, costituite in prevalenza da soggetti privati fino a quaranta anni di età. Previste infine semplificazioni per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica; per la riproduzione dei beni culturali; per la consultazione degli archivi; per favorire l'imprenditorialità turistica con riferimento all'avvio, esercizio delle strutture turistiche-ricettive e apertura, trasferimento e modifiche concernenti l'operatività delle agenzie di viaggi e turismo. 2.DL77: Rinovellata, a fini semplificativi, la disciplina riguardante l'autorizzazione unica per la realizzazione di interventi edilizi rilevanti nelle strutture turistiche	1.DL83: senza effetti 2.DL77: Senza effetti	DL83: In attuazione Art. 11 co.2: il MiBAC convoca apposite Conferenze di servizi per promuovere la realizzazione di circuiti nazionali DPR 13 febbraio 2017 n. 31 su proposta MiBACT d'intesa con Conferenza unificata (in attuazione Art. 12 co.2); al fine di ampliare e precisare le ipotesi di interventi di lieve entità oltre ad operare ulteriori semplificazioni procedurali (raggiunta Intesa in data 7 luglio 2016).	1.DL83: GU 125/2014 L 106: GU 175/2014 2.DL77: GU 129/2021 L.108:GU 181/2021	Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali	AGS 2015 2* Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali	
47	ANAC e sue funzioni	1.D.L. 90/2014 (L. 114/2014) Art. 19, 30 (Cfr. misura 23/infrastrutture), 31, 32 e 37 2. L208/2015 Art. 1 c. 704 3.D.LGS 50/2016	1. DL90: la disposizione prevede la soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) e dispone il trasferimento dei compiti e delle funzioni all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), il cui presidente, entro il 31/12/2014, presenta al Presidente del Consiglio dei ministri un piano per il riordino dell'Autorità stessa. Tale piano deve contenere, tra l'altro, la riduzione almeno del 20% delle spese di funzionamento e del trattamento economico accessorio del personale dipendente, inclusi i dirigenti. Vengono altresì assegnati ulteriori compiti all'ANAC, quali ad esempio la ricezione da ciascun avvocato dello Stato di notizie e segnalazioni di illeciti riguardanti la disciplina del codice degli appalti, con la facoltà di emanare sanzioni amministrative. Le funzioni dell'ANAC in materia di misurazione e valutazione della performance, sono invece trasferite al Dipartimento della funzione pubblica della PdCM. Si attribuisce al Presidente una serie di compiti di alta sorveglianza e garanzia della correttezza e trasparenza delle procedure connesse alla realizzazione delle opere dell'EXPO 2015 e, a tal fine, prevede che esso si avvalga di una apposita unità operativa speciale, che opera non oltre il 31/12/2016. Art. 30 (Cfr misura 23 area: Infrastrutture e sviluppo): Il dipendente pubblico che segnala illeciti possa inoltrare denuncia, oltre che all'autorità giudiziaria e alla Corte dei conti, anche all'ANAC. Diverse le misure per la prevenzione della corruzione, soprattutto con riferimento a imprese aggiudicatarié di appalti pubblici, a concessionari di lavori pubblici, a contraente	1.DL90: senza effetti 2. L208: senza effetti 3.DLGS 50: senza effetti 4. DL193: Maggiori spese pari a 10 mln annui a decorrere dal 2017 solo per IN.	DL90: DPCM 1 febbraio 2016 (in attuazione art. 19, c. 3-4): Piano di riordino dell'ANAC DPR n.105 del 9 maggio 2016 (in attuazione art. 19 c. 10) recante Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni	DL90: GU 144/2014 L 114: GU 190/2014 2. L208: GU 302/2015 3.DLGS 50: GU 91/2016	Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della	AGS 2015 2* Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 2* Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prose-	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		Art. 213 (Cfr. misura 31 Infrastrutture) 4. DL193/2016 (L. 225/2016) Art. 7-ter 5.DL50/2017 (L.96/2017) Art. 52-ter,52-quater	generale. E' introdotto l'obbligo di trasmissione all'ANAC di alcune tipologie di varianti in corso d'opera (art. 37), al fine di consentire alla stessa ANAC di effettuare le valutazioni e adottare gli eventuali provvedimenti di competenza. 2. L208: Estende il campo di applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione stabilite dal DL90/2014.L'estensione riguarda le imprese che erogano prestazioni sanitarie per conto del SSN in ragione di specifici accordi contrattuali. 3.DLGS 50: sono numerose le disposizione del nuovo Codice di appalti e concessioni relative all'ANAC. Tuttavia, L'art. 212 puntualizza le funzioni dell'Autorità in materia di vigilanza, controllo e regolazione dei contratti pubblici. Gestisce la Banca dati nazionale dei contratti pubblici ed esercita potere sanzionatorio nei confronti di soggetti che non forniscono le dovute informazioni. 4. DL193: Per l'ANAC non sussiste il vincolo di riduzione delle spese di finanziamento modificando così il DL90/2014 art. 19 c. 3 lett. c). 5. DL50: integra l'articolo 211 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/16) in materia di pareri di precontenzioso dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), legittima l'ANAC ad agire in giudizio per l'impugnazione di atti e provvedimenti viziati da violazioni della normativa in materia di contratti pubblici e attribuisce all'ANAC il potere di adottare pareri motivati, qualora reputi che la stazione appaltante abbia adottato provvedimenti viziati da gravi violazioni del Codice dei contratti pubblici. Prevede che l'ANAC possa definire con propri regolamenti le norme concernenti la propria organizzazione, il proprio funzionamento e l'ordinamento giuridico del proprio personale.	5. DL50: senza effetti	Terze linee guida (in attuazione art. 32, c.1 e 10): per la determinazione dell'importo dei compensi da liquidare ai commissari nominati dal Prefetto nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia (GU 26/2016) Linee guida n.4 (in attuazione art.36 c. 7): recanti le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Provvedimento ANAC 15 febbraio 2017: Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici. Provvedimento ANAC 28 giugno 2017: Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici. Provvedimento ANAC/Interno 16 ottobre 2018 (in attuazione art.32): quinte linee guida per la gestione degli utili derivanti dalla esecuzione dei contratti d'appalto o di concessione sottoposti alla misura di straordinaria gestione. DPCM 6 agosto 2020 (in attuazione art.19): Disciplina dell'elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione.	4.DL193: GU 249/2016 L.225: GU 282/2016 5.DL50: GU 95/2017 L.96;GU 144/2017	giustizia Racc. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA	cuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2018 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale	
48	Agenda della semplificazione e standardizzazione amministrativa	1.D.L. 90/2014 (L. 114/2014) Art. 24 2 D.L76/2020 (L.120/2020) Art. 15 c.1	1.DL90: In particolare si individua quale contenuto necessario dell'Agenda la previsione di accordi e intese con le regioni volte a coordinare le attività delle amministrazioni interessate. È altresì prevista l'istituzione di un Comitato inter-istituzionale al fine di coordinare le iniziative e le attività delle amministrazioni per l'attuazione delle misure di semplificazione e di sviluppo contenute nel D.L. 5/2012. Previste misure finalizzate all'individuazione della modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale relativa a istanze, dichiarazioni e segnalazioni per l'edilizia e l'avvio di attività produttive. 2. DL 76: dispone ulteriori misure di semplificazione amministrativa, con particolare riguardo all'adozione di una Agenda per la semplificazione per il periodo 2020-2023 entro il 30 settembre 2020; al completamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi da parte dello Stato, le Regioni e le autonomie locali, finalizzata ad individuare i diversi regimi applicabili e ad applicare ulteriori misure di semplificazione; all'estensione dell'ambito di applicazione della modulistica unificata e standardizzata.	1.DL90: senza effetti 2. DL76: senza effetti	DL90: Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017 (in attuazione art. 24; approvata da CdM 2 dicembre 2014) concernente le linee di indirizzo condivise tra Stato, regioni, province autonome e autonomie locali e il cronoprogramma per la loro attuazione. Successivamente, entro 45 giorni dall'approvazione il Ministro per la semplificazione e la PA illustra alla Commissione parlamentare per la semplificazione i contenuti dell'Agenda e riferisce sul relativo stato di attuazione entro il 30 aprile di ciascun anno; - previsti decreti (entro il 22/12/2014) del Ministro competente attraverso il quale le amministrazioni statali adottano moduli unificati e standardizzati su tutto il territorio nazionale per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte dei cittadini e delle imprese; - il Governo, le regioni e gli enti locali, in sede di Conferenza unificata, concludono accordi o intese per individuare, „una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle PA regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive. Accordo 18 dicembre 2014 (in attuazione Art.24, c.3): accordo tra Governo, regioni ed enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera.	1.DL90: GU 144/2014 L.114: GU 190/2014 2. DL76: GU 178/2020 L.120: GU 228/2020	Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	
49	Semplificazioni per Infrastrutturazione Innovativa	D.L. 133 (L. 164/2014) Art. 6 c. 3. 4-5quinques; Art 6ter	DL133: Disposizioni inerenti semplificazioni per le reti di comunicazione elettronica a banda ultra-larga e realizzazioni delle rete di comunicazione. Tra le misure intraprese è considerato anche lo strumento dell'autocertificazione. Introdotto anche l'obbligo, per gli edifici di nuova realizzazione, di dotarsi di impianti di comunicazione ad alta velocità in fibra ottica fino ai punti terminali di rete.	DL133: senza effetti		DL133: GU 212/2014 L.164/2014: GU 262/2014	Racc. n.7/2014 Semplificazioni, concorrenza, efficienza acquisti pubblici e servizi pubblici locali	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali	
50	Sorveglianza grandi opere	D.L. 136/2013 (L. 6/2014) Art. 2-bis Linee Guida del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere Linee Guida del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere per EXPO 2015	DL136: Disposizioni per garantire la trasparenza e la libera concorrenza nella realizzazione delle opere e degli interventi connessi allo svolgimento delle attività di monitoraggio e di bonifica delle aree inquinate LINEE GUIDA: aggiornano le modalità di svolgimento dei controlli antimafia che devono essere espletate nei confronti delle imprese nell'esecuzione di appalti pubblici e commissionati da privati. L'informazione antimafia prevista nelle Linee Guida "emergenza Abruzzo" (2009) resta lo strumento di controllo principe. LINEE GUIDA - EXPO sono per i controlli antimafia per la realizzazione delle opere e degli interventi connessi allo svolgimento di EXPO 2015.Con deliberazione del 30 luglio 2014, il Comitato ha approvato un atto aggiuntivo alla terza edizione delle Linee guida.	DL136: senza effetti	DL136: Linee guida Min Interno- Comitato alta sorveglianza (in attuazione art. 2-bis, c. 5): Primi indirizzi per i controlli antimafia	DL136: GU 289/2013 L6:/2013 G.U. 32/2014	Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 2/2015 – piano della portualità e della logistica e Agenzia per la coesione territoriale	AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM	
51	Riforma della RAI	L. 220/2015	L 220: riforma dell’assetto di governance della RAI, con il duplice obiettivo di renderla più efficiente e più autonoma dal condizionamento politico, allo scopo di accentuarne la funzione sociale di servizio pubblico. La legge di riforma prevede che: -la Rai adegui il proprio statuto; -modifichi la procedura di definizione del contratto nazionale di servizio tra il MISE e la Rai; -modifichi il rinnovo di tutti i contratti di servizio che da triennali diventano quinquennali; introduce la figura dell'amministratore delegato; rende pubblici gli stipendi dei dirigenti Rai; prevedere la responsabilità civile dei componenti degli organi di amministrazione e controllo della società, nonché l'obbligo di pubblicazione relativo agli incarichi conferiti, i contratti conclusi dalla stessa Rai, nonché il conferimento di incarichi a tempo determinato a dirigenti non; delega il Governo ad emanare, entro dodici mesi, un DLGS per il riassetto della normativa, indicandone i principi e criteri direttivi.	L220: senza effetti	L 220: Previsto DLGS (in attuazione dell'art. 4, c.2-3) per il riassetto normativo	L 220: GU 11/2016			

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
52	Misure nazionali per la realizzazione di uno spazio giudiziario europeo.	<p>1.DLGS n. 137/2015</p> <p>DLGS n. 29/2016</p> <p>DLGS n. 35/2016</p> <p>DLGS n. 36/2016</p> <p>DLGS n. 37/2016</p> <p>2.DLGS n. 73/2016</p> <p>DLGS n. 74/2016</p> <p>DLGS n. 75/2016</p> <p>L. 149/2016, Artt. 1-3</p>	<p>1.DLGS 137: al fine di armonizzare il diritto interno alla decisione quadro 2006/783/GAI, sono state introdotte misure per la realizzazione di uno spazio giudiziario europeo di libertà, sicurezza e giustizia per un contrasto sempre più efficace alla criminalità organizzata di tipo economico.</p> <p>DLGS 29: disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/948/GAI sulla prevenzione e la risoluzione dei conflitti relativi all'esercizio della giurisdizione nei procedimenti penali</p> <p>DLGS 35: attuazione della decisione quadro 2003/577/GAI relativa all'esecuzione nell'Unione europea dei provvedimenti di blocco dei beni o di sequestro probatorio</p> <p>DLGS 36: disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/829/GAI sull'applicazione tra gli Stati membri dell'Unione europea del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni sulle misure alternative alla detenzione cautelare</p> <p>DLGS 37: disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2005/214/GAI sull'applicazione tra gli Stati membri dell'Unione europea del principio del reciproco riconoscimento delle sanzioni pecuniarie</p> <p>2.DLGS 73 recante disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2008/675/GAI relativa alla considerazione delle decisioni di condanna tra Stati membri dell'Unione europea in occasione di un nuovo procedimento penale</p> <p>DLGS 74: recante disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/315/GAI relativa all'organizzazione e al contenuto degli scambi fra gli Stati membri di informazioni estratte dal casellario giudiziale</p> <p>DLGS 75 recante disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/316/GAI che istituisce il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS) in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI</p> <p>L 149: il provvedimento autorizza la ratifica della Convenzione di Bruxelles del 2000 sull'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli Stati membri dell'Unione e delega il Go- verno ad adottare uno o più decreti legislativi per dare attuazione alla Convenzione, individuando numerosi principi e criteri direttivi. I decreti legislativi dovranno, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none">disciplinare la procedura per il trasferimento, a fini investigativi;prevedere la possibilità per il PM e la polizia giudiziaria di ritardare od omettere provvedimenti di competenza, in casi di indagini relative a delitti per i quali è consentita l'estradizione;disciplinare la procedura per svolgere le intercettazioni all'estero;	<p>1.DLGS 137: senza effetti</p> <p>DLGS 29: senza effetti</p> <p>DLGS 35: senza effetti</p> <p>DLGS 36: senza effetti</p> <p>DLGS 37: senza effetti</p> <p>2.DLGS 73: senza effetti</p> <p>DLGS 74: senza effetti</p> <p>DLGS 75: senza effetti</p> <p>L 149: senza effetti</p>	<p>DLGS 74: DM Giustizia 3 marzo 2017 (in attuazione art.12 c.1 lett-q): Definizione delle regole procedurali di carattere tecnico-operativo relative agli scambi tra i casellari giudiziali europei</p>	<p>1.DLGS 137: GU 203/2015</p> <p>DLGS 29: GU 55/2016</p> <p>DLGS 35: GU 59/2016</p> <p>DLGS 36: GU 59/2016</p> <p>DLGS 37: GU 60/2016</p> <p>2.DLGS 73: GU 117/2016</p> <p>DLGS 74: GU 117/2016</p> <p>DLGS 75: GU 117/2016</p> <p>L 149: GU 181/2016</p>	<p>Racc. n. 3/2015 – moder- nizzare la PA e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia</p>	<p>AGS 2016 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p> <p>AGS n. 2/2017 – Prose- cuzione delle riforme strutturali</p>	
53	Riforma della PA	<p>1. L. n. 124/2015</p> <p>2. L205/2017 Art. 1, cc. 702-704</p> <p>3.DL113/2018 (L.132/2018) Art.32 – 32-ter; 32-sexies -35- ter;35-sexies</p> <p>L145/2018 Art.1 cc. 451, 982</p> <p>4. DL104/2019 (L.132/2019) Art. 3, c.1,2, Art. 3-bis</p> <p>DL124/2019 (L157/2019) Art.51 c.2bis - 2quater</p> <p>L 160/2019 Art. 1 cc. 687 – 689</p> <p>5.DL 34/2020 (L. 77/2020) – Art.4bis</p> <p>DL76/2020 (L.120/2020) – Art.13, 49-bis</p> <p>DL 104/2020 (L. 126/2020) Art. 61</p>	<p>L124: ha previsto norme relative alla semplificazione amministrativa e alla riorganizzazione delle amministrazioni, digitalizzazione della PA, razionalizzazione e controllo delle società partecipate, anticorruzione e trasparenza. Alcuni articoli della Legge 124/2015 hanno trovato immediata attuazione: art. 3: silenzio assenso tra amministrazioni; art. 6: autotutela amministrativa; art. 12: incarichi direttivi Avvocatura dello Stato; art. 14: violenza di genere; art. 15: personale forze armate. Per quanto riguarda la semplificazione amministrativa, sono state attuate dal Governo, nei tempi previsti dalla legge delega le deleghe per:</p> <ul style="list-style-type: none">Disciplinare le modalità di erogazione dei servizi ai cittadini, in modo da ridurre il tempo richiesto dagli adempimenti amministrativi e assicurare la piena accessibilità on line alle informazioni personali e ai documenti in possesso delle amministrazioni pubbliche, ai pagamenti nei confronti delle medesime, nonché all'erogazione dei servizi a distanza da parte delle amministrazioni stesse.Riordinare, nell'ottica del buon andamento e dell'efficienza dell'amministrazione pubblica locale, la disciplina in materia di conferenza di servizi, ridefinendo i tipi di conferenza, i meccanismi decisionali e i casi di convocazione obbligatoria.Riformare la disciplina sulla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA, precisare i contenuti e il procedimento di adozione del Piano Nazionale Anticorruzione; semplificare le procedure di iscrizione negli elenchi dei soggetti non a rischio di infiltrazione mafiosa ai fini della partecipazione agli appalti pubblici. <p>Per quanto riguarda la riorganizzazione delle amministrazioni, il Governo ha adottato, nei tempi previsti dalla legge delega, alcuni, decreti legislativi per:</p> <ul style="list-style-type: none">Rendere più semplice e leggera l'organizzazione degli uffici centrali e di quelli territoriali dei Ministeri e degli enti pubblici non economici nazionali. Per quanto riguarda la riorganizzazione delle amministrazioni centrali, un ulteriore obiettivo risiede nel rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei Ministri e le conseguenti funzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In riferimento al personale dirigenziale, il Governo ha adottato un decreto legislativo al fine di attuare una riforma della dirigenza pubblica, delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale.Riordinare la disciplina delle Camere di commercio per delimitarne le funzioni e riformarne il sistema di finanziamento, eliminando il contributo obbligatorio delle imprese (<i>cfr. mis. 34/sostegno alle imprese</i>).Riorganizzare il Corpo Forestale dello Stato e eventualmente prevedere l'assorbimento in altra forza di polizia; riformare l'ordinamento e la disciplina del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; riorganizzare le forze operanti in mare, nonché le autorità portuali, con l'obiettivo di eliminare le duplicazioni organizzative, logistiche e funzionali.Riorganizzare le funzioni oggi svolte dagli uffici del Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.) e dalla Direzione Generale per la Motorizzazione del MIT con l'obiettivo di avere un'unica banca dati per la circolazione e la proprietà, con un solo libretto. Il MIT sta predisponendo il decreto legislativo per il trasferimento delle competenze dal PRA al MIT.Favorire e semplificare le attività degli enti pubblici di ricerca (EPR), nonché riordinare e ridefinire la disciplina processuale concernente tutte le tipologie di giudizi che si svolgono dinanzi alla Corte dei conti.Semplificare il sistema normativo e i procedimenti amministrativi mediante abrogazione di provvedimenti e disposizioni entrati in vigore dopo il 31 dicembre 2011 e che prevedono provvedimenti attuativi, <p>Al fine di garantire la conciliazione delle esigenze di vita e di lavoro dei pubblici dipendenti, verrà favorito il ricorso alle diverse forme di lavoro part-time, nonché il ricorso al telelavoro, attraverso l'utilizzazione delle nuove possibilità offerte dall'innovazione tecnologica, sperimentando forme di co-working e smart-working.</p> <p>Infine, è previsto il riordino della disciplina delle partecipazioni azionarie delle AP e dei servizi pubblici locali.</p> <p>2. L205: Interviene in materia di coperture assicurative delle responsabilità connesse allo svolgimento delle attività del personale dei Corpi di Polizia. Autorizzati il Ministero dell'interno e il MEF a concedere buoni pasto giornalieri al personale della Polizia di Stato e del Corpo della guardia di finanza.</p> <p>3.DL113: La norma dispone l'incremento del fondo di cui all'articolo 35 del decreto legge n. 113 del 2018, finalizzato all'adozione dei provvedimenti normativi in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate, ivi comprese le Capitanerie di porto. Disposizioni per la riorganizzazione dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno e l'adozione del nuovo regolamento di organizzazione entro il 31 dicembre 2018 pertanto si prevede: la riduzione di 29 posti di livello dirigenziale generale in ottemperanza alle prescrizioni previste dal DL 95/2012 (c.d. decreto spending review) per garantire gli obiettivi complessivi di economicità e di revisione della spesa previsti dalla legislazione vigente; l'istituzione del Nucleo per la composizione delle Commissioni straordinarie per la gestione degli enti sciolti per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso o similare; la nomina del presidente della Commissione per la progressione in car- riera di cui all'art. 17 del DLGS 139/2000; la riorganizzazione del Servizio centrale di protezione; l'istituzione del Centro Alti Studi del Ministero dell'interno (CASMI) finalizzato allo studio e all'approfondimento dei profili normativi e amministrativi. Previste norme in materia di pagamento dei compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia per garantire la stabilità, continuità ed efficienza della funzione di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica; stanziamenti di spesa per la retribuzione del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per incrementare il programma di spesa "Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico"; ulteriori disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate e disposizioni in materia di assunzioni a tempo indeterminato di personale della polizia municipale; regolamentazione per l'impiego degli aeromobili a pilotaggio remoto (c.d. "droni") nell'ambito delle attività svolte, in via generale, dalle Forze di polizia.</p> <p>L145: Ai fini del completamento della piena operatività del numero unico europeo 112, previsto all'Art.8 della L124/2015, è istituito presso lo stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo denominato “Fondo unico a sostegno dell’operatività del numero unico europeo 112”. Le risorse del fondo saranno destinate a contribuire al pagamento delle retribuzioni del personale delle regioni impiegato per il funzionamento del relativo servizio.</p> <p>4. DL104: Rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere delle Forze di polizia e delle Forze armate</p> <p>DL124: prevista l'acquisizione dei dati delle tasse automobilistiche al sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico. L'Agenzia delle entrate, le Regioni e le Province autonome dovranno far confluire i dati dei propri archivi delle tasse automobilistiche in tale sistema informativo.</p> <p>L 160: è previsto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti definisca le modalità e i termini per la graduale utilizzazione delle procedure telematiche per il rilascio del documento unico di circolazione contenente i dati di circolazione e di proprietà degli autoveicoli, dei motoveicoli e dei rimorchi ricadenti nel regime dei beni mobili registrati di cui al libro VI, titolo I, capo III, sezione I, del codice civile. Il comma 686 prevede nuova regolazione del sistema di finanziamento per lo svolgimento della funzione di coordinamento per l'assegnazione delle bande orarie negli aeroporti nazionali designati come coordinati o ad orari facilitati, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività di coordinamento in maniera imparziale, non discriminatoria e trasparen- te.</p>	<p>1.L124: per l'istituzione di un numero unico euro- peo, maggiori oneri per 10 mln nel 2015, 20 mln nel 2016 e 28 mln annui dal 2017 al 2024.</p> <p>2. L205: Minori spese: 3,4 mln annui nel biennio 2018-2019 e 3 mln nel 2020.</p> <p>3. DL113: SNF e IN Maggiori spese: 25,9 mln nel 2019 e 25 mln annui nel biennio 2020-2021. IN Maggiori entrate: 12,6 mln nel 2019 e 12,1 mln annui nel biennio 2020-2021</p> <p>L145: SNF e IN Maggiori spese per 5,8 mln nel 2019, 114,7 mln nel 2020 e 120,6 mln nel 2021. IN Maggiori entrate: 48,5 mln annui nel biennio 2020-2021.</p> <p>4. DL104: Maggiori spese: 60,5 mln annui dal 2020 al 2022 Minori entrate (IN): 3,4 mln nel 2020, 2,9 mln nel 2021 e 3,4 mln nel 2022. Maggiori entrate (IN): 29,3 mln annui nel trien- nio 2020-2022</p> <p>DL124: senza effetti</p> <p>5.DL34 senza effetti</p> <p>DL 76: senza effetti</p> <p>DL 104: senza effetti</p>	<p>L124:</p> <p>DLGS 10/2016 (in attuazione art. 21): contiene modi- fiche e abrogazioni di leggi che prevedono l'adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione (<i>cfr. misura 13</i>)</p> <p>Previsti inoltre diversi DLGS attuativi, di cui i seguenti sono stati già approvati in via preliminare dal CDM n. 101 del 21 gennaio 2016</p> <p>DLGS 97/2016 (in attuazione dell'art. 7): Revisione e semplificazione delle disposizioni in mate- ria di prevenzione della corruzione pubblica e traspa- renza (<i>cfr. misura 22</i>)</p> <p>DLGS 116/2016 (in attuazione art. 17 c. 1, lettera s): Modifiche in materia di licenziamento (<i>cfr. misura 54</i>) (DECRETO CORRETTIVO DLGS 118/2017)</p> <p>Schema DLGS (in attuazione dell'artt. 16 e 19): Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale (<i>da inserire in misura 6</i>). (AG 308)</p> <p>Schema DLGS (in attuazione art. 11) recante discipli- na della dirigenza della Repubblica. (AG 328)</p> <p>DLGS 126/2016 (in attuazione dell'art. 5): Norme in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA). (<i>cfr. misura 17</i>)</p> <p>DLGS n.127/2016 (in attuazione dell'art. 2): Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza dei servizi (<i>cfr. misura 11</i>).</p> <p>DLGS 169/2016 (in attuazione dell' art. 8, c. 1, lette- ra f): Norme in materia di riorganizzazione, razionaliz- zazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (<i>cfr. misura 1/Spesa pubblica</i>) (DECRETO CORRETTIVO DLGS 232/2017)</p> <p>DLGS 171/2016 (in attuazione dell' art. 11 c. 1, lettera p): Dirigenza sanitaria. istituisce presso il Mini- stero della salute un elenco nazionale di quanti hanno i requisiti per la nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie italiane (<i>cfr. misura 43Lavoro e pensioni</i>) (DECRETO CORRETTIVO DLGS 126/2017)</p> <p>DLGS 174/2016 (in attuazione art. 20): Codice di giustizia contabile. (<i>cfr. misura 33</i>).</p> <p>Con DLGS 7 ottobre 114/2019 sono introdotte disposizioni integrative e correttive al DLGS 26 agosto 2016, n. 174, recante codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'art. 20 della L. 124/2015.</p> <p>DLGS 175/2016 (in attuazione dell'art. 18): Norme di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche (<i>cfr. misura 40</i>). (DECRETO CORRETIVO DLGS 100/2017)</p> <p>DLGS 177/2016 (in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera a).: Razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato (<i>cfr. misura 63 (Spesa pubblica)</i>)</p> <p>DLGS 179/2016 (in attuazione dell'art. 1): Modifica e</p>	<p>1.L124:GU 187/2015</p> <p>2. L205: GU 302/2017</p> <p>3.DL113 (L132/2018): GU 281/2018</p> <p>L145/2018: GU 302/2018</p> <p>4. DL 104/2019: GU 222/2019 L. 132: GU 272/2019</p> <p>DL124: GU 152/2019 L157/2019: GU 301/2019</p> <p>5.DL34:GU 128/2020 L.77/2020:GU 180/2020</p> <p>DL76:GU 178/2020 L.120:GU 228/2020</p> <p>DL 104: GU 203/2020 L 126/2020: GU 253/2020</p>	<p>Racc. n. 3/2015 – moder- nizzare la PA e riforma della giustizia</p> <p>Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia</p> <p>Racc. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA</p> <p>Racc. 3/2019: migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affronta- re le restrizioni alla concor- renza</p>	<p>AGS 2016 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM</p> <p>AGS n. 2/2017 – Prose- cuzione delle riforme strutturali</p> <p>AGS n. 2/2018 – Prose- cuzione delle riforme strutturali</p> <p>AGS n. 2/2019 produttivi- tà, inclusività e qualità istituzionale</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
			<p>5.DL34: differito al 31 dicembre 2020 il termine temporale per il conseguimento del requisito soggettivo di anzianità relativo alle procedure concorsuali riservate</p> <p>DL76: prevede una procedura di conferenza di servizi straordinaria, utilizzabile fino al 31 dicembre 2021. In questo tempo determinato, le pubbliche amministrazioni hanno facoltà, in caso di conferenza di servizi decisoria, di procedere mediante una conferenza semplificata in modalità asincrona, che prevede una tempistica più rapida rispetto a quella ordinaria.</p> <p>- Per tutte le operazioni gestite con le procedure attualmente vigenti che danno luogo al rilascio del documento unico di circolazione e di proprietà di cui al DLGS 98/2017, l'intestatario di un veicolo diverso da quelli di cui all'art. 60 del codice della strada, può richiedere la restituzione del documento di circolazione originale, previa apposizione di un segno di annullamento e il pagamento di un contributo.</p> <p>DL 104: Al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura previsto dall'art. 10, L 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal DLGS 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si concludono con l'insediamento degli organi della nuova camera di commercio entro il 30 novembre 2020.</p>		<p>integrazione del codice dell'amministrazione digitale (cfr. misura 16).</p> <p>DPR 194/2016 (in attuazione dell'art. 4): Norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi (cfr. misura 3) .</p> <p>DLGS 218/2016 (in attuazione art. 13): Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca. (cfr. misura 13/Innovazione)</p> <p>DLGS 219/2016 (in attuazione art. 10): Riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (cfr. misura 34/Sostegno alle imprese)</p> <p>DLGS 222/2016 (in attuazione art. 5): Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti. (cfr. misura 1)</p> <p>DLGS 43/2017 (in attuazione art. 8 co 1, lett. f) Il provvedimento, nel riconoscere le peculiarità dello sport per persone con disabilità, prevede la costituzione del Comitato italiano paralimpico in ente autonomo di diritto pubblico.</p> <p>DM Autorità di vigilanza di concerto con il MEF 12 aprile 2018 (in attuazione Art.10 c.1 del DLGS 43/2017): Nomina del Collegio dei revisori del Comitato Italiano Paralimpico</p> <p>DM Autorità di vigilanza di concerto con il MEF 7 agosto 2018 (in attuazione art.3 c.1 del DLGS 43/2017): Approvazione, entro 60 giorni dalla ricezione, dello statuto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP)</p> <p>DM Autorità di vigilanza di concerto con il MEF 8 settembre 2017 (in attuazione art.17 c.1 del DLGS 43/2017): Determinazione dei mezzi finanziari per l'espletamento delle attività del Comitato Italiano Paralimpico</p> <p>DPCM 26 maggio 2017 (in attuazione art.20 c.1 del DLGS 43/2017): Nomina di un Commissario ad acta per l'adozione dello statuto del Comitato Italiano Paralimpico in sede di prima applicazione</p> <p>DPCM 7 agosto 2017 (in attuazione art.20 c.1 del DLGS 43/2017): Approvazione dello statuto del Comitato Italiano Paralimpico adottato dal Commissario ad acta</p> <p>DPCM 19 marzo 2018 (in attuazione art.3 c.1 del DLGS 43/2017): Nomina del Presidente del Comitato Italiano Paralimpico</p> <p>DLGS 74/2017 (in attuazione art.16, c. 1, lettera a), e 4 ,e 17, comma 1, lettere r) recante valutazione della performance dei dipendenti pubblici. (cfr. misura 54)</p> <p>DLGS 75/2017 (in attuazione art.16, c. 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g) ,h), i), m), n), o), q), s) e z) recante modifiche e integrazioni al testo unico del pubblico impiego, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (cfr. misura 45/LAVORO)</p> <p>DLGS 95/2017 (in attuazione art. 8 c.1, lett. a,) recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle forze di polizia. (cfr. misura 63/Spesa pubblica)</p> <p>DM Interno (in attuazione art. 8 c.1 lett.a del Dlgs 95/2017): Disciplina dei concorsi per l'accesso alle carriere dei funzionari di Polizia, dei funzionari tecnici di Polizia, dei medici e dei medici veterinari di Polizia e per la promozione a vice questore aggiunto della Polizia di Stato.</p> <p>DLGS 172/2019: Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'art. 1, ci 2 e 3, della L 132/2018, al DLGS 95/2017, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'art. 8, c 1, lett. a), della L 7 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»</p> <p>DLGS 97/2017 (in attuazione art. 8 c.1, lett. a) recante disposizioni sulle funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. (cfr. misura 63/Spesa pubblica)</p> <p>DLGS 98/2017 (in attuazione art. 8 c.1, lett. d) recante razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento</p> <p>DM MIT 23 ottobre 2017 (in attuazione art.1 c.3 del DLGS 98/2017): Determinazione delle modalità per l'annotazione nel documento unico dei dati relativi alla sussistenza di privilegi e ipoteche, di provvedi-</p>				

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
					<p>menti amministrativi e giudiziari che incidono sulla proprietà e sulla disponibilità del veicolo, annotati presso il PRA, nonché di provvedimenti di fermo amministrativo</p> <p>DLGS 100/2017: disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. (cfr. misura 40)</p> <p>DLGS 118/2017: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 20 giugno 2016, n. 116 , recante modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 , ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s) , della legge 7 agosto 2015, n. 124 , in materia di licenziamento disciplinare. (cfr. misura 53)</p> <p>DLGS 126/2017: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 , di attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p) , della legge 7 agosto 2015, n. 124 , in materia di dirigenza sanitaria. (cfr. misura 43/Lavoro)</p> <p>DLGS 217/2017: Disposizioni integrative e correttive al DLGS 179/2016, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, ai sensi dell'art. 1 della L.124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (cfr. misura 16).</p> <p>DLGS 228/2017: Disposizioni integrative e correttive al DLGS 177/2016, in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'art. 8, c. 6, della L.124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.(cfr. mis.63 Spesa pubblica)</p> <p>DLGS 126/2018: Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'art. 8, c. 6, della L. 124/2015, al DLGS 95/2017, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della L. 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche».</p> <p>DM Difesa 20 dicembre 2019 (in attuazione Art. 7 c. 1,lett qq (2): Individuazione delle modalità per il transito, a domanda, del personale dei ruoli forestali dei periti, dei revisori e degli operatori e collaboratori dell'Arma dei carabinieri nei corrispondenti ruoli forestali degli ispettori, dei sovrintendenti e degli appuntati e carabinieri.</p> <p>DLGS 114/2019: Disposizioni integrative e correttive al DLGS 174/2016, recante codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'art. 20 della L. 124/2015.</p> <p>DLGS 172/2019: Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'art. 1, ci 2 e 3, della L. 132/2018, al DLGS 95/2017, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'art. 8, c.1, lett. a), della L. 7 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche».</p> <p>DLGS 173/2019: disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell'art.1 c.2, lett.a), 3.4, e 5 della L.132/2018.</p> <p>3.DL113: DM Giustizia 21 ottobre 2019 (in attuazione art.32-bis c.4): modalità di assegnazione del personale presso il nucleo per la composizione delle commissioni straordinarie per la gestione degli enti sciolti per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso o similare.</p> <p>4.DL 124: DM MEF 28 settembre 2020 (in attuazione art.51 c.2-bis): Modalità operative per l'acquisizione dei dati necessari all'individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della tassa automobilistica per i veicoli concessi in locazione a lungo termine senza conducente.</p> <p>L.160: DM MIT 11 febbraio 2020 (in attuazione c.687): Modalità e termini per l'utilizzazione delle procedure telematiche per il rilascio del documento Unico di circolazione e le scadenze temporali delle fasi di verifica delle funzionalità da effettuare presso gli Sportelli telematici dell'automobilista (STA)</p> <p>5. DL 76: Previsto DM MIT (In attuazione art. 49-bis, c. 2): per definire ammontare, criteri e modalità del pagamento del contributo previsto per la restituzione del documento di circolazione originale.</p>				

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
54	Potenziamento del livello di efficienza degli uffici pubblici e contrasto all'assenteismo	1. DLGS 150/2009 2.DLGS 116/2016 3. DLGS 74/2017 DLGS 118/2017 4.L56/2019 Art.1,2 DL126/2019 (L. 159/2019) Art. 3, c. 1 5.DL80/2021 (L.113/2021) Art.6	<p>1. DLGS 150: Disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale. Sono, inoltre, previsti strumenti di valorizzazione del merito e metodi di incentivazione della produttività e della qualità della prestazione lavorativa. Modifica la disciplina della dirigenza pubblica ridisegnando funzioni, responsabilità e poteri del dirigente della pubblica amministrazione. Interviene in materia di mobilità volontaria e di responsabilità disciplinare. Ridefinisce il ruolo della contrattazione collettiva, nazionale ed integrativa</p> <p>2.DLGS 116: apporta modifiche all'art. 55-quater del DLGS 165/2001, ai sensi dell'art. 17, c. 1, lettera s), della legge 124/2015, in materia di licenziamento disciplinare. Dispone che costituisce falsa attestazione della presenza in servizio qualunque modalità fraudolenta posta in essere, anche avvalendosi di terzi, per far risultare il dipendente in servizio o trarre in inganno l'amministrazione presso la quale il dipendente presta attività lavorativa circa il rispetto dell'orario di lavoro dello stesso. Della violazione risponde anche chi abbia agevolato con la propria condotta attiva o omissiva la condotta fraudolenta. La falsa attestazione della presenza in servizio, accertata in flagranza ovvero mediante strumenti di sorveglianza o di registrazione degli accessi o delle presenze, determina l'immediata sospensione cautelare senza stipendio del dipendente, fatto salvo il diritto all'assegno alimentare nella misura stabilita dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti, senza obbligo di preventiva audizione dell'interessato. La sospensione è disposta, in via immediata e comunque entro quarantotto ore dal momento in cui la violazione è accertata. Per i dirigenti che abbiano acquisito conoscenza del fatto, ovvero, negli enti privi di qualifica dirigenziale, per i responsabili di servizio competenti, l'omessa attivazione del procedimento disciplinare e l'omessa adozione del provvedimento di sospensione cautelare, senza giustificato motivo, costituiscono illecito disciplinare punibile con il licenziamento e di esse è data notizia, da parte dell'ufficio competente per il procedimento disciplinare, all'Autorità giudiziaria ai fini dell'accertamento della sussistenza di eventuali reati.</p> <p>3. DLGS 74/2017: Reca modifiche al D.lgs n. 150/2009, in materia di valutazione dei dipendenti pubblici. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- prevede che il rispetto delle disposizioni in materia di valutazione costituisce non solo condizione necessaria per l'erogazione di premi, ma rileva anche ai fini del riconoscimento delle progressioni economiche, dell'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale e del conferimento degli incarichi dirigenziali. La valutazione negativa delle performance, come specificamente disciplinata nell'ambito del sistema di misurazione, rileva ai fini dell'accertamento della responsabilità dirigenziale e, in casi specifici e determinati, a fini disciplinari;- ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti o gruppi di dipendenti;- oltre agli obiettivi specifici di ogni amministrazione, viene introdotta la categoria degli obiettivi generali, che identificano le priorità in termini di attività delle pubbliche amministrazioni coerentemente con le politiche nazionali, definiti tenendo conto del comparto di contrattazione collettiva di appartenenza;- gli Organismi indipendenti di valutazione (OIV), tenendo conto delle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, dovranno verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalare eventuali necessità di interventi correttivi. A tal proposito, sono previsti strumenti e poteri incisivi per garantire il ruolo degli OIV, specie con riferimento al potere ispettivo, al diritto di accesso al sistema informatico e agli atti e documenti degli uffici;- viene riconosciuto un ruolo attivo dei cittadini ai fini della valutazione della performance organizzativa, mediante la definizione di sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi resi;- nella misurazione delle performance individuale del personale dirigente, è attribuito un peso prevalente ai risultati della misurazione e valutazione della performance dell'ambito organizzativo di cui hanno essi diretta responsabilità;- è definito un coordinamento temporale tra l'adozione del Piano della performance e della Relazione e il ciclo di programmazione economico-finanziaria, introducendo sanzioni più incisive in caso di mancata adozione del Piano;- sono introdotti nuovi meccanismi di distribuzione delle risorse destinate a remunerare la performance, affidati al contratto collettivo nazionale, che stabilirà la quota delle risorse destinate a remunerare, rispettivamente, la performance organizzativa e quella individuale e i criteri idonei a garantire che alla significativa differenziazione dei giudizi corrisponda un'effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati <p>DLGS 118: contiene disposizioni integrative e correttive al d.l.gs , n. 116/2016 , recante modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 , in materia di licenziamento disciplinare. In particolare, , prevede un maggior termine per esercitare l'azione di risarcimento per i danni di immagine alla PA provocati dalle condotte fraudolente punite dal licenziamento e l'obbligo di comunicazione dei provvedimenti disciplinari all'Ispettorato per la funzione pubblica entro 20 giorni dall'adozione degli stessi. Con l'acquisizione dell'intesa in Conferenza Stato-Regioni, il provvedimento risponde anche alle esigenze individuate dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 2016</p> <p>4.L.56: integrata la L.165/2001 con l'istituzione del Nucleo della concretezza. Tale nuovo organo avrà il compito di verificare l'efficienza di intervento delle P.A., individuare le problematiche e suggerire azioni correttive, potendo a tal fine utilizzare ispezioni e sopralluoghi. Allo stesso Nucleo è affidata l'elaborazione di un "piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle Pubbliche Amministrazioni". Previsto inoltre un apposito elenco, una black list delle amministrazioni, dove saranno identificate le P.A. inadempienti. Dal punto di vista organizzativo, il Nucleo sarà composto da cinquantatré unità di personale, di cui una con qualifica dirigenziale di livello generale e due con qualifica dirigenziale di livello non generale da reclutare tramite concorso pubblico. Introduce, inoltre, misure per il contrasto all'assenteismo e prevede che le P.A. introducano "nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali sistemi di verifica biometrica dell'identità e di videosorveglianza degli accessi, in sostituzione dei diversi sistemi di rilevazione automatica, attualmente in uso". Tali meccanismi di rilevamento, come l'utilizzo delle impronte digitali, si applichino ai dirigenti di livello meno alto. Sono invece esclusi dalla norma i docenti delle scuole di ogni livello, mentre per i dirigenti scolastici si prevede che, con successivo decreto ministeriale, siano previste specifiche modalità di controllo. Per l'attuazione degli interventi previsti ai commi 1 e 4, è istituito nello stato di previsione del MEF un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 35 mln di euro per l'anno 2019.</p> <p>DL 126: i dirigenti scolastici e il personale ATA, unitamente al personale docente ed educativo delle scuole, sono esclusi dall'adozione del sistema di verifica biometrica dell'identità e di videosorveglianza degli accessi ai fini della verifica dell'osservanza dell'orario di lavoro, previsto dalla L. 56/2019 per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche (di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni). A tal fine, viene interamente sostituito il co. 4 dell'art. 2 della L. 56/2019.</p> <p>5. DL80: prescrive l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, alle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti. Tale Piano è di durata triennale (ed aggiornato annualmente) ed è chiamato a definire più profili: obiettivi della performance; gestione del capitale umano; sviluppo organizzativo; obiettivi formativi e valorizzazione delle risorse interne; reclutamento; trasparenza ed anti-corruzione; pianificazione delle attività; individuazione delle procedure da semplificare e ridisegnare; accesso fisico e digitale; parità di genere; monitoraggio degli esiti procedurali e dell'impatto sugli utenti.</p>	<p>1. DLGS 150: senza effetti</p> <p>2. DLGS 116: senza effetti</p> <p>3. DLGS 74: senza effetti</p> <p>DLGS 118: senza effetti</p> <p>4.L56: Maggiori spese: 4,16 mln annui nel triennio 2020-2022 Maggiori entrate (IN): 1,8 mln annui nel triennio 2020-2022</p> <p>DL126: senza effetti</p> <p>5.DL80: Senza effetti</p>	<p>4.L.56: Previsti uno o più DPCM su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il MEF per l'utilizzo del fondo.</p> <p>L 160/2019; Previsto uno o più decreti del MIT sentite l'Automobile Club d'Italia e le organizzazioni maggiormente rappresentative delle imprese esercenti l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto</p> <p>E' previsto un regolamento MIT per stabilire la ripartizione dei relativi costi per il 50 per cento a carico dei gestori degli aeroporti interessati e per il restante 50 per cento a carico degli operatori di aeromobili che richiedono di utilizzare tali aeroporti, senza oneri a carico dello Stato.</p>	<p>1. DLGS 150: GU 254/2009</p> <p>2. DLGS 116: GU 149/2016</p> <p>3. DLGS 74: GU 130/2017</p> <p>DLGS 118: GU 181/2017</p> <p>4.L56 : GU 145/2019</p> <p>DL126: GU 255/2019 L.159: GU303/2019</p> <p>L160: GU 304/2019</p> <p>5.DL80: GU 136/2021 L.113/2021 : GU 188/2021</p>	<p>Racc. n. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA</p> <p>Racc. 3/2019: migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali, affrontare le restrizioni alla concorrenza</p>	<p>AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili</p>	
55	Censimenti ISTAT	1. L.205/2017 Art.1 cc.231 - 237	1. L.205: l'ISTAT effettua le operazioni di ciascun censimento attraverso i Piani generali di censimento, circolari e istruzioni tecniche, nonché mediante specifiche intese con le province autonome di Trento e di Bolzano per i territori di competenza, e ne disciplina l'organizzazione.	1. L.205: Maggiori spese pari a 5 mln nel 2018 e 46,9 mln annui nel biennio 2019-2020.		1.L.205: GU 302/2017	Racc. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA		
56	Impegni e relazioni internazionali	1. L.205/2017 Art.1 cc. 257-259 (Cfr mis. 27), 982-983 2. L145/2018: Art.1, c 586-588, 789-791 3. DL 22/2019 (L 41/2019) Art. 14 – 17 quater, 19 DL.162/2019: (L.8/2020) Art.28 L160/2019 Art. 1 c 879-881 4. L 178/2020 Art. 1, c. 626, 647	<p>1. L.205: Per fare fronte agli impegni derivanti dalla presidenza italiana dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, è autorizzata la spesa di 3 mln per l'anno 2018, e di ulteriori 3 mln per avviare la preparazione della partecipazione italiana all'Expo 2020 Dubai. Inoltre è istituito un fondo per assicurare il tempestivo adempimento degli impegni internazionali derivanti dagli accordi di sede con le organizzazioni internazionali site in Italia, per la partecipazione italiana alle spese di costruzione e di manutenzione di immobili di proprietà pubblica in uso alle predette organizzazioni internazionali.</p> <p>2. L145: autorizzate spese per il finanziamento delle attività di carattere logistico organizzativo connesse con l'esercizio della Presidenza italiana del G20, diverse dagli interventi infrastrutturali e dall'approntamento del dispositivo di sicurezza. Per lo svolgimento di tali attività è prevista l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, della "Delegazione per la presidenza italiana del G20". E' prevista, inoltre, l'istituzione di un gruppo di lavoro per l'elaborazione dei contenuti del programma di tale presidenza in ambito economico-finanziario; del gruppo può fare parte anche personale non appartenente alla pubblica amministrazione. In relazione agli adempimenti connessi con la partecipazione italiana a Expo Dubai 2020, sono stati autorizzati ulteriori stanziamenti. Riduzione di oltre 800mila euro annui degli stanziamenti per il sistema Schengen e abrogazione degli adempimenti e delle risorse destinate agli Esteri per i contributi volontari e obbligatori alle organizzazioni internazionali di cui l'Italia fa parte. Autorizzano l'Agenzia delle Entrate ad espletare procedure per l'assunzione di nuovi funzionari</p> <p>3. DL 22: introdotte norme in materia di: soggiorno in Italia dei cittadini del Regno Unito e dei loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea; concessione della cittadinanza italiana ai cittadini del Regno Unito; potenziamento dei servizi consolari italiani nel Regno Unito; prestazioni sanitarie nell'ambito dei sistemi di sicurezza sociale Inoltre, adottate disposizioni per il sostegno all'attività internazionale del Governo: al riguardo è prevista la facoltà di assunzione di personale da parte del Ministero dell'economia connessa alla presidenza italiana del G20 nel 2021 e ai negoziati europei e internazionali in materia economico-finanziaria.</p>	<p>1. L.205: Maggiori entrate: SNF: 87,5 mln annui nel biennio 2018-2019 e 90 mln nel 2020; IN: 100,6 mln nel 2018, 103,5 mln nel 2019 e 110,4 mln nel 2020; Maggiori spese: SNF: 11 mln nel 2018, 10 mln nel 2019 e 20 mln nel 2020; IN: 12,2 mln nel 2018, 16,2 mln nel 2019 e 31,2 mln nel 2020; Minori spese (SNF): 12,5 mln nel 2018, 13 mln nel 2019 e 15 mln nel 2020;</p> <p>2. L145:</p>	<p>2. L145: DPCM 26 novembre 2019 (in attuazione c 586): organizzazione della presidenza italiana del G20</p> <p>Previsto DM MEF (in attuazione c. 586), Istituzione del Gruppo di lavoro</p> <p>DPCM 29 marzo 2018 (in attuazione c. 587): per disciplinare la composizione e funzionamento del Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana all'Expo di Dubai</p> <p>3 DL 22: Previsti DM MEF (in attuazione art. 16, c, 5 e 19, c. 3) per le occorrenti variazioni di bilancio</p>	<p>1.L.205: GU 302/2017</p> <p>2 L145 : GU 302/2018</p> <p>3. DL 22: GU 71/2019</p> <p>L. 41/2019: GU 120/2019</p> <p>7.DL.162: GU 305/2019 L.8/2020: GU 51/2020</p> <p>L160: GU 304/2019</p>	<p>Racc. 1/2017 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali</p>	<p>AGS n. 2/2018 – Prosecuzione delle riforme strutturali</p> <p>AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale</p>	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
		L 178/2020 Art. 1, c. 626, 647	Introdotte disposizioni in materia di aeroportuale (traffico passeggeri e tariffe). DL162: Dispone autorizzazione di spesa per finanziamento attivita' di carattere logistico-organizzativo connesse con la presidenza italiana del G20, diverse dagli interventi infrastrutturali e dall'approntamento del dispositivo di sicurezza. Disposta altra spesa anche per gli adempimenti connessi alla partecipazione italiana all'Expo 2020 Dubai. Proroga, infine, al 2022, del finanziamento al Milan Center for Food Law and Policy per la realizzazione di eventi e iniziative collegati all' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L160: La norma riconosce ai cittadini di origine italiana di nazionalità venezuelana, che hanno presentato richiesta del possesso dello <i>status civitatis</i> italiano, la concessione del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o del permesso di soggiorno per esigenze di carattere umanitario. 4. L 178 : Autorizzazione di spesa, per l'anno 2021, per la realizzazione di iniziative volte a consentire la partecipazione dell'Italia alla Conferenza sul futuro dell'Europa. - autorizzazione di spesa per l'esecuzione degli adempimenti connessi con la partecipazione italiana all'Expo Dubai. Prevede che per le attività all'estero del Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana all'Expo 2020 Dubai trovino applicazione le disposizioni di cui al regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari. Il Commissariato dovrà essere assistito da un Comitato di monitoraggio presieduto da un membro designato dal Presidente e da due componenti designati rispettivamente dal MAECI e dal MEF. 5. L 234: Vengono previste risorse per consentire la partecipazione Italiana ad EXPO Osaka 2025 6. DL 17/2022 - Modidifca all'articolo 1, comma 382 della legge n. 234/2021 Partecipazione Italiana ad EXPO Osaka 2025 Modifica tabella A MAECI	Maggiori spese 14 mln nel 2019, 18,5 mln nel 2020 e 29,5 mln nel 2021. SNF Minori spese: 0,8 mln annui nel triennio 2019-2021. 3. DL22: Maggiori spese: 9,26 nel 2020, 8,33 mln nel 2021, 6,7 mln nel 2022 Maggiori entrate (IN): 0,6 mln annui nel triennio 2020-2022 DL162: Maggiori spese: 10 mln nel 2020, 22,5 mln nel 2021 e 0,5 mln nel 2022. DL160: Maggiori spese: 0,6 mln nel 2020 e 2 mln nel 2022 4. L 178: SNF: Spese 2021: 8,2 mln; IN: Spese 2021: 8,2 mln 5. L 234: SNF: Spese 2023: 2 mln; 2024: 15 mln IN: Spese 2023: 2 mln; 2024: 15 mln DL 17/2022i SNF: Spese 2022: 2 mln; IN: Spese 2022: 2 mln;		4. L 178/2020 GU 322/2020 5. L 234 GU 310/2021 6 DL 17/2022 GU 50/2022 L 34/2022 GU 98/2022			
		1. DL73/2017 2.DL91/2018 (L.108/2018) Art.6 c.3-quarter L145/2018 Art.1, c.585		1.DL73: reca disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, ampliando l'elenco delle vaccinazioni obbligatorie per i minori, operando una revisione delle relative sanzioni e modificando la disciplina sugli effetti dell'inadempimento dei suddetti obblighi relativamente ai servizi educativi, alle scuole ed ai centri di formazione professionale regionale. Stabilisce l'obbligatorietà per i minori di età compresa tra zero e 16 anni, e per tutti i minori stranieri non accompagnati, di 10 vaccinazioni a carattere gratuito. La finalità della norma è quella di assicurare la tutela della salute pubblica e il mantenimento di adeguate condizioni di sicurezza epidemiologica in termini di profilassi e di copertura vaccinale, garantendo il conseguimento degli obiettivi prioritari del Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017/2019, ed il rispetto degli obblighi assunti a livello europeo ed internazionale. 2. DL91: estende anche all’ a.s. 2018/2019 le disposizioni transitorie previste dall’art. 5, c 1, del DL 73/17, consentendo anche per il corrente anno scolastico la possibilità di autocertificare l'avvenuta vaccinazione e la presentazione della documentazione entro il 10 marzo 2019. L145: incrementate le risorse per il funzionamento dell'anagrafe nazionale vaccini, inoltre stanziante ulteriori risorse per la raccolta dati attraverso le anagrafi regionali	1. DL73: maggiori spese pari a 0,2 mln nel 2017. 2. DL 91 L145: Maggiori spese per 2,6 mln nel 2019 e 0,6 mln annui nel biennio 2020-2021. DM Salute 11 ottobre 2017 (in attuazione art. 4-ter): per le finalità di prevenzione e gestione delle emergenze sanitarie in materia di malattie infettive. 2. L145: DM Salute 15 luglio 2019 (in attuazione c.585): per ripartire i fondi.	1. DL73: DM Salute 17 settembre 2018 (in attuazione art. 4- bis): istituisce presso il Ministero della salute, l'anagrafe nazionale vaccini - anagrafe già prevista dal Piano nazionale prevenzione vaccinale 2017-2019 In corso di istruttoria DM Salute 11 ottobre 2017 (in attuazione art. 4-ter): per le finalità di prevenzione e gestione delle emergenze sanitarie in materia di malattie infettive. 2. L145: DM Salute 15 luglio 2019 (in attuazione c.585): per ripartire i fondi.	1. DL73: GU 130/2017 2 L145 : GU 302/2018	AGS n. 2/2018 – Prose- cuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2019 produttivi- tà, inclusività e qualità istituzionale	

N.	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2016
58	Protezione dei dati personali	1. L. 205/2017 Art. 1 cc. 1020-1025, 1162 2. DLGS 51/2018 DLGS 101/2018 3.DL 75/2019 (L.107/2019) 4.DL139/2021 (L.205/2021) Art.9	1.L205: La disposizione prevede che il prossimo 25 maggio diventerà operativo il regolamento europeo, approvato nella primavera 2016, che introduce regole uniformi in materia di privacy in tutta la Ue, superando l'attuale frammentazione legislativa. Sono indicate le misure che il Garante della privacy deve mettere in campo per accompagnare l'applicazione del regolamento. Al fine di adeguare l'ordinamento interno al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito denominato « regolamento RGPD», il Garante per la protezione dei dati personali assicura la tutela dei diritti fondamentali e delle libertà dei cittadini. La Legge di Bilancio indica le misure che il garante della Privacy deve mettere in campo per accompagnare l'applicazione del regolamento, interventi per i quali vengono stanziati 2 mln. L'Authority è chiamata a monitorare l'attuazione del regolamento nel nostro paese e predisporre un modello di informativa in linea con le disposizioni UE. Al fine di garantire la piena attuazione degli adempimenti previsti dal regolamento (UE) 2016/679, nonché dalla direttiva (UE) 2016/680, il Fondo per il funzionamento dell'ufficio del Garante dei dati personali è ulteriormente incrementato di 4 mln a decorrere dall'anno 2019. 2.DLGS 51: La disposizione prevede l'attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali. In questa normativa, sono state introdotte anche nuove ipotesi di reato per garantire il rispetto di talune delle disposizioni legislative previste da questa disciplina giuridica. In particolare, il capo VI di questo decreto legislativo, intitolato "Illeciti penali", prevede l'inserimento nel nostro ordinamento giuridico di talune figure delittuose, mentre all'art. 46 si fa riferimento alle pene accessorie. Introduce il delitto di falsità in atti e dichiarazioni al Garante stabilendo che chiunque, in un procedimento dinanzi al Garante riguardante il trattamento dei dati di cui all'articolo 1, c. 2, o nel corso di accertamenti riguardanti i medesimi dati, dichiara o attesta falsamente notizie o circostanze o produce atti o documenti falsi, e' punito con la reclusione da sei mesi a tre anni". DLGS 101: apporta modifiche al titolo e alle premesse del DLGS 196/2003, prevede l'armonizzazione delle regole sulla privacy al Regolamento UE 2016/679 e recepisce le numerose novità in materia di tutela dei dati personali stabilite dal GDPR. Conferma le misure di semplificazione per le micro, piccole e medie imprese, per le quali dovrà tuttavia esprimersi il Garante per la protezione dei dati personali, promuovendo modalità semplificate di adempimento degli obblighi del titolare del trattamento. Chiarimenti anche in materia di sanzioni amministrative e penali previste in caso di violazione delle novità previste dal GDPR., è stabilita la possibilità - per i provvedimenti non ancora definiti con l'adozione dell'ordinanza di ingiunzione - di pagare la sanzione in misura ridotta (pari a due quinti del minimo) entro il termine di 90 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto attuativo. Inoltre, per le violazioni commesse anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto, potranno essere applicate le sanzioni amministrative sostitutive delle sanzioni penali previste dall'ex Codice Privacy qualora il procedimento penale non sia ancora stato definito con sentenza o decreto irrevocabili. Tra le novità, il decreto privacy 2018 : - riguarda le regole in merito agli obblighi del titolare del trattamento nei casi di ricezione di curriculum finalizzati all'instaurazione di un rapporto di lavoro. Le informazioni previste dall'articolo 13 del GDPR (tra cui le finalità del trattamento e i dati del DPO) dovranno essere fornite al momento del primo contatto utile successivo all'invio; - per i dati relativi alle persone decedute, i diritti di accesso e di portabilità dei dati (articoli 15 e 22 del GDPR) potranno essere ereditati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato, in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione; - l'interessato potrà espressamente vietare questa possibilità, presentando dichiarazione scritta al titolare del trattamento, senza incidere sull'esercizio dei diritti patrimoniali di terzi in caso di decesso o di difesa dei propri interessi in giudizio; - per i minori di quattordici anni, inoltre, il consenso al trattamento dei dati personali dovrà essere esercitato da chi ne esercita la responsabilità genitoriale. Particolarmente attese le disposizioni di adeguamento contenute nel decreto attuativo relative alle sanzioni previste dal GDPR. Le imprese rischiano sanzioni amministrative da 10 a 20 mln di euro, o dal 2% al 4% del fatturato mondiale annuo, in relazione alle violazioni degli obblighi chiariti dal decreto di adeguamento. Sarà il Garante ad adottare, in tali casi, sia i provvedimenti correttivi che le sanzioni previste dall'articolo 83 del GDPR. In caso di trattamento illecito dei dati, chiunque al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato è punito con la reclusione da sei mesi a un anno e sei mesi. Reclusione da uno a tre anni, invece, in caso di trasferimento dei dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dei casi consentiti. Infine, le disposizioni del decreto che sostituiscono sanzioni penali con le sanzioni amministrative previste dal Regolamento (UE) 2016/679 si applicano anche alle violazioni commesse anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto, sempre che il procedimento penale non sia stato definito con sentenza o con decreto divenuti irrevocabili. 3.DL75: dispone che il Presidente e i componenti del Collegio del Garante continuino ad esercitare le proprie funzioni, limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione e a quelli indifferibili e urgenti, fino all'insediamento del nuovo Collegio e comunque, non oltre il 7 ottobre 2019. Nel corso dell'esame in Senato è stata inoltre inserita nell'art 1 del disegno di legge di conversione la sanatoria degli effetti prodotti dal decreto-legge n. 64 del 2019 (c.d. decreto golden power), non convertito in legge dal Parlamento. (cfr. MIs. 25) 4.DL139: reca disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare: - autorizza il trattamento di dati personali, da parte di una pubblica amministrazione, senza necessità di chiedere autorizzazioni di qualsiasi tipo, solo a condizione che questo trattamento sia necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri. - introduce una disciplina specifica per il trattamento di dati personali relativi alla salute quando gli stessi siano "privi di elementi identificativi diretti" - abroga l'articolo 2-quinquiesdecies del Codice della privacy che, nel caso di trattamenti di dati personali svolti per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, tali da poter presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, consentiva al Garante di adottare d'ufficio provvedimenti di carattere generale, prescriventi misure e accorgimenti a garanzia dell'interessato; - prevede che il trattamento dei dati relativi al traffico telefonico e telematico che devono essere conservati dal fornitore per finalità di accertamento e repressione di reati, sia effettuato nel rispetto delle misure e degli accorgimenti a garanzia dell'interessato prescritti dal Garante con provvedimento "di carattere generale" ; - potenzia la competenza del Garante al fine di prevenire la diffusione di materiali, foto o video, sessualmente espliciti; - incrementa l'indennità dei componenti del Collegio del Garante per la protezione dei dati personali; - determina in 200 unità (in luogo delle precedenti 162) il ruolo organico e personale del Garante ed equiparando il trattamento economico del personale del Garante a quello del personale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Per l'attuazione delle disposizioni si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all' articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.	1. L205: maggiori spese pari a 2 mln nel 2018 e 6 mln annui nel biennio 2019-2020. 2.DLGS 51: senza effetti DLGS 101: senza effetti Agli oneri derivanti dall'articolo 18 del presente decreto, pari ad € 600.000 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1025, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. 2. Dall'attuazione del presente decreto, ad esclusione dell'articolo 18, non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. 3.DL 75: senza effetti 4.DL139: " SNF: Spese 2022: 8,4 mln; 2023: 11,1 mln; 2024: 11,5 mln IN: Entrate 2022: 4,1 mln; 2023: 5,4 mln; 2024: 5,6 mln IN: Spese 2022: 8,4 mln; 2023: 11,1 mln; 2024: 11,5 mln"	2.DLGS 51: Previsto DPCM (in attuazione art.5 c.2): sono individuati i termini e le modalità di conservazione dei dati, i soggetti legittimati ad accedervi, le condizioni di accesso, le modalità di consultazione, nonché le modalità e le condizioni per l'esercizio dei diritti. DM Giustizia 31 gennaio 2018 (in attuazione art.20 c.4): Inserimento nell'allegato A del DLGS 196/2003 delle regole deontologiche relative al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica. DLGS 101: DM Giustizia 15 marzo 2019 (in attuazione art. 20 c.4): Inserimento nell'allegato A del DLGS 196/2003, delle regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica. 4. DL139: Previsto DPCM (in attuazione art.9 c.14): per la definizione dei meccanismi regolatori di armonizzazione della disciplina del trattamento economico entro le Autorità amministrative indipendenti.	1. L.205: GU 302/2017 2.DLGS 51: GU 119/2018 DLGS 101: GU 205/2018 3.DL75: GU 184/2019 L.107: GU 234/2019 4.DL139: GU 241/2021 L.205: GU 291/2021	Racc. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA Racc. n. 2/2018 Efficientamento della giustizia civile/penale, riduzione della corruzione, miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali e della concorrenza Racc. 4/2019: ridurre la durata dei processi, migliorare l'efficacia della lotta contro la corruzione	AGS n. 2/2019 produttività, inclusività e qualità istituzionale	
59	Disposizioni a tutela e garanzia dei diritti connessi alle pene detentive	1.DL 28/2020 (L. 70/2020) Art. 2, 2 bis, 2 ter, 2 quater, 2 quinquies L 178/2020 Art. 1, c. 634	1.DL 28 : La disposizione apporta alcune modifiche alla disciplina procedimentale dei permessi c.d. di necessità (di cui all'art. 30-bis dell'ordinamento penitenziario) e della detenzione domiciliare c.d. "in deroga", cioè sostitutiva del differimento dell'esecuzione della pena (ex art. 47 ter c. 1 ter o.p.). - riconosce ai detenuti il diritto di essere ammessi ad avere colloqui e corrispondenza non solo con i loro congiunti ma anche con altre persone. Appronta un sistema di controlli preventivi sulle comunicazioni, sotto forma di "autorizzazione" ai colloqui visivi o telefonici; - interviene in tema di accesso ai colloqui con il Garante nazionale e con i garanti territoriali per i detenuti sottoposti al regime ex articolo 41-bis O.P. - stabilisce, per i giudici di sorveglianza che hanno adottato provvedimenti di ammissione alla detenzione domiciliare ovvero di differimento dell'esecuzione della pena per motivi connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19, nei confronti di persone condannate o internate per una serie specifica di gravi delitti, l'obbligo di valutare l'effettiva permanenza dei motivi legati all'emergenza sanitaria che hanno determinato la collocazione extra-muraria del detenuto a causa delle sue condizioni di salute; - prevede l'obbligo di una revisione periodica relativa alla effettiva permanenza dei motivi che hanno determinato la sostituzione della custodia cautelare in carcere con la misura degli arresti domiciliari; - E' reintrodotta la possibilità per i detenuti di poter vedere i propri congiunti almeno una volta al mese. - L'autorizzazione alla corrispondenza telefonica può essere concessa in considerazione di motivi di urgenza o di particolare rilevanza, nonché in caso di trasferimento del detenuto. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai detenuti sottoposti al regime previsto dall'articolo 41-bis. L 178 : dispone lo stanziamento, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, quale copertura finanziaria degli oneri per i rimedi risarcitori per detenzione inumana e degradante di cui all'art. 35-ter dell'Ordinamento penitenziario.	1.DL 28: senza effetti L 178/2020: SNF: Spese 2021: 0,8 mln; 2022: 0,8 mln; 2023: 0,8 mln IN: Spese 2021: 0,8 mln; 2022: 0,8 mln; 2023: 0,8 mln	1.DL 28: GU:111/2020 L. 70: GU 162/2020 L 178/2020 GU 322/2020				